



**TRIBUNALE DI TARANTO  
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

\*\*\*\*\*

**RITO ASSISE  
AULA PENALE**

<b>DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA FULVIA MISSEINI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. MARIANO BUCCOLIERO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT.SSA GIOVANNA CANNARILE</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. REMO EPIFANI</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. RAFFALE GRAZIANO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>SIG.RA ANNAPIA PIRRONI</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA  
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 101**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.**

**A CARICO DI: RIVA NICOLA + 46**

**UDIENZA DEL 22/11/2017**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2017400512307**

**Esito: RINVIO AL 12/12/2017 09:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVV. CENTONZE.....	5
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVV. BACCAREDDA BOY.....	36

**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**  
**RITO ASSISE**

**Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.**

**Udienza del 22/11/2017**

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a Latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA GIOVANNA CANNARILE	Pubblico Ministero
DOTT. REMO EPIFANI	Pubblico Ministero
DOTT. RAFFALE GRAZIANO	Pubblico Ministero
SIG.RA ANNAPIA PIRRONI	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA + 46 –**

PRESIDENTE - Possiamo far accomodare i Periti.

Vengono introdotti i Periti.

PRESIDENTE - Proseguiamo il controesame dell'Ingegnere Santilli, sempre sotto il vincolo del prestatore giuramento. Chi deve controesaminare?

AVVOCATO CENTONZE - Comincio io Presidente.

PRESIDENTE - Prego, avvocato.

AVVOCATO CENTONZE - Avvocato Centonze.

PRESIDENTE - Sì.

*(Si procede al controesame del Perito Ingegnere Nazzareno Santilli).*

## CONTROESAME DELLA DIFESA, AVV. CENTONZE

AVVOCATO CENTONZE - Buongiorno Ingegnere. Dunque, io vorrei cercare di avere dei chiarimenti anche alla luce poi di quello che è stato ieri il controesame dell'Ingegnere. Partirei con delle domande di carattere generale e muoverei dal quesito numero 4. Cioè, il quesito numero 4, vi veniva chiesto se i valori attuali di emissione di diossina, eccetera, e altre sostanze pericolose nonché dannose siano conformi o meno alle disposizioni normative comunitarie nazionali e regionali in vigore. Quindi, se io ho capito bene – e mi scuso per le imprecisioni perché sono un giurista purtroppo, e non un tecnico – ma se ho capito bene, rispetto a questo quesito vi viene chiesto di valutare, comparare da un lato i valori attuali di emissione e rapportarli a una normativa, quindi fare un giudizio di sussunzione dei valori attuali sotto una normativa, delle normative, normative che sono nazionali appunto, regionali, comunitarie. Quindi fermiamoci sul primo dato, cioè quello appunto dei dati emissivi, perché quelli voi li dovevate e li dovette comparare con dei valori normativi, giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Questi dati emissivi sono, ho capito io, innanzitutto gli accertamenti analitici che avete fatto voi. Poi ci sono i monitoraggi dell'ARPA, quelli sulla qualità dell'aria. Mi riferisco al 2009-2011, quelli nella zona industriale, quelli non relativi soltanto ad Ilva evidentemente, monitoraggio dell'aria generale, quelli sono dati misurati che voi utilizzate. Poi ci sono i dati degli autocontrolli Ilva 2010. Giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Queste tre categorie di dati sono dati – io comprendo – o misurati da voi stessi, quindi gli accertamenti analitici svolti da voi, o da voi recepiti. Giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì. Anche se in realtà il quesito non riguarda la qualità dell'aria, riguarda le emissioni.

AVVOCATO CENTONZE - No, no. E' solo per dire quali dati voi avete utilizzato, quindi con quali dati noi ci dobbiamo confrontare.

DICH. N. SANTILLI - Relativamente al quarto quesito, quelli sulla qualità dell'aria, non sono pertinenti.

AVVOCATO CENTONZE - Non li avete utilizzati.

DICH. N. SANTILLI - No, non sono pertinenti.

AVVOCATO CENTONZE - Non sono pertinenti.

PRESIDENTE - Non è che non li abbiamo utilizzati, non sono pertinenti.

AVVOCATO CENTONZE - Benissimo, allora teniamoli fuori. Poi ci sono invece dei dati, io così comprendo, che sarebbero invece dati stimati. Voi utilizzate spesso la parola “stima”, “stimati”. E tra questi io credo che vi siano i dati innanzitutto, quelli diciamo derivanti dalla dichiarazione di massima capacità produttiva autorizzata e quindi le relative stime di emissione effettuata da Ilva per il rilascio dell’AIA. Questi sono dati stimati, giusto?

DICH. N. SANTILLI - Quelli ricavati dall’AIA sono dati stimati da Ilva.

AVVOCATO CENTONZE - Dati stimati da Ilva. Poi ci sono i dati INES di cui si è parlato ieri e poi ci sono i dati della dichiarazione EPTR. Ci sono altri dati, diciamo altre categorie di dati che dobbiamo includere in questa base informativa che voi avete utilizzato per fare la comparazione con i valori normativi?

DICH. N. SANTILLI - Non mi sembra.

AVVOCATO CENTONZE - No. È corretto dire quindi che di queste categorie di dati li potremmo dividere in due categorie: una parte sono dati effettivamente misurati e recepiti o recepiti da voi, altri dati sono invece dati stimati. Giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Due grandi categorie.

DICH. N. SANTILLI - Sì, con la puntualizzazione che quelli stimati e presenti in AIA sono parte di un provvedimento autorizzativo, quindi sono stati formalizzati all’interno del provvedimento autorizzativo, quindi non sono stime che hanno solo una validità di stima effettuata dal gestore.

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - Ma sono stati in qualche modo validati all’interno del provvedimento autorizzativo.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì. No, no, a me interessa... Certo. Ora proverei a chiederle qualcosa nel dettaglio rispetto a questi dati. Partiamo dai dati dichiarati appunto da Ilva, quelli di cui abbiamo appena discusso rispetto all’AIA, e quindi i dati relativi alle stime di emissione effettuate da Ilva per il rilascio dell’AIA. Qui si parte dalla massima capacità produttiva autorizzata, giusto?

DICH. N. SANTILLI - (*Il Perito annuisce*).

AVVOCATO CENTONZE - Ora, come si definisce la massima capacità produttiva? Cioè cosa si intende per massima capacità produttiva?

DICH. N. SANTILLI - Allora, la massima capacità produttiva autorizzata viene definita sulla base innanzitutto di una richiesta del gestore. Quindi è il gestore, in questo caso Ilva, che dichiara qual è la massima capacità produttiva. La definizione che è all’interno

diciamo della normativa prevede la massima capacità produttiva sia quella corrispondente al massimo impatto ambientale e che comunque sia relativa al vincolo, nella fase di richiesta al vincolo operativo dell'impianto, quindi quello che si chiama "Bottleneck", quindi al collo di bottiglia dell'impianto. Ipotizzando che l'impianto abbia tutta una sua diciamo linea produttiva, io avrò alcune parti che hanno una capacità produttiva minore di altre, e quindi quelle rappresentano il vincolo. Questo in fase di richiesta. In fase di istruttoria di AIA poi questa proposta del gestore viene verificata e diventa poi, all'interno del provvedimento autorizzativo un numero, che diventa la massima capacità produttiva autorizzata. È uno dei fondamentali dell'AIA, per cui diciamo i confronti che devono essere fatti e le valutazioni dal punto di vista della Valutazione Integrata Ambientale devono essere fatti sulla massima capacità produttiva.

AVVOCATO CENTONZE - Scusi, per capire di nuovo a un non tecnico, ma è ciò che al massimo può produrre quello stabilimento per gli anni a venire?

DICH. N. SANTILLI - È ciò che al momento dell'autorizzazione quell'impianto è in grado di... è in grado! E' autorizzato a produrre al massimo. Potrebbe essere che in autorizzazione venga abbassata la soglia produttiva...

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - ...per ridurre per esempio l'impatto ambientale.

AVVOCATO CENTONZE - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Quindi è la massima capacità produttiva autorizzata.

AVVOCATO CENTONZE - Autorizzata.

DICH. N. SANTILLI - Se l'impianto è spezzato in più aree che possono operare indipendentemente, questa massima capacità produttiva può essere definita per ogni singola area.

AVVOCATO CENTONZE - Ora, diciamo, se utilizziamo valori da 1 a 100, ecco, da 1 a 100 quanta capacità produttiva è stata effettivamente impiegata da Ilva negli anni oggetto di contestazione? Cioè noi oggi diciamo... Ilva dice oggi: "Produrrò nei prossimi anni al massimo x, al massimo 100". Da 1 a 100 negli anni oggetto di contestazione quanto effettivamente è stato prodotto?

DICH. N. SANTILLI - Allora, noi abbiamo acquisito i dati relativamente all'anno 2010 per le singole aree, e quindi area per area lei troverà i dati del 2010, se non erro, se ricordo bene, per quanto riguarda la produzione, perché sono quelli che poi – mi pare – vengono poi utilizzati per una serie di valutazioni rispetto alle emissioni specifiche. Ricordo, per esempio ieri abbiamo parlato, se non ricordo male, dell'agglomerato, dove avevamo sempre se ricordo bene una produzione effettiva che era inferiore a quella massima

ovviamente. Onestamente adesso il numero dovremmo calcolarlo, però, insomma si può ricavare.

AVVOCATO CENTONZE - Credo che con il consenso del Tribunale potrebbe essere utile fare questa verifica, perché io ho difficoltà onestamente a raccapezzarmi nella perizia. Quindi se possiamo sfruttare questo momento di confronto per andare a verificare questo dato, io diciamo...

DICH. N. SANTILLI - Diciamo che non era oggetto dei quesiti della perizia, però se è necessario stiamo integrando con ulteriore attività di calcolo, lo possiamo fare. Non lo so adesso però all'interno del procedimento come deve essere inquadrato, questo... Non sono un Avvocato diciamo.

P. M. M. BUCCOLIERO - C'è opposizione, Presidente.

PRESIDENTE - Le eventuali richieste poi saranno...

P. M. M. BUCCOLIERO - C'è opposizione.

PRESIDENTE - Eventuali richieste dovranno poi essere...

P. M. M. BUCCOLIERO - È al di fuori della perizia, Presidente.

PRESIDENTE - ...rilevate nella sede opportuna, non lo so, in sede di...

AVVOCATO CENTONZE - No, è interessante che la Procura dica che è fuori dalla perizia il dato su cui poi vengono fondate...

P. M. M. BUCCOLIERO - Secondo quello che ha riferito il Perito, sta agli atti la perizia.

AVVOCATO CENTONZE - No, è veramente significativo Presidente!

PRESIDENTE - Questi concetti sono stati spiegati dall'Ingegnere Santilli nel corso dell'esame.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, ma io...

PRESIDENTE - Quindi avere poi il dato... È possibile Ingegnere avere questo dato che le chiede l'Avvocato?

AVVOCATO CENTONZE - Presidente, mi lascia...

PRESIDENTE - Prego, prego.

AVVOCATO CENTONZE - ...dieci secondi per spiegare il tema? L'Ingegnere ci sta spiegando, e lo ringrazio perché è anche molto chiaro quello che ci sta dicendo. Io, ripeto, muovo dal quesito. Quindi è significativo che la Procura mi dica che non è rilevante, perché il quesito io leggo: "se i valori attuali di emissioni di diossine, eccetera, eccetera". Quindi si parla di valori attuali, attuali in allora. Questi valori attuali sono evidentemente... devono in qualche modo essere ricostruiti, altrimenti non possono essere comparati. La ricostruzione muove, per alcuni di questi valori, dai dati della capacità produttiva massima. Massima. La massima capacità produttiva autorizzata. È come dire: "Oggi quanto produrrò, quanto potrò produrre al massimo nei prossimi anni?" È chiaro che

questa valutazione veniva fatta in allora, ex ante. Oggi, in questo processo penale, noi ci gioviamo per fortuna dei dati ex post, cioè ci gioviamo per fortuna di dati che abbiamo potuto acquisire nel frattempo, e che naturalmente lo stesso Perito Ingegnere ci sta riferendo di avere acquisito rispetto al 2010. Quindi io direi che non solo la domanda è pertinente ma è estremamente importante, cercare di capire rispetto alla capacità produttiva ipotizzata quale produzione effettivamente è stata poi svolta e, in un valore da 1 a 100, qual è la percentuale. Francamente...

PRESIDENTE - Avvocato, ma questo elemento non ha costituito oggetto dell'accertamento peritale. Evidentemente sarà poi oggetto...

AVVOCATO CENTONZE - Ma ha appena detto Presidente che l'ha costituito rispetto al 2010. Scusi Presidente.

PRESIDENTE - Sì, solo rispetto al 2010.

AVVOCATO CENTONZE - Vediamo il 2010.

PRESIDENTE - Ah, ecco! Perché mi sembrava di capire...

AVVOCATO CENTONZE - No, no, assolutamente.

PRESIDENTE - ...che lei invece volesse estendere l'indagine anche a periodi ulteriori rispetto a quello...

AVVOCATO CENTONZE - Ma ci mancherebbe! Ma lungi da me.

PRESIDENTE - Ha parlato di integrare, integrare la perizia, quindi...

DICH. N. SANTILLI - Comunque, diciamo che questi dati sono dati formalizzati anche dal gestore nel rapporto ambiente e sicurezza che viene prodotto dall'impianto. Se posso consultare questo.

PRESIDENTE - Prego. È già stato autorizzato.

DICH. N. SANTILLI - È un rapporto ufficiale prodotto dall'Ilva.

PRESIDENTE - È stato allegato...

DICH. N. SANTILLI - Sì.

PRESIDENTE - ...alla perizia immagino.

DICH. N. SANTILLI - Da questo rapporto ci sono i valori di produzione per esempio per l'anno 2010 per le diverse aree, quindi in termini di coke, di agglomerato, di ghisa, acciaio solido, e così via. Il conteggio... Se lei vuole avere la percentuale, ci vuole del tempo per fare tutti i conteggi. In questa versione del... in questa revisione del rapporto ambiente e sicurezza ci sono i dati dal 2007 al 2010, per esempio.

PRESIDENTE - Ingegnere, forse è interesse dell'Avvocato capire il rapporto...

DICH. N. SANTILLI - Sì.

PRESIDENTE - ...tra la produzione stimata e quella effettiva quanto...



DICH. N. SANTILLI - Sì. La produzione effettiva è sempre inferiore. Su questo non c'è alcun dubbio, perché è uno proprio dei principi dell'AIA, per cui la produzione effettiva normalmente è sempre inferiore alla massima capacità produttiva. Se vogliamo avere un elemento, per esempio... adesso ho aperto a caso, qui abbiamo l'Acciaieria. Sull'Acciaieria abbiamo una capacità produttiva di acciaio autorizzata 15 milioni di tonnellate anno. Il dato effettivo in termine di acciaio noi abbiamo nel 2010 6 milioni e 900, quasi 7 milioni. Quindi più o meno al 50 per cento, se prendiamo l'acciaio. Essendo poi il prodotto finale, può essere un elemento diciamo di valutazione. Negli anni precedenti abbiamo delle situazioni un po' diverse. Nel 2009 abbiamo 4 milioni e 600, quindi circa il 30 per cento; nel 2008 e nel 2007 abbiamo numeri simili, quindi 9 milioni e 300 e 9 milioni contro i 15 milioni autorizzati.

AVVOCATO CENTONZE - Grazie, Ingegnere. Ora, rispetto... Dunque, voi giustamente... Se ho capito bene, voi avevate quel dato dell'AIA, no? Quindi voi avete preso quel dato sulla massima capacità produttiva autorizzata e avete preso le mosse diciamo da quel dato per calcolare secondo i criteri che voi avete in maniera devo dire assolutamente trasparente esposto, per fare poi una parte di quelle comparazioni con i valori normativi. È corretto?

DICH. N. SANTILLI - Allora, per quanto riguarda le emissioni abbiamo preso i valori delle emissioni reali, quindi sia quelli misurati dal gestore nell'ambito degli autocontrolli AIA per il 2010 sia quelli risultanti dai nostri campionamenti analisi, per confrontarli con i valori limite di emissione che erano specificati dalla norma nazionale e dall'autorizzazione. I confronti per quanto riguarda i dati contenuti nel BREF dovevano essere necessariamente fatti alla capacità produttiva, perché i dati BREF stessi sono pensati alla massima capacità produttiva di un impianto. Altrimenti avremmo paragonato pere con mele insomma!

AVVOCATO CENTONZE - Ecco. Mi aiuti un attimo allora a capire questa... una tabella. Per esempio, prendo una tabella ad esempio. Adesso la esibiamo. Non so se il Tribunale ha la perizia e posso indicare la... Oppure esibisco la...

PRESIDENTE - Avvocato, sì, la perizia è a nostra disposizione, però abbiamo ritenuto per motivi che abbiamo spiegato ieri di non consultarla.

AVVOCATO CENTONZE - Allora esibisco una estrapolazione, la tabella... Solo perché sia seguito il ragionamento, perché altrimenti è... Per il verbale, è la tabella 1, 1123 a pagina 266 della perizia nella quale viene effettuato un confronto tra l'emissione specifica stimata per l'area Agglomerato e i dati riportati nel BREF relativi agli scenari emissivi a livello europeo.

PRESIDENTE – Sì, non occorre la produzione al Collegio delle... Seguiamo lo stesso.

AVVOCATO CENTONZE - Ma è impossibile seguire!

PRESIDENTE – No, abbiamo seguito per tante udienze, seguiremo anche oggi in questo modo.  
Prego.

AVVOCATO CENTONZE - Ora, partiamo dalla colonna 3, cioè quella denominata “Capacità produttiva di agglomerato autorizzata, tonnellata anno”. Il valore qui è di 13.450.000 tonnellate annue, giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi questo è il dato di cui parlavamo prima.

DICH. N. SANTILLI - Il dato ripreso dall’AIA.

AVVOCATO CENTONZE - Cioè il dato ripreso dall’AIA. Massima capacità... Cioè la capacità produttiva autorizzata dall’AIA. Poi andiamo alla casella... colonna 2. La colonna 2 è: “Polveri in emissione stimate sulla capacità produttiva post interventi”, sempre tonnellate anno.

DICH. N. SANTILLI - No, grammi su tonnellate di agglomerato.

AVVOCATO CENTONZE - Quel “TTT”.

DICH. N. SANTILLI - Scusi, lei sta parlando del 266 numero 5?

AVVOCATO CENTONZE - No, no, no. Della colonna 2.

DICH. N. SANTILLI - Ah!

AVVOCATO CENTONZE - Cioè: “Polveri in emissione stimate sulla capacità produttiva post interventi”.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Sempre tonnellate annue.

AVVOCATO CENTONZE - Sempre tonnellate annue.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi queste sono polveri in emissione stimate sulla capacità produttiva. Quindi io che diciamo leggo questa colonna penso che se si dice “stimate” sono effettivamente stimate, cioè non sono oggetto di una rilevazione oggettiva ma sono oggetto di una stima.

DICH. N. SANTILLI - Sono oggetto della stima effettuata da Ilva e riportata in AIA.

AVVOCATO CENTONZE - Okay. Ora, questa stima è stata quindi effettuata da Ilva in sede di rilascio AIA 2011, giusto?

DICH. N. SANTILLI - (*Il Perito annuisce*).

AVVOCATO CENTONZE - Avete verificato se questo valore comprende sia le emissioni convogliate che quelle non convogliate?

DICH. N. SANTILLI - Dunque, i dati stimati da Ilva sono rappresentati nelle tabelle riportate a

pagina 245 e il dato come si può vedere è quello che comprende sia le convogliate che non convogliate. Perché è nella tabella 83, a pagina 245.

AVVOCATO CENTONZE - E questa anche è ripresa dal parere istruttorio AIA, giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Voi avete verificato come Ilva... cioè, quali criteri ha utilizzato Ilva per stimare queste emissioni? Mi riferisco alle convogliate.

DICH. N. SANTILLI - La verifica di questi criteri è oggetto dell'istruttoria per il rilascio dell'AIA. Nel momento in cui la tabella fa parte del provvedimento di AIA amministrativo noi non abbiamo la capacità o la possibilità di andare a sindacare sul modo con cui sono stati determinati. Quindi anche se avessimo avuto queste informazioni sarebbero state solamente informative e non avrebbero vincolato sulla validità del dato, che essendo presente in un provvedimento autorizzativo è quello ufficiale.

AVVOCATO CENTONZE - Certo. Quindi voi, rispetto a queste, vi siete limitati a recepire quel dato che è un dato che Ilva immagino... Credo, non lo so, però mi corregga, dovrebbe aver fatto anche con riferimento alla capacità produttiva, no? Cioè è un dato che è in relazione alla capacità produttiva?

DICH. N. SANTILLI - Allora, che cosa ha fatto Ilva lo dovrebbe chiedere a Ilva, quindi non le posso rispondere io. Quello che viene richiesto nella modulistica AIA, perché ho partecipato a prepararla, è la stima alla capacità produttiva. Se poi questo sia stato fatto o no, lo deve chiedere all'Ilva, non a me.

AVVOCATO CENTONZE - Bene. Senta Ingegnere, qui stiamo parlando di una stima rispetto a una produzione che seguirà. Se questo dato - mi riferisco al dato della colonna 2: "Polveri in emissione stimate sulla capacità produttiva post intervento 3584,12" - se questo dato in ipotesi nella reale capacità produttiva dello stabilimento fosse stato inferiore, si fosse rivelato inferiore, probabilmente i calcoli rispetto a questa tabella muterebbero.

DICH. N. SANTILLI - No. In realtà no. Le spiego.

AVVOCATO CENTONZE - Aspetti, completo la domanda. In particolare la mia domanda è rispetto al dato di 266,5 cioè "Emissione specifica stimata sulla capacità produttiva post interventi". Immaginiamo che il dato del 3584 fosse stato in realtà realmente 2800, 2500, 1700, il dato del 266,5 sarebbe mutato o no? Cioè il dato in colonna 4, per il verbale.

DICH. N. SANTILLI - Allora, se fosse mutato il valore nella prima colonna, sarebbe mutato anche il valore nella seconda colonna. Perché noi avremmo una quantità di polveri

diversa a fronte di una capacità... Non capacità, scusi, una produzione effettiva diversa. Quindi il valore che andrebbe messo nella terza colonna è la divisione tra questi due valori.

AVVOCATO CENTONZE - No, scusi, solo per il verbale perché... Nella quarta dice?

DICH. N. SANTILLI - Allora, il valore...

AVVOCATO CENTONZE - Cioè, noi intendiamo... prima colonna è quella dove c'è scritto "Area".

DICH. N. SANTILLI - Nella quarta, sì.

AVVOCATO CENTONZE - Seconda colonna dove c'è scritto: "Polveri in emissione", terza "Capacità produttiva", quarta: "Emissioni..."

DICH. N. SANTILLI - Allora, ripeto in modo tale che sia ancora più chiaro.

AVVOCATO CENTONZE - Grazie. Grazie, Ingegnere.

DICH. N. SANTILLI - Allora, la seconda colonna intitolata "Polveri in emissione stimate sulla capacità produttiva", secondo la sua domanda dovrebbe essere mutata in una colonna che si chiamerebbe non "Polveri in emissione stimate" ma "Polveri in emissione emesse nell'anno x", e quindi avrebbe un valore inferiore a questo qui. Misurate proprio, no?

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - Stimate diciamo, stimate/misurate, perché evidentemente dipende se io le polveri le misuro in continuo sul punto di emissione o le misuro periodicamente. Perché se io le misuro in continuo ho una misura che è continua e mi consente di avere un valore effettivamente misurato, se io le misuro in discontinuo – una misura o due misure l'anno – è sempre stimata, anche se le ho misurate, perché devo fare delle ipotesi di costanza di questa concentrazione.

AVVOCATO CENTONZE - Chiarissimo. Nella terza colonna abbiamo invece la "Capacità produttiva", che in quel caso non sarebbe più una colonna che si chiama "Capacità produttiva" ma sarebbe "Produzione effettiva". Supponiamo che nella prima colonna invece che tre milioni e mezzo sia la metà: 1 milione 750, quello che è. Nella seconda colonna cosa potrebbe accadere, cosa accadrà? Che la produzione sarà inferiore. Su questo penso che non ci siano dubbi, no? Se la produzione, come potrebbe essere, è al 50 per cento come abbiamo visto, avrei la metà delle polveri con la metà della produzione. La divisione tra i due resta più o meno lo stesso valore. Adesso ovviamente nell'approssimazione di quelli che sono dei dati operativi. Il senso di tutte queste tabelle fatte con le emissioni specifiche è proprio quello di svincolare il dato rispetto a quello della produzione effettiva. Lei vede che si parla sempre "Grammi per tonnellata di agglomerato". Quindi l'obiettivo di queste tabelle era proprio quello di dare dei numeri

che fossero in qualche modo svincolati dalla produzione. Una piccola annotazione sul discorso che faceva lei, le stime sono future sulla capacità produttiva, non è così, nel senso che quello che dichiara il gestore è quello che l'impianto oggi è in grado di fare.

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - E quindi l'autorizzazione nel momento in cui viene rilasciata autorizza dal giorno successivo – cioè dall'entrata in vigore – quella capacità produttiva che può essere quindi operata immediatamente. Quello che invece è futuro – e lei ha perfettamente ragione – sono gli interventi. Tant'è che noi abbiamo dato per assodato il fatto che il gestore attuasse questi interventi. Perché se torniamo alla pagina 245, nella tabella 83, lei troverà che il nostro valore è stato nell'ottica di avere la massima tutela per tutte le parti, quello minore dichiarato da Ilva, perché se noi avessimo potuto vedere la situazione in quel momento senza gli interventi, invece che 3584 avremmo dovuto prendere 3931, e quindi il 266 sarebbe diventato 300. Questo giusto per chiarire cos'era... C'era un futuro che erano gli interventi non ancora attuati.

AVVOCATO CENTONZE - Certo. Sì. Io traevo il discorso del futuro e mi pare di trovare conferma in quello che dice lei, dal fatto che qui si parla di stimata sulla capacità produttiva post interventi.

DICH. N. SANTILLI - Esatto.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi per definizione - come dire? - si riferisce a un futuro.

DICH. N. SANTILLI - Esatto.

AVVOCATO CENTONZE - È un futuro nel quale sono presenti gli interventi.

DICH. N. SANTILLI - Se non avessimo voluto considerare il futuro avremmo dovuto prendere il preintervento.

AVVOCATO CENTONZE - Esattamente.

DICH. N. SANTILLI - Quindi lo scenario più...

AVVOCATO CENTONZE - Chiarissimo. Chiarissimo.

DICH. N. SANTILLI - Come possiamo dire? Più gravoso dal punto di vista ambientale.

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - In questo caso abbiamo voluto dare per scontato che gli interventi fossero stati tutti realizzati.

AVVOCATO CENTONZE - Esatto. Quindi non a caso voi scrivete "stimati", cioè stimati post interventi, nel senso che voi assumete la presenza degli interventi e sulla base di quella presenza valutate – no? - un futuro comunque. E' una previsione.

DICH. N. SANTILLI - No, la stima non è fatta da noi. La stima ripeto è fatta da Ilva.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì. Certo, certo, voi riferite questo.

DICH. N. SANTILLI - Ed è formalizzata e resa in qualche modo ufficiale all'interno del provvedimento autorizzativo.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì, questo è chiarissimo.

DICH. N. SANTILLI - Noi avevamo due possibilità: o considerare la situazione senza gli interventi, oppure considerare la situazione con gli interventi. Dovendo valutare una performance ambientale di un impianto dove già erano pensati dei miglioramenti, abbiamo ritenuto opportuno considerare questi miglioramenti come già realizzati. Anche se come è descritto nella perizia non tutti erano stati ancora realizzati, proprio perché anche i cronoprogrammi prevedevano delle date successive.

AVVOCATO CENTONZE - Senta, passerei invece adesso, sempre ripercorrendo questi dati, ai dati della dichiarazione INES e EPTR. Di INES si è già parlato ieri. Io anche qui se devo essere onesto non ci ho capito granché. Cioè, rispetto ai dati... Partiamo dai dati EPTR. Questi dati EPTR... Ci può spiegare innanzitutto cosa sono questi dati? Anche qui per cercare di capire.

DICH. N. SANTILLI - Sì, di queste elaborazioni se ne è occupato in particolare il collega Felici, comunque io le posso dire quello che io so.

AVVOCATO CENTONZE - Sì.

DICH. N. SANTILLI - I dati EPTR sono dei dati che sono dichiarati dai singoli gestori, quindi dalle singole realtà produttive, nell'ambito di una normativa stabilita a livello comunitario, che quindi devono essere forniti e che sono poi resi disponibili dalla Comunità Europea su un sito dedicato, e riguardano una serie di inquinanti. Questo è quello che posso dirle io. Poi se vuole ulteriori dettagli magari al collega Felici insomma.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, chiediamo allora... Allora sì, poi ritornerò evidentemente con il collega, perché a me interessava anche qui capire...

DICH. N. SANTILLI - Mi faccia la domanda, se posso le rispondo io.

AVVOCATO CENTONZE - Va bene. Dunque, innanzitutto la prima domanda sarebbe: che cos'è questo registro e quali finalità ha? Questa è la prima domanda. La seconda domanda...

DICH. N. SANTILLI - Questo diciamo... Quello che le ho detto è quello che so già, quindi il resto eventualmente...

AVVOCATO CENTONZE - Quindi chi è tenuto a comunicare i dati?

DICH. N. SANTILLI - Questo no, questo è meglio...

AVVOCATO CENTONZE - Va bene. Allora è più corretto poi chiedere al suo collega. Ora, rispetto invece ai dati... diciamo quelle due categorie – no? – dati stimati, dati misurati

o recepiti, passiamo ai dati diciamo misurati o recepiti. Ci sono gli accertamenti analitici effettuati dal Collegio peritale. Anche qui io partirei da una tabella, giusto perché poi ci si possa... La tabella D1 a pagina 519 della perizia. Anche qui immagino che valga lo stesso per il Tribunale... per la Corte. Vale lo stesso?

PRESIDENTE - Grazie, Avvocato. Seguiamo ugualmente. Prego.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi, dicevo tabella D1, pagina 519 della perizia. Ci può scusi innanzitutto spiegare questa tabella?

DICH. N. SANTILLI - Allora, questa tabella riguarda dei campionamenti effettuati nell'ambito dell'attività peritale, quindi sulla parte campionamenti e analisi potrà rispondere il collega Monguzzi. Se però ha qualche domanda specifica alla quale posso rispondere già io volentieri lo faccio.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, in particolare a me interessava il fatto... Quindi lei diciamo non risponde su come sorgono questi dati, giusti?

DICH. N. SANTILLI - Cosa intende per "sorgono"?

AVVOCATO CENTONZE - No, lei ha detto un secondo fa come vengono riportati questi dati, da dove nascono questi dati.

DICH. N. SANTILLI - Dunque, questi dati nascono da attività di campionamento ed analisi. Sono tutte state fatte nell'ambito dell'incidente probatorio.

AVVOCATO CENTONZE - Okay.

DICH. N. SANTILLI - Quindi alla presenza delle Parti, di Ilva.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì. È chiaro.

DICH. N. SANTILLI - E dai verbali per quello che mi consta non ci sono state eccezioni di nessun genere né nelle fasi di campionamento né nelle fasi di analisi.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, ma io infatti...

DICH. N. SANTILLI - Quindi se lei intende questo, io questo so.

AVVOCATO CENTONZE - No. Ah, no, no, non intendo... Allora, andiamo proprio sulla tabella, una spiegazione di questa tabella. Voi avete riferito durante l'esame - pagina 32 delle trascrizioni dell'8/11/2017 - avete spiegato che viene calcolato... Parliamo del flusso di massa annuo, quindi della colonna... della terza colonna, flusso...

DICH. N. SANTILLI - Mi scusi, in quel resoconto di cui parla dell'8/11?

AVVOCATO CENTONZE - 2017, la trascrizione dell'esame.

DICH. N. SANTILLI - Perfetto.

AVVOCATO CENTONZE - Dell'esame del Pubblico Ministero, del suo esame.

DICH. N. SANTILLI - Perfetto.

AVVOCATO CENTONZE - Lei a proposito del flusso di massa annuo ha spiegato...



DICH. N. SANTILLI - Ma su questi campionamenti?

AVVOCATO CENTONZE - Su queste tre tabelle.

DICH. N. SANTILLI - Mi dica.

AVVOCATO CENTONZE - Flusso di massa annuo, ha spiegato che viene calcolato sulla base della concentrazione, che è quella che viene misurata nel momento in cui si fa il campionamento, rispetto alla portata dell'emissione.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi alla quantità di fumi emessi dalla singola emissione ipotizzando un funzionamento annuo per un certo numero di ore.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Allora, la mia domanda è sempre a chiarimento: ma qual è il numero di ore di funzionamento dell'impianto che voi avete utilizzato per fare questi calcoli e sulla base di quali criteri avete selezionato questo certo numero di ore?

DICH. N. SANTILLI - Allora, riguardo al criterio utilizzato, è quello che ho già illustrato nell'esame fatto l'8 novembre, come criterio generale; riguardo al calcolo specifico della tabella invece ribadisco che deve allora rispondere il collega Monguzzi, perché queste elaborazioni non le ho fatte io in prima persona.

AVVOCATO CENTONZE - Cioè il certo numero... Siccome lei ha detto "certo numero di ore", lei dice "Io personalmente..."

DICH. N. SANTILLI - In linea generale. No, no, in linea generale quando è necessario calcolare un flusso di massa da un'emissione si procede in questo modo: si parte da una concentrazione, si rileva la portata di quel flusso, e poi si valutano quali sono le ore di funzionamento di quel punto emissivo nell'arco dell'anno. Questo è quello che si fa. Quindi quello che ho spiegato io è il criterio generale per determinare un flusso di massa.

AVVOCATO CENTONZE - Ecco, ma lei è in grado di dirci qual è il calcolo di questo certo numero di ore? No.

DICH. N. SANTILLI - Su questa tabella no, potrà rispondere il collega.

AVVOCATO CENTONZE - No, okay. Allora passo oltre, perché è inutile insistere su questo punto. Le chiedo un chiarimento su pagina 337 della perizia, di nuovo... se vogliamo si ricollega alla tabella che abbiamo visto prima di pagina 266. Io mi sto sempre cercando di interrogare sui dati, no? Sui dati utilizzati. Questo è un po' l'obiettivo di questa prima parte del controesame. Quando voi discutete i risultati, pagina 337, ora voi dite... Scusi, leggo Presidente perché... per semplicità: "Sulla base dei risultati evidenziati nel corso dell'indagine svolta, con tutte le approssimazioni illustrate in precedenza, si possono



svolgere le seguenti considerazioni. Considerando la quantità complessiva di polveri emesse dall'area agglomerato, come indicato delle emissioni dell'intera area, emerge che l'emissione specifica di polveri 266 grammi tonnellate anno Agglomerato stimata dal gestore per l'agglomerato è superiore di 386 volte al minimo..."

DICH. N. SANTILLI - No, di 3,86.

AVVOCATO CENTONZE - Scusi, di 3,86 volte.

DICH. N. SANTILLI - Non siamo così cattivi!

AVVOCATO CENTONZE - Bravo! Al minimo dell'intervallo dei valori europei riportati dal BREF e 3,19 volte inferiore al valore massimo del medesimo intervallo". A me interessa il paragrafo successivo. "Dal punto di vista della rappresentatività dei dati alla capacità produttiva, si osserva che il valore stimato post interventi" – quello di cui parlavamo prima – "risulta inferiore a quello preinterventi, ma superiore a quello ricavabile per l'anno 2005, anno nel quale si è registrata una produzione effettiva in agglomerato pari a 11 milioni di tonnellate, a fronte di una capacità produttiva di 13.000.345. Tale situazione configura per il 2005 una riduzione le carico inquinante specifico le cui cause di processo non sono note". Ora, lì dove si dice "Il dato ricavabile per l'anno 2005", cosa vuole dire "dato ricavabile", cioè che dato è questo?

DICH. N. SANTILLI - È un dato che può essere ricavato sempre dalle dichiarazioni di Ilva presentate nell'ambito dell'istruttoria AIA. In quell'ambito Ilva ha dichiarato sia le polveri emesse sia la produzione effettiva per l'anno 2005, quindi con la stessa semplice divisione si può ricavare questo dato che non è presente in maniera esplicita all'interno dell'AIA ma comunque è ricavabile dai dati dell'AIA per il 2005, quindi sono dati storici questi.

AVVOCATO CENTONZE - Ma sono sempre dati frutto delle stime dichiarate da Ilva?

DICH. N. SANTILLI - Sono dati dichiarati da Ilva. Non mi è dato sapere se siano stime o siano delle misure. Tenendo conto che si tratta comunque di una stima complessiva di polveri da parte dell'agglomerato, all'interno delle quali ci sono sia le convogliate che non le convogliate, mi verrebbe da supporre che almeno una parte siano stimate.

AVVOCATO CENTONZE - Infatti era quello che le avrei chiesto.

DICH. N. SANTILLI - Come nel caso della capacità produttiva, sono comunque dati incorporati all'interno del decreto autorizzativo e quindi formalizzati e oggetto dell'istruttoria del decreto autorizzativo.

AVVOCATO CENTONZE - Perché ovviamente le non convogliate sono sempre per definizione stimate.

DICH. N. SANTILLI - Diciamo di sì, normalmente sono stimate.

AVVOCATO CENTONZE - Grazie. Sì, perché io devo dire questo... non sono riuscito a ricostruirlo questo dato, quindi... Cioè la fonte di questo dato. Cioè la fonte l'ho capita, ma come si è arrivati a quel dato no.

DICH. N. SANTILLI - Guardi, la riga successiva fa riferimento a quella che è la produzione per esempio, quindi già può avere il dato relativo alla produzione che nell'anno 2005 sono stati 11 milioni 481 mila tonnellate, a fronte di una capacità produttiva di 13.450.000. Quindi dal punto vista della produzione è stato utilizzato questo dato dichiarato dal gestore, dal punto di vista delle polveri emesse – adesso onestamente non ricordo il numero – ma l'abbiamo reperito sempre all'interno dell'AIA.

AVVOCATO CENTONZE - Dell'AIA.

DICH. N. SANTILLI - Quindi è documentalmente rilevabile diciamo.

AVVOCATO CENTONZE - Dell'AIA. Adesso parlerei di un'altra tabella, sempre mi interessa il discorso dei dati. È la tabella 3 bis a pagina 270 della perizia, dove avete effettuato una comparazione delle emissioni specifiche di polveri misurate negli anni 2005 e 2010.

DICH. N. SANTILLI - Sì, su questo ho già risposto a delle domande ieri, se vuole rifare le domande...

AVVOCATO CENTONZE - Sulla tabella?

DICH. N. SANTILLI - Sì. Sì, sul perché abbiamo utilizzato quelle del 2005 e non quelle del 2010. Ho spiegato il problema relativo alle portate di aree che sono indipendenti dalla quantità di materiale.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, io volevo chiedere una precisazione proprio sulla tabella.

DICH. N. SANTILLI - Mi dica. Quindi mi dice la tabella a pagina?

AVVOCATO CENTONZE - 270. Per quanto possibile, sto cercando di non ritornare...

DICH. N. SANTILLI - Sì, mi dica.

AVVOCATO CENTONZE - ...sui temi già affrontati ieri ovviamente.

DICH. N. SANTILLI - Mi dica.

AVVOCATO CENTONZE - Qui nella tabella, mi riferisco alla colonna 3 e 4, cioè... Dunque colonna 1 è camino, colonna 2 è fase di provenienza, colonna 3 concentrazione autorizzata, colonna 4 quantità autorizzata, eccetera. Allora, nella colonna 3 c'è un valore di 53,8.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Come ho già detto nelle mie performance precedenti in Tribunale, queste tre colonne hanno un refuso nel titolo.

AVVOCATO CENTONZE - Ah. Basta. Cioè?

DICH. N. SANTILLI - Quindi non è quantità autorizzata ma è quantità... concentrazione 2005, quantità 2005 e produzione 2005. Infatti se lei vede superiormente c'è scritto: "Valori

rilevati 2005". Questo purtroppo...

AVVOCATO CENTONZE - Quello...

DICH. N. SANTILLI - Avendo sviluppato centinaia di tabelle, il "copia e incolla"...

AVVOCATO CENTONZE - No, no, no, va bene.

DICH. N. SANTILLI - ...è una brutta bestia!

AVVOCATO CENTONZE - Esatto. Siccome non ci ritrovavamo, io non avevo letto queste sue precedenti...

DICH. N. SANTILLI - No, no, l'avevo già detto nel corso dell'esame.

AVVOCATO CENTONZE - Me lo sono perso. Chiedo venia! Senta, può darsi anche che mi sia perso che ha già definito cosa si intende per "effetto di diluizione", l'ha già definito?

DICH. N. SANTILLI - Ne ho già parlato ieri, però se vuole...

AVVOCATO CENTONZE - Allora mi sono perso anche questo. No, no, per carità! In effetti ieri non c'ero, ma evidentemente ho avuto un resoconto parziale. Pagina... No, scusi, adesso passerei invece brevemente – e mi avvio alla conclusione – al discorso normativo, cioè ai parametri di riferimento.

DICH. N. SANTILLI - Mi scusi, anche su questo ieri abbiamo fatto tutto il percorso normativo.

AVVOCATO CENTONZE - No, no. Aspetti, aspetti! Guardi, è una domanda molto specifica che non le è stata fatta ieri. Pagina 49 del BREF.

DICH. N. SANTILLI - Che non ho sottomanco ancora una volta, quindi o me lo fornisce qualcuno o il collega mi deve passare il computer dove lo posso vedere.

PRESIDENTE – Magari vediamo la domanda, sentiamo la domanda prima.

DICH. N. SANTILLI - Sentiamo la domanda.

AVVOCATO CENTONZE - No, è una domanda impossibile da fare senza il testo davanti.

PRESIDENTE - Se vuole sottoporlo... Ce l'ha?

DICH. N. SANTILLI - Il collega ce l'ha sul computer. Se è autorizzato a passarmi il computer...

PRESIDENTE - Sì, sì. Lo autorizziamo.

DICH. N. SANTILLI - Avvocato, ha altre domande magari? Così intanto che reperiscono il BREF, mi vuole fare altre domande così abbreviamo un po' i tempi?

AVVOCATO CENTONZE - Preferirei fare queste perché...

DICH. N. SANTILLI - Che pagina, mi scusi?

AVVOCATO CENTONZE - 49.

DICH. N. SANTILLI - 49 del BREF.

*(Il Perito prende visione del documento in oggetto).*

DICH. N. SANTILLI - No, aspetti, perché il numero della pagina non è il numero del file purtroppo, perché sono nella parte iniziale non è numerata.

AVVOCATO CENTONZE - Capitolo 2. È la tabella di cui ieri si è parlato a proposito di example plants.

DICH. N. SANTILLI - Sì, un attimo che ci dobbiamo arrivare.

AVVOCATO CENTONZE - 2.9. Sì, sì, ma non abbiamo fretta.

DICH. N. SANTILLI - Noi sì invece, dovendo tornare a Roma.

AVVOCATO CENTONZE - A che ora? Ne approfitto della pausa.

PRESIDENTE – Avvocato andiamo avanti.

AVVOCATO CENTONZE - No, stiamo aspettando Presidente. Stiamo aspettando la tabella.

DICH. N. SANTILLI - Ecco, l'ho trovata. Mi dica. Mi dica.

PRESIDENTE – Sì, sì. I Periti hanno dato... hanno mostrato grande disponibilità.

DICH. N. SANTILLI - Abbiamo spiegato già ieri cosa sono gli example plants.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, ma infatti non voglio parlare di example plants. Io vorrei parlare di tutto il resto, nel senso che io vorrei capire il senso di questa tabella. Perché noi partiamo sempre... diciamo utilizziamo qui la tabella di pagina... Muoviamo dalla tabella di pagina 266 della perizia, quella che abbiamo visto prima e che utilizzo a mo' di – come dire? – di esempio.

DICH. N. SANTILLI - Devo illustrare la tabella questa qui del BREF?

AVVOCATO CENTONZE - No, no.

DICH. N. SANTILLI - O ha delle domande?

AVVOCATO CENTONZE - No, no, adesso arrivo alla domanda. Un secondo soltanto perché mi sono perso un foglio. Voi qui, quella di 266, la colonna 5, cioè "Emissione specifica BREF" 69,1–849,1; poi la colonna successiva è "Rapporto valore stimato con i valori del BREF", e c'è un minimo e c'è un massimo. Allora io vorrei capire come voi siete arrivati a questi numeri partendo, se capisco bene, dalla tabella 3.4 del BREF a pagina 96.

DICH. N. SANTILLI - Allora, innanzitutto cerco di arrivare alla tabella a pagina 96 del BREF che non è semplicissimo!

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì. A pagina 265 della perizia voi dite che i dati sono ricavati dalla tabella 3.4 di pagina 96 del BREF 2011, DRAFT Version.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Sì, ci sono. Allora, la prima cosa che devo dire è che la tabella che lei mi ha citato prima, quella della sezione 2...

AVVOCATO CENTONZE - No, no, quella viene dopo infatti.

DICH. N. SANTILLI - Perché non c'entra non questi dati.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, non c'entra, non c'entra.

DICH. N. SANTILLI - Okay. Allora, aspetti, vediamo un attimo.

P. M. M. BUCCOLIERO - Cioè qual è la domanda, Presidente? Non ho ben compreso.

AVVOCATO CENTONZE - La domanda è semplicissima!

P. M. M. BUCCOLIERO - La faccia!

AVVOCATO CENTONZE - Ci sono dei numeri, c'è una tabella, capire come si è arrivati da quella tabella a quei numeri.

PRESIDENTE – Sì. Quindi Ingegnere questa tabella l'avete riferita al BREF?

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì. No, è chiara la domanda.

PRESIDENTE – Ma perché ci sono delle incongruenze?

AVVOCATO CENTONZE - Non trovo incongruenze, non trovo proprio il numero. Sarà per mia incapacità, ma capire come sono stati calcolati, perché proprio io non lo capisco.

PRESIDENTE - Non c'è riscontro tra questa tabella...

AVVOCATO CENTONZE - No, per capire il metodo di estrapolazione dalla tabella al dato. Se lei, Presidente, avesse la tabella davanti, si renderebbe conto che sono una marea di dati che a noi inteso giuristi sono sicuramente incomprensibili, ma tra questi dati io non trovo un dato identico a quello... un numero identico a quello poi riportato in quella tabella. Allora mi chiedo: che tipo di elaborazione è stata fatta, se è stata fatta, per arrivare a quel dato di comparazione con i valori Ilva?

DICH. N. SANTILLI - Scusi, mi sono perso la pagina, me la ripete? Non ritrovo più...

AVVOCATO CENTONZE - Di che cosa?

DICH. N. SANTILLI - Della tabella, quella del BREF.

AVVOCATO CENTONZE - Aspetti un attimo. Pagina 96. Adesso gliela porto, gliene porto una copia perché se no...

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì.

AVVOCATO CENTONZE - Ma noi ne abbiamo una sola copia?

DICH. N. SANTILLI - Perfetto, così è meglio decisamente.

AVVOCATO CENTONZE - Anche per la vista, Ingegnere.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Lei si preoccupava del mio collo, io della sua vista.

DICH. N. SANTILLI - Grazie. Allora, in questa tabella sono riportate le quantità di polveri nella seconda... Diciamo partendo dall'alto, dove ci sono i dati, prima c'è la definizione, dopodiché c'è l'inquinante e ci sono le unità di misura e i valori. Allora, qui abbiamo sui ventuno impianti, quindi la prima sulle polveri, non sul PM10 che è solo una parte delle polveri. Abbiamo un intervallo che è tra 40,7 e 559,4 grammi per tonnellata di

sinterizzato, quindi per tonnellata di agglomerato. Questo...

AVVOCATO CENTONZE - Sarebbe il DUST?

DICH. N. SANTILLI - Sì, sarebbe la riga DUST. Questo relativamente alla sinterizzazione. I dati che noi abbiamo utilizzato sono in realtà leggermente diversi e devo dire anche più favorevoli per Ilva. Adesso la determinazione dei dati 69,1 e 849,1 ai quali lei si riferisce... dovrei ragionarci, fare delle verifiche rispetto all'elaborazione che abbiamo fatto. In questo momento non sono in grado di specificare come siamo arrivati a quei dati. Però, diciamo...

AVVOCATO CENTONZE - Perché, siccome di queste tabelle... Questa è sulla sinterizzazione...

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - ...ma poi ve ne sono altre analoghe nel BREF su Cokeria, eccetera.

DICH. N. SANTILLI - Certo.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi era importante capire non tanto il singolo dato ma quanto il metodo.

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì. No, è chiaro. Guardi, dovrei andare a tirar fuori le carte di sei anni fa e cercare di capire come è venuto fuori. In ogni caso, consideri che se noi andiamo a prendere in maniera secca questi dati della tabella, cioè 40,7 e 559,4 noi abbiamo che dal punto di vista diciamo del valore minimo abbiamo un valore minimo del BREF, della tabella inferiore rispetto a quello da noi riportato. Quindi la performance indicata nella tabella sarebbe peggiore per quanto riguarda l'impianto Ilva.

P. M. M. BUCCOLIERO - Peggioro, sì.

DICH. N. SANTILLI - Sì, perché dovremmo confrontare il valore 266 invece che con 69 con 40, quindi sarebbe ancora più marcata la distanza rispetto al valore minimo. Se andassimo a confrontare con il valore massimo, la riduzione rispetto al valore massimo sarebbe meno significativa, perché avremmo a fronte 849 un 559, e quindi avremmo che... invece di avere 3,19 volte inferiore avremmo 2 volte inferiore. Quindi questo è quanto.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì, ma...

DICH. N. SANTILLI - Adesso io andare a recuperare le carte in questo momento non sono in grado, per andare a determinare questi numeri da noi utilizzati. C'è da dire appunto che comunque la valutazione resta la stessa, e utilizzando quelli secchi della tabella sarebbe ancora rafforzato quello che noi abbiamo scritto.

AVVOCATO CENTONZE - No, Ingegnere, questo lo capisco, e francamente ripeto la questione per me non è tanto il dato in sé ma è come si è arrivati a quel dato, semplicemente perché ripeto... Come dire? Qua mi sembra che il problema essenziale...

DICH. N. SANTILLI - In questo momento non sono in grado di ricostruirlo onestamente. Ieri, dove ho potuto, ho cercato di fare dei calcoli rapidi per chi era presente diciamo.

PRESIDENTE - Va bene, Avvocato andiamo avanti.

DICH. N. SANTILLI - Però purtroppo in questo momento questo non sono in grado...

AVVOCATO CENTONZE - No, Presidente, mi spiace, ma questo... Come faccio ad andare avanti? Cioè, questa è una tabella incomprensibile di dati sui quali io tra l'altro ho altre domande, perché non...

DICH. N. SANTILLI - Va bene, guardi, allora possiamo dire così.

P. M. M. BUCCOLIERO - E' un errore.

DICH. N. SANTILLI - Possiamo dire che questo si tratta di un refuso, quindi sostituiamo con i dati della tabella del BREF che quindi danno una performance che è quella che dicevo prima.

PRESIDENTE - Vogliamo fare una piccola sospensione?

DICH. N. SANTILLI - No, no.

AVVOCATO CENTONZE - Voi dite che è un refuso adesso quello?

DICH. N. SANTILLI - No, io le sto dicendo che in questo momento non sono in grado di ricostruire questi dati, per cui non avendo gli elementi documentali che mi consentono di giustificare questi dati, diciamo prendo per buoni i dati del BREF, che sono quelli di riferimento, per cui possiamo considerare che al posto di questo intervallo ci sia l'intervallo indicato dal BREF, e quindi diciamo le valutazioni restano valide con quelle precisazioni che facevo in precedenza.

PRESIDENTE - Avete introdotto dei correttivi? Cioè come si spiega questa...

DICH. N. SANTILLI - Onestamente dopo sei anni non ricordo.

PRESIDENTE - Non ricorda.

DICH. N. SANTILLI - Abbiamo fatto una serie di calcoli dove abbiamo le documentazioni, ma non disponibili in questo momento. Sì, peraltro, ma questo già l'ho detto...

PRESIDENTE - Perché invece è dichiarato che i dati sono desunti dal BREF.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

PRESIDENTE - Invece non corrispondono.

DICH. N. SANTILLI - In questo caso particolare c'è questa differenza che...

PRESIDENTE - In questo caso, sì.

DICH. N. SANTILLI - Ripeto, noi abbiamo dichiarato che sono stati ricavati sulla base del BREF, però in questo momento non sono in grado io di ricostruire il calcolo con cui li abbiamo determinati.

AVVOCATO CENTONZE - Ma, scusi Ingegnere, soltanto una cosa a questo proposito: voi



rispetto a questa come rispetto alle altre tabelle avete proceduto ad una elaborazione del dato o a una mera trasposizione oggettiva di quel dato?

DICH. N. SANTILLI - Quando era possibile abbiamo trasposto in maniera oggettiva il dato presente nel BREF, quando a nostro modo di vedere ci potevano essere delle... Come posso dire? Delle specificazioni nella costruzione del dato del BREF che potevano renderle non adattabili alla realtà dell'Ilva, abbiamo fatto delle elaborazioni. Quindi in alcuni casi sì, perché ovviamente quando noi abbiamo trovato un dato che poteva preso in maniera diciamo secca all'interno della nostra perizia essere sfavorevole, essendo legato a delle condizioni non applicabili all'impianto dell'Ilva, abbiamo fatto delle elaborazioni che potessero in qualche modo rispecchiare meglio la realtà oggettiva. In questo caso, in questo caso quindi queste elaborazioni avevano portato a dei dati che erano più favorevoli rispetto alla performance effettiva dell'impianto.

AVVOCATO CENTONZE - Avete illustrato questi dati? Io glielo dico solo perché naturalmente il suo procedimento non ho dubbi che sia un procedimento rigoroso ed estremamente professionale, è ovvio che trattandosi sempre di valutazioni, di estrapolazioni e di stime... Perché noi potremmo per il tramite dei nostri Consulenti arrivare a dei risultati che possono essere diversi – no? – quindi in qualche modo testare il vostro metodo, cioè è una questione proprio scientifica, no?

DICH. N. SANTILLI - Guardi, in realtà lo abbiamo scritto credo nella pagina precedente. Sto leggendo adesso.

AVVOCATO CENTONZE - Della...

DICH. N. SANTILLI - Della perizia, 265.

AVVOCATO CENTONZE - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Se mi consentite leggo, perché qui viene spiegato.

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - “Al fine valutare la congruità dello scenario emissivo specifico dell'area agglomerato rispetto ai citati dati riferiti al panorama europeo, è stata elaborata la tabella 1 di confronto”. Salto un pezzo. “I dati di riferimento sono ricavati in questo caso non dall'applicazione delle BAT ma dal panorama a livello europeo sempre nel citato BREF al capitolo 322, paragrafo 3.2.1. “Master Stream Overview e Input/Output data”. Tali valori sono stati comparati con i dati complessivi per le emissioni convogliate e le emissioni non convogliate diffuse, dichiarate dal gestore nell'ambito del citato decreto AIA, e non i dati emissivi autorizzati, in quanto questi ultimi sono relativi unicamente alle emissioni convogliate”. Quindi per tenere conto di tutte e due le tipologie. “Per quanto riguarda le emissioni diffuse si osserva che i dati riportati nel



decreto autorizzativo non includono le emissioni provenienti dalle fasi di omogeneizzazione e di raffreddamento dell'agglomerato, fase 3.1 oltre fase 3.5. Pertanto, per potere rendere confrontabili i dati con quelli di riferimento del BREF, questi ultimi..." - quindi quelli di riferimento del BREF - "...sono stati selezionati in base alle fasi di processo congruenti con quelle dichiarate dal gestore". Il che vuol dire che nella tabella del BREF... Nella tabella del BREF...

AVVOCATO CENTONZE - Parliamo della tabella 3.4 sempre.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Un attimo. Nella tabella del BREF successiva alla 3.4, cioè la 3.5, ci sono le valutazioni sulle diverse aree. Quindi a pagina successiva del BREF, che è la 97, ci sono le valutazioni che danno conto del Blending Mixing Secondary the dusting and intercooling.

AVVOCATO CENTONZE - Prego, prego.

DICH. N. SANTILLI - Quindi, rispetto ai dati indicati nel BREF, siamo andati a selezionare le attività. Dunque, aspetti, vediamo un po' se... Comunque il principio è questo qui riportato nella pagina 265 della perizia. Adesso ricostruendo, ricostruendo sulla base di queste frasi sono stati dedotti quei valori che sono stati riportati in tabella. Adesso se mi sta chiedendo in questo momento il calcolo effettivo... in questo momento non sono in grado di darglielo. I principi comunque sono questi qua.

PRESIDENTE - Va bene. Possiamo andare avanti allora. Prego, Avvocato.

AVVOCATO CENTONZE - Io volevo dei chiarimenti su questa tabella, quella di pagina 96 del BREF. Allora, siccome c'è anche un problema piuttosto rilevante dell'inglese, nel senso che... sì, appunto, non essendoci una traduzione è ovvio che è piuttosto difficile interpretare. Allora io le chiederei proprio di partire, di spiegarci questa tabella partendo dal titolo Average Maximum, eccetera, e se ci riesce a spiegare qual è l'oggetto della tabella e magari anche a farci una illustrazione della natura dei dati. Ma a questo poi ci arriviamo dopo.

DICH. N. SANTILLI - Allora, ovviamente io non ho partecipato all'elaborazione di questo BREF.

AVVOCATO CENTONZE - No. Certo, certo. Beh, è ovvio.

DICH. N. SANTILLI - Tanto per essere chiari. Quindi io posso spiegare quello che capisco leggendo questa tabella. Non posso sicuramente dare conto della struttura con cui sono state costruite le tabelle né dell'origine dei dati. Questo è ovvio.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, questo è chiaro, però magari adesso... Magari ci arriviamo.

DICH. N. SANTILLI - Non so se è chiaro. Quindi io lo posso leggere, io posso leggere la tabella insieme a lei se vuole.

AVVOCATO CENTONZE - Sì. Ma nel senso che lei qui è senz'altro più competente di me nel leggere questa tabella, e siccome questa tabella è stata utilizzata – questa come altre tabelle analoghe del BREF – per estrapolare i dati rispetto ai quali è stata poi valutata l'emissione di Ilva, è chiaro che da parte nostra c'è un interesse a comprenderle. Quindi è un aiuto naturalmente a leggere questa tabella.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Mi dica la domanda in modo tale che...

PRESIDENTE – Avvocato, poiché i Periti hanno fatto propria questa tabella e l'hanno riportata in perizia...

AVVOCATO CENTONZE - No, no, non l'hanno riportata in perizia Presidente.

PRESIDENTE - I dati desunti da questa tabella.

AVVOCATO CENTONZE - No. No, no.

PRESIDENTE – Cioè, non vedo utilità, questa tabella a quanto pare...

AVVOCATO CENTONZE - Allora, le spiego Presidente. Ripeto, se lei avesse la tabella davanti sarebbe più semplice. Allora, i Periti...

PRESIDENTE – Sì, ma ci spieghi la finalità della domanda.

AVVOCATO CENTONZE - Glielo spiego subito. Allora, i Periti utilizzano questa tabella del BREF come una serie di altre tabelle del BREF, prendono i dati e secondo una metodologia, che in questo momento il testimone non è in grado di ricostruire, arrivano a dei numeri. Questi numeri sono i numeri di comparazione dei dati emissivi Ilva, quindi possiamo dire che è un tema di una qualche rilevanza in questo processo, no? Perché abbiamo detto che nel quesito 4 viene chiesto ai Periti di valutare i dati emissivi attuali e la conformità di questi dati alle disposizioni normative. Questa è una disposizione normativa nell'ottica dei Periti, e conseguentemente lei capisce che per fare questa valutazione e comparazione di conformità è indispensabile sapere cosa è il parametro di riferimento. E il parametro qui è dato proprio da questa tabella, come da altre tabelle. Questa tabella ha tutta una serie di... come dire?

PRESIDENTE - Di voci insomma.

AVVOCATO CENTONZE - Di voci.

PRESIDENTE – Di voci.

AVVOCATO CENTONZE - Di voci, di disclaimer, di note, di fonti. Una cosa per nulla banale, anzi direi che è una cosa di estrema complessità. Io la intendo come estremamente complessa e su questo volevo un conforto da parte del testimone, dell'Ingegnere. Quindi mi sembra...

PRESIDENTE - Avvocato, l'Ingegnere non è che ci può spiegare tutto il BREF. Cioè quali elementi... questa tabella che cosa contiene insomma, quali elementi?

DICH. N. SANTILLI - Sì, mi faccia la domanda e se posso rispondo.

PRESIDENTE - Non spiegare, perché ce l'ha anche spiegato tra l'altro come si forma il BREF.

AVVOCATO CENTONZE - No Presidente, ma non è come si forma il BREF, è come si arriva...

PRESIDENTE - Sì, lo so, lo so. Ho capito benissimo. Cioè questi dati... Non come si arriva, in che cosa consistono questi dati di questa tabella.

AVVOCATO CENTONZE - Allora, scusi Ingegnere, abbia pazienza, deriva anche dal fatto questo problema ripeto di non avere una traduzione inglese di questo BREF. Per capirci.

DICH. N. SANTILLI - Una traduzione inglese? In italiano.

AVVOCATO CENTONZE - In italiano.

DICH. N. SANTILLI - Non è prevista purtroppo dalla norma europea.

AVVOCATO CENTONZE - No, infatti quindi... chiaramente per noi...

DICH. N. SANTILLI - La traduzione è solo per le BAT Conclusions.

AVVOCATO CAIAZZA - *(Interviene fuori microfono).*

AVVOCATO CENTONZE - Avvocato!

PRESIDENTE - Va bene, questo problema è stato affrontato e superato.

AVVOCATO CENTONZE - E' stato affrontato e risolto. No, no, ma io davo conto anche della necessità... Scusi...

PRESIDENTE - Non abbiamo ancora compreso la rilevanza di questa domanda, però...

AVVOCATO CENTONZE - Allora provo a rispiegarlo, Presidente. Questa tabella è richiamata in perizia ed è utilizzata per fondare il parametro normativo sulla base del quale vengono valutati i dati emissivi dell'Ilva. Cioè, mi pare un dato che se non è rilevante questo non lo so cosa può essere rilevante. Capire la metodologia che è stata seguita e potersi confrontare su questa metodologia è ormai direi un patrimonio acquisito della scienza giuridica. È necessario potersi confrontare su una metodologia scientifica. Noi questo stiamo cercando di fare, niente di più, niente di meno.

PRESIDENTE - Allora, Ingegnere sul metodo utilizzato può...

AVVOCATO CENTONZE - No, io partirei da questa tabella, perché siccome è stata utilizzata dai Periti, io vorrei capire che cos'è questa tabella. In questa tabella...

PRESIDENTE - In che termini avete utilizzato questa tabella?

AVVOCATO CENTONZE - Questa come altre.

PRESIDENTE - Cioè che utilizzazione avete fatto di questa tabella?

DICH. N. SANTILLI - L'utilizzo che ne abbiamo fatto è quello che viene specificato appunto a pagina 265 della nostra perizia, cioè andando a prendere i dati riportati nel BREF come panorama europeo su ventuno impianti e andando a selezionare poi le sezioni di impianto che erano paragonabili rispetto a quelle dichiarate dall'Ilva nelle sue stime, per

rendere i due dati compatibili.

AVVOCATO CENTONZE - Scusi Ingegnere, allora, possiamo partire per piacere dal titolo?

Questa tabella a cosa è dedicata? Cosa vuol dire "Average Maximum and Minimum Emission Concentration in..." eccetera eccetera?

DICH. N. SANTILLI - Allora, questa tabella... Non le faccio la traduzione dall'inglese perché non è mio compito diciamo, io le posso dire qual è il contenuto. Questa tabella riporta i dati relativamente al panorama produttivo nell'anno 2004 in termini di emissioni minime e massime nella sezione di sinterizzazione dopo le fasi di abbattimento appunto negli impianti, il numero degli impianti è rappresentato dal numero dei valori nella penultima colonna a destra, dove c'è "number of (parola inc.)".

AVVOCATO CENTONZE - Quindi praticamente...

DICH. N. SANTILLI - È un panorama produttivo a livello europeo.

AVVOCATO CENTONZE - Un panorama produttivo al 2004.

DICH. N. SANTILLI - Al 2004, sì.

AVVOCATO CENTONZE - E questo panorama produttivo come si forma?

DICH. N. SANTILLI - L'ho spiegato ieri. Sulla base...

AVVOCATO CENTONZE - No, no. No, no, rispetto a questo. Perché vede...

DICH. N. SANTILLI - Non ho capito.

AVVOCATO CENTONZE - In fondo alla tabella c'è scritto "Source".

DICH. N. SANTILLI - Sì, ci sono una serie di fonti.

AVVOCATO CENTONZE - C'è un NB e poi c'è un Source. NB è...

DICH. N. SANTILLI - Sì, ci sono una serie di fonti, diciamo di dati che appunto ho illustrato ieri. Quelle che sono indicate come "Eurofer" sono fonti ufficiali dell'Associazione Europea dei Produttori di Acciaio. Mentre quelle che sono indicate per esempio Ceck TVG Member vuol dire che la Repubblica Ceca all'interno del Technical Working Group ha fornito i dati relativi ai suoi impianti.

AVVOCATO CENTONZE - Ecco. Questi dati relativi agli impianti sono dati... di nuovo, sono dati di stime, sono dati effettivi, che dati sono?

DICH. N. SANTILLI - Questo l'ho già spiegato ieri. Se vuole rispiego come si formano i dati.

AVVOCATO CENTONZE - No, no. Mi dica solo se sono dati effettivi o dati stimati.

DICH. N. SANTILLI - È lunga la spiegazione, nel senso che non c'è la norma che definisce che tipo di dati devono essere forniti, ma ogni paese partecipante al Technical Working Group con la sua delegazione formata dall'autorità competente, dai produttori e dalle organizzazioni non governative, può fornire i dati produttivi relativi ai propri impianti. Ma non è stabilito. Ogni Technical Working Group valuta come utilizzarlo.

AVVOCATO CENTONZE - Perfetto.

DICH. N. SANTILLI - Normalmente quello che viene chiesto ai componenti del Technical Working Group è di fornire dati operativi.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, quindi diciamo lei...

DICH. N. SANTILLI - Non c'è una norma che lo definisca.

DICH. N. SANTILLI - Quindi lei come noi che prendiamo questi dati non sappiamo se questi dati sono dati effettivi o sono dati stimati, è giusto?

DICH. N. SANTILLI - Diciamo che trattandosi...

AVVOCATO CENTONZE - Ci affidiamo...

DICH. N. SANTILLI - Trattandosi di dati comunque forniti relativamente ad impianti esistenti, e forniti tra l'altro anche dall'Associazione dei Produttori, sono i dati che sono per noi di riferimento.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì. No, no, ma la questione che interessa sempre a me rispetto a quella diciamo macro categoria tra stimati e misurati, noi non siamo in grado di dire se questi sono dati stimati o misurati perché...

DICH. N. SANTILLI - Questi sono dati ufficiali presenti nel BREF...

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - ...che è un documento che viene redatto da tutti.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, ma questo lo so. Questo lo so. Questo lo so. E' solo come questi dati... Questi dati arrivano da alcune fonti, queste fonti le calcolano in un certo modo. Noi non sappiamo dire, né lei né il sottoscritto, come fanno quelle valutazioni. È corretto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Cosa vuol dire quel NB: "The data are all presented on a specific annual average basis)?"

DICH. N. SANTILLI - Che i dati sono presentati su una media annuale come grammi per tonnellata di sinterizzato, quindi grammi anno per tonnellata di sinterizzato.

AVVOCATO CENTONZE - C'è una media annuale.

DICH. N. SANTILLI - Come media annuale, sì

AVVOCATO CENTONZE - Cioè media...

DICH. N. SANTILLI - Vuol dire che io all'interno dell'anno posso avere delle oscillazioni, ma su base media questo è il valore. Quindi non è un valore puntuale, non è che lo misuro in questo istante ma lo devo mediare su una base temporale annuale.

AVVOCATO CENTONZE - Okay. Perfetto, grazie. La ringrazio su questo. Passerei a questo punto all'ultima domanda e a quella tabella che le avevo fatto recuperare 2.9 e che

adesso le esibisco, anche qui per comodità.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Allora, in questa tabella... Questa tabella è, se io ho capito bene... nella parte capitolo 2.5 “Tecniche generali da considerare nella determinazione delle BAT”. Giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi è come se stesse dando delle linee guida, dei criteri guida.

DICH. N. SANTILLI - No. Si sta costruendo in questa parte del BREF, nel capitolo 2, quello che è l'insieme di tutte le tecniche proposte da tutti i paesi membri del Technical Working Group da considerare per andare poi a selezionare quelle che sono effettivamente BAT. Quindi alcune di queste tecniche diventeranno BAT, altre no.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi rispetto... Qua la tabella 2.9 è “Informazioni per ciascuna delle tecniche descritte nella sezione”. Sì, sono delle nozioni comuni, e ci viene riferito il tipo di informazione considerata – prima colonna – e il tipo di informazione inclusa, seconda colonna. Per esempio, cosa vuol dire “Cross media effects”? E perché nel BREF si sente la necessità di specificare questi cross media effects? So che ne ha parlato, si intende. Ma volevo capire qualcosa di più. Cioè, volevo capire cosa fossero questi cross media effects e perché il BREF lo include tra “Tipo di informazioni da considerare ai fini delle BAT”.

DICH. N. SANTILLI - Allora, questi cross media effects sono definiti in realtà dalla normativa, quindi dalla direttiva europea. Sono uno dei parametri che devono essere considerati secondo la norma per definire una BAT come available, quindi disponibile. Per cui devono essere considerati gli effetti incrociati derivanti dalla sua applicazione per poterla considerare applicabile a livello di settore industriale.

AVVOCATO CENTONZE - Cioè, come se bisognasse fare un bilanciamento tra diversi effetti dell'applicazione...

DICH. N. SANTILLI - Sì, lo dice la norma. Quello che si va a fare... Si va a vedere... Vede, ci sono tutti questi punti.

AVVOCATO CENTONZE - Esatto, sì.

DICH. N. SANTILLI - Tutti questi vanno considerati per poi decidere che quella tecnica è quindi accettabile e può diventare una BAT.

AVVOCATO CENTONZE - Per esempio, quando si parla di applicability, che poi è una cosa che ritorna spesso anche rispetto ai nostri temi ho visto, qui si specifica cosa è la applicability, cioè qual è diciamo... cosa richiede il BREF dal punto di vista dell'applicability? Cosa vuol dire applicability?

DICH. N. SANTILLI - Guardi, è specificato nella stessa tabella: "Plantage factor symbol retrofitting plant size type of product" (fonetico).

AVVOCATO CENTONZE - Cioè?

DICH. N. SANTILLI - Adesso la traduzione, non sono io il traduttore che posso farla.

AVVOCATO CENTONZE - No, ma diciamo applicabilità, ecco, parliamo in italiano: applicability diciamo applicabilità. Cosa vuol dire, come la definirebbe lei la applicabilità rispetto a un dato strumento, tecnica?

DICH. N. SANTILLI - La possibilità di applicarlo concretamente.

AVVOCATO CENTONZE - E quindi secondo il BREF quali sarebbero i fattori da considerare per la completa applicazione di un certo strumento?

DICH. N. SANTILLI - Quelli che le citavo prima, che sono presenti in tabella.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi plantage (fon) sarebbe? Plantage?

DICH. N. SANTILLI - Mi sta chiedendo la traduzione?

AVVOCATO CENTONZE - No, quali sono questi fattori che determinano la applicabilità. Qua io leggo: plantage...

DICH. N. SANTILLI - Gliel'ho detto, sono messe in tabella.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi, diciamo, se l'impianto è nuovo o è un impianto già esistente, giusto? Questo va considerato.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Poi va considerato se i fattori coinvolti nel retrofitting, che francamente non so cosa sia, ma tra parentesi c'è scritto space eval (fon) ability, quindi la possibilità che quella tecnica possa trovare collocazione in quell'impianto in ragione dello spazio a disposizione. Giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Ora retrofitting onestamente non so cosa voglio dire. Retrofitting ha una connotazione tecnica? Non le chiedo di essere traduttore ma...

DICH. N. SANTILLI - Sa, si parla di retrofitting, si parla di revamping, the bottlenecking, dipende dall'obiettivo del progetto.

AVVOCATO CENTONZE - Poi la dimensione dell'impianto, plant size (fon), quindi se è piccolo o grande.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Le tecniche già installate e il tipo o la qualità del prodotto, giusto?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Queste sono le variabili che penso siano esemplificative, giusto?

DICH. N. SANTILLI - Più che esemplificative sono quelle richieste per la caratterizzazione del



BREF.

AVVOCATO CENTONZE - Le variabili richieste al fine di determinare la availability, cioè la disponibilità... l'applicabilità.

DICH. N. SANTILLI - Applicabilità.

AVVOCATO CENTONZE - Scusi, no, availability è un'altra cosa. L'applicabilità. Poi lo stesso mi pare possa dirsi rispetto ad economics, cioè economics è un altro parametro che deve essere considerato e quindi anche qui ci sono tutta una serie di variabili, per esempio l'informazione sui costi dell'investimento e costi operativi, e ogni possibile savings, cioè risparmio, o ad esempio tutta una serie di reduce... material o energy conception... charges, eccetera. Questo revenues including details on... have been valuated and stimated.

PRESIDENTE – Avvocato, però lei ci deve diciamo illustrare qual è per sommi capi la linea difensiva, perché comunque...

AVVOCATO CENTONZE - Allora le spiego, le spiego di nuovo la rilevanza.

PRESIDENTE – Altrimenti purtroppo le devo chiedere di passare ad altro, perché...

AVVOCATO CENTONZE - Allora, io sto cercando di capire un tema preliminare a questo documento che è un tema di nozioni che poi noi ritroveremo anche successivamente e che ci servono a leggere questo documento BREF. Allora, abbiamo fino ad adesso visto che...

PRESIDENTE – Avvocato, la lettura del documento BREF è rilevante solo nella misura...

AVVOCATO CENTONZE - Allora la domanda è...

PRESIDENTE - ...in cui è stato trasfuso nell'elaborato peritale. Quindi noi non dobbiamo approfondire il BREF.

AVVOCATO CENTONZE - No, l'elaborato peritale si fonda sul BREF.

PRESIDENTE – Ecco, quindi se non nella... Sì, sì, però deve andare... diciamo deve puntare la sua attenzione su questi punti, su questi aspetti specifici, non su tutto il BREF, su come si forma il BREF.

AVVOCATO CENTONZE - No, no, ma io non sto chiedendo... Guardi Presidente, di nuovo...

PRESIDENTE – Sul quale tra l'altro l'Ingegnere ha ampiamente riferito.

AVVOCATO CENTONZE - Presidente, di nuovo, se lei avesse davanti questa tabella di pagina 49 vedrebbe che qui il BREF dà dei criteri, ed io sto cercando di capire quali sono questi criteri, e lo sto chiedendo all'Ingegnere che è particolarmente esperto sul tema e che tra l'altro ha utilizzato questo BREF, l'ha allegato alla sua perizia ed è certamente... l'ha citato ed è certamente una persona titolata per rispondere. Allora vado alle domande.

PRESIDENTE – Comunque, avvocato, in relazione a quel prospetto abbiamo detto che l'ha utilizzato, l'hanno utilizzato i Periti diciamo relativamente, perché poi hanno ritenuto di



apportare dei correttivi.

AVVOCATO CENTONZE - No! No, no. Presidente, mi spiace ma io debbo ancora rilevare che... Se vuole glielo faccio vedere per un secondo, così si rende conto.

PRESIDENTE – Avvocato non rileva il singolo prospetto.

AVVOCATO CENTONZE - Ma no, rileva, perché non c'entra il correttivo Presidente.

PRESIDENTE – Cioè, mi deve spiegare la rilevanza di queste domande che sta facendo, perché sono abbastanza lontane dal thema probandum. Quindi se mi spiega magari la finalità della domanda.

AVVOCATO CENTONZE - Certo. Allora...

PRESIDENTE – Io non voglio assolutamente diciamo limitare il suo diritto di difesa.

AVVOCATO CENTONZE - Determinate tecnologie, determinate tecnologie vengono ritenute nelle BAT applicabili, non applicabili, se applicabili, ci sono questi riferimenti. Allora, siccome tecnologie sono quelle che in tesi accusatoria sarebbero dovute essere utilizzate da Ilva, è chiaro che se questo è il parametro di riferimento normativo io devo interpretare la norma. E' come l'interpretazione di un testo normativo, non è nulla di più e nulla di meno, e siccome è un testo normativo di carattere tecnico io sto utilizzando la presenza qui del Perito per sapere che cosa vuol dire "applicability", e ce lo ha spiegato, cosa vuol dire economics e spero che ce lo possa spiegare, come ieri ha spiegato cosa vuol dire example plants. Soltanto questo, dopodiché Presidente ho finito.

PRESIDENTE – Quindi a quali aspetti delle tecniche si riferisce in particolari, a quali aspetti di queste soluzioni tecniche che potrebbero avere rilevanza? A quali aspetti?

AVVOCATO CENTONZE - Alle BAT. Le BAT si applicano in quanto...

PRESIDENTE – Le BAT, però lei ha detto che per singoli... ha parlato di singoli aspetti della produzione.

AVVOCATO CENTONZE - Ma io voglio avere le chiavi per leggere questo documento Presidente, e lo sto chiedendo al Perito, è un documento.

PRESIDENTE – Ma le chiederà al suo Consulente le chiavi per leggere il... I Periti rispondono sulla perizia.

AVVOCATO CENTONZE - Va bene.

PRESIDENTE – Cioè, se lei ha bisogno di informazioni di carattere generale...

AVVOCATO CENTONZE - Scusi Presidente...

PRESIDENTE - ...se le farà dare dal suo Consulente.

AVVOCATO CENTONZE - Benissimo.

PRESIDENTE – Se invece ha bisogno di informazioni strettamente connesse al lavoro peritale allora io le consento qualsiasi domanda. Però la connessione è un po' labile al momento, se lei

magari ce la fa capire, allora potremo anche valutare.

AVVOCATO CENTONZE - Guardi, Presidente la domanda... Cioè, forse facciamo prima a chiedere...

PRESIDENTE – Va bene, prego.

AVVOCATO CENTONZE - Diciamo nel senso che la domanda è semplicemente...

PRESIDENTE - Prego, allora proceda.

AVVOCATO CENTONZE - Quando il documento parla di economics a cosa si riferisce? Poi ho finito, Presidente. Non mi pare da montare su... Non voglio...

PRESIDENTE - Ingegnere è chiaro di riferire su questo aspetto?

DICH. N. SANTILLI - Le varie tipologie economics sono anche in questo caso definite qui nella tabella, quindi information on cost, e così via. Tutti questi aspetti, cross media, economics, sono quelli che sono esaminati nell'ambito della redazione allora BREF per decidere se una tecnica può o no essere definita BAT. E quindi nel capitolo...

AVVOCATO CENTONZE - Esatto. Quindi c'è anche un dato di economics oltre che di applicability.

DICH. N. SANTILLI - Assolutamente sì. Sì, sì.

AVVOCATO CENTONZE - Oltre che di operational.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - C'è anche un dato economics.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Confermo.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi questi sono i dati che devono essere considerati. Basta, questo.

DICH. N. SANTILLI - Nell'ambito del BREF.

AVVOCATO CENTONZE - Questo, questo. Nell'ambito del BREF, certo. Grazie, basta. Non ho altre domande.

PRESIDENTE – Questi aspetti erano stati già affrontati senza riferimento al BREF, alla parola specifica, all'espressione specifica del BREF, però l'Ingegnere li aveva illustrati; aveva illustrato anche la filosofia del BREF, cioè come si arriva al BREF che è sempre comunque un documento di compromesso mi ricordo che aveva detto, tra varie esigenze, esigenze produttive, economiche, ambientali e tutto il resto. Prego.

AVVOCATO CENTONZE - Il problema che mi sono trovato davanti Presidente, credo che sia comune a molti attori di questo processo, è che leggendo 587 pagine di BREF ci si imbatte in terminologia che non è possibile deciptare. Tra questa terminologia ci sono dei termini specifici che per il BREF hanno un significato specifico, quindi se noi

comprendiamo quel termine siamo in grado di leggere correttamente il BREF, e quindi di evidentemente avere la giusta interpretazione delle BAT. Questo è tutto, nulla di trascendentale. Comunque grazie, io ho terminato il mio controesame.

PRESIDENTE – Prego, ci sono...

AVVOCATO CENTONZE - Scusi, Presidente, secondo il criterio che ci eravamo dati poi io potrò riprendere la parola.

PRESIDENTE – Sì, poi esamineremo uno per uno. Certo, certo. Allora, avvocato Baccaredda. Prego avvocato.

### **CONTROESAME DELLA DIFESA, AVV. BACCAREDDA BOY**

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Buongiorno Ingegnere, sono l'avvocato Baccaredda Boy.

DICH. N. SANTILLI - Buongiorno.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ovviamente cercherò di non ripetere e di toccare dei temi distinti. Allora, nel corso dell'esame del Pubblico Ministero, lei, Ingegnere si è soffermato all'inizio proprio, a proposito delle vostre conclusioni, sulla tabella A1 di pagina 517, dove vengono elencati gli inquinanti misurati alle emissioni convogliate delle diverse aree di stabilimento. Adesso vorrei... mi interessa la Cokeria. Quindi emissioni convogliate delle diverse aree di stabilimento, vorrei sapere come si è giunti al dato della tabella A1 delle polveri 645,4 tonnellate anno polveri. Anno 2010 c'è scritto nella vostra tabella, no?

DICH. N. SANTILLI - Sì. I dati del 2010 sono tutti dati che sono stati acquisiti e forniti da Ilva nell'ambito dell'incidente probatorio, e quindi bisogna andare a... Dunque, lei si riferisce alla Cokeria, quindi bisogna tornare al capitolo relativo alla Cokeria.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Che quindi è il capitolo 3C.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. N. SANTILLI - E quindi noi abbiamo...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Avete tutta una serie di tabelle.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Che vengono riportate tabelle a pagina 202, pagina 207.

DICH. N. SANTILLI - Sì, esatto.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - A pagina 210, a pagina 215, 217 e 219. Ovviamente ci si riferisce ai diversi camini.

DICH. N. SANTILLI - Certo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Tutte queste pagine che ho citato si riferiscono ai diversi camini. Però, vede, il mio problema... Ecco, qui, nella tabella conclusiva si parla di emissioni convogliate nell'anno 2010.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi il calcolo che dicevamo famoso 645,4 è riferito espressamente alle emissioni convogliate. La base me l'ha già indicata lei adesso, sono queste tabelle fornite dalla società. Siamo d'accordo. Il mio problema è questo, che io ho fatto... da queste tabelle che abbiamo elencato ho fatto fare un calcolo dai miei Consulenti Tecnici, e dalle tabelle non si arriva a 645,4 tonnellate anno ma si arriva a una cifra molto diversa. Ora, se consideriamo... Perché il passaggio di calcolo – lo dico anche per la Corte – è passare dai chilogrammi/ora per ciascun camino a invece le tonnellate/anno per ciascun camino. Allora, il calcolo dei nostri Consulenti se si calcolano in maniera molto conservativa tutte le ore di tutto l'anno, quindi senza distinguere, perché molti di questi camini non funzionano a ciclo continuo ma funzionano solo... Ecco, se si calcolano tutte le ore è praticamente la metà, cioè si arriva a 345 tonnellate all'anno, quindi non il numero 645 ma 345. Addirittura i nostri Consulenti hanno provato a fare un calcolo delle ore effettive, quindi dei camini non utilizzati, sulla base però di dati del 2012, e lì si arriva a 163 addirittura se si misurano i dati effettivi, quindi addirittura un quarto del vostro dato. Quindi capisce? La mia domanda è questa sul vostro calcolo. E in particolare, a questo punto, se per caso per giungere a questo dato di 645 avete sommato le emissioni non convogliate.

DICH. N. SANTILLI - Come ho già detto nelle scorse udienze la parte di elaborazione di tutti i dati forniti da Ilva è stata fatta dal collega Felici, quindi a questa domanda potrà rispondere lui.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Però questi dati li ha presentati lei, ingegnere. Quindi lei non mi sa dire niente di questi calcoli?

DICH. N. SANTILLI - Nell'ambito del Collegio Peritale, come ho detto, ci siamo suddivisi dei compiti, per cui la parte elaborativa non l'ho seguita io in prima persona.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Bene. Allora su questo aspetto specifico tornerò naturalmente con il dottor Felici.

PRESIDENTE – Dottor Felici.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Però mi limito a chiedere questo a livello di metodo, quindi è chiaro il calcolo non lo chiedo a lei, eccetera. Ma la metodologia, la metodologia... Lei si ricorda qual è stata la metodologia per fare questo calcolo, cioè il

passaggio dai dati che riguardavano l'ora, quelli all'anno e la verifica delle caratteristiche di questo calcolo? O devo riferirmi solo a Felici?

DICH. N. SANTILLI - Al Dottor Felici, sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Bene. Per rendere un attimo più... Poi decide la Corte.

Ma visto che il quesito è specifico, e poi su questo quesito specifico io dovrò tornare con riferimento ancora a dei temi trattati dall'Ingegnere Santilli, si potrebbe anticipare questa domanda al dottore Felici o la Corte preferisce? Come preferite. Era solo per...

PRESIDENTE - Ci sono problemi da parte delle altre Parti?

P. M. M. BUCCOLIERO - No.

PRESIDENTE - Va bene. Allora può rispondere il dottore felici.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Grazie.

*(A questo punto vengono poste domande al Perito Dr. Felici Rino).*

DICH. R. FELICI - Ovviamente per fare tutta questa elaborazione sono stati – come dire? - visti sia i certificati analitici monitorati diciamo durante i controlli annuali e lo SME, perché ci sono emissioni diverse in questa area. Siamo d'accordo – no? – su questo?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Voi avete usato però quelle che sono indicate nella vostra relazione, quelle che abbiamo detto le pagine, le abbiamo indicate con...

DICH. R. FELICI - No, assolutamente. Questa è frutto... Per questa area, come per le altre aree, sono state sommate... Allora, parliamo solamente ed esclusivamente di emissioni convogliate.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Convogliate, solo convogliate. Bene.

DICH. R. FELICI - Convogliate. Allora, qui ogni camino ha praticamente una certificazione analitica.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. R. FELICI - Io se vuole, in teoria, posso riaprire i certificati analitici, riassumere i valori, correlarli con la portata e vedere i flussi di massa orari e poi moltiplicarli per 8.760 che sono le ore annuali, e da lì è uscito diciamo il valore finale. Se lei mi indica, visto che gliel'ha fatta il Consulente, un'emissione... O le ho sbagliate tutte e mi sembra un po' impossibile. Se lei mi indica l'emissione che praticamente non le risulta, io per ogni emissione ho il flusso di massa orario. Allora possiamo tentare di fare almeno per una verifica.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ma, vede, il Consulente è partito dai dati chilogrammo/ora vostri, esattamente i vostri, ha fatto le moltiplicazioni, ha trovato

qualche errore di calcolo, ma poco rilevante. Alla fine è arrivato praticamente a quelle cifre che le ho detto, cioè che si tratta calcolando tutte le ore della metà.

DICH. R. FELICI - Avvocato, possiamo fare questa verifica in questo momento se lei mi indica un'emissione, un certificato analitico oppure un valore dato dallo SME per una emissione, perché farlo per tutti è un po'... come dire? Una missione impossibile, almeno in questa fase. Oppure ci mettiamo con il suo Consulente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Io le posso indicare...

DICH. R. FELICI - Io ho tutti... No, le posso... Per chiudere, per darle più elementi...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, grazie.

DICH. R. FELICI - Io ho diciamo i files zippati di tutti i controlli analitici che abbiamo acquisito dall'Ilva, io quindi da lì posso partire. Però lo possiamo fare sinceramente per una emissione e lo possiamo fare – come dire? - all'istante. All'istante, sempre con...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ma lei ha a disposizione i calcoli per ciascun gruppo di camini nel senso di emissioni di tonnellate/anno?

DICH. R. FELICI - Io ho le orarie in questo momento con questi files che ho sotto gli occhi. Però poi, ripeto, i chili orari non ci vuole niente a...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No, perché io ho oltre che gli orari anche i tonnellate anno.

DICH. R. FELICI - Va be'! Ma l'emissione me la dice? Allora lo possiamo fare, altrimenti come faccio a risponderle?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Le emissioni orarie lei dice?

DICH. R. FELICI - Lei mi deve dire l'emissione oraria di un camino. Io solo questo posso fare adesso, in questo momento. Che non la soddisfa oppure che ha trovato... come dire? No, posso fare la verifica con i dati che avevo.

PRESIDENTE - Il calcolo sembra piuttosto semplice anche per noi non tecnici.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, infatti deve essere... mi sembra che francamente il discorso...

PRESIDENTE – Quindi l'unica spiegazione è la diversità dei dati di partenza insomma, perché il calcolo...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No, no, assolutamente. Il problema è questo, Presidente...

PRESIDENTE - Cioè tra orario e annuale tutti possiamo arrivare.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No, vede, il problema... Infatti, brava! Però il problema è questo: che i Consulenti Tecnici nostri hanno fatto un calcolo proprio partendo da quei dati a cui adesso il dottore si riferiva, cioè il dato orario. E poi di lì è chiaro che è

abbastanza automatico, sono arrivati al dato annuale, tranne che si può distinguere tutte le ore...

PRESIDENTE – Allora il dato orario va confrontato. Va confrontato il dato orario.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Il dato orario è proprio quello che...

DICH. R. FELICI - Presidente posso?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - E' stato fatto proprio dai nostri Consulenti, quindi il problema....

PRESIDENTE – E' diverso da quello dei Periti?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Loro hanno copiato il dato orario che risulta.

PRESIDENTE - Allora mi sembra difficile che si possa venire a risultati così diversi.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - È molto strano, però... Tra l'altro, tra l'altro... Scusi Presidente, questo discorso...

PRESIDENTE - Può sottoporre al Perito questi calcoli?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No, voglio procedere in un'altra maniera adesso. I dati sono assolutamente quelli che ho citato, a pagina 202 e seguenti, e che l'Ingegnere Santilli mi ha confermato. Cioè, i nostri Consulenti sono partiti da quei dati orari e sono arrivati a dei dati annuali diversi. Quindi il problema adesso è capire se ci sono, al di là di errori di calcolo, delle voci diverse che sono state introdotte dai Consulenti. Questo discorso vale - a me interessa la Cokeria e l'Acciaieria - vale anche per quanto riguarda l'Acciaieria. I calcoli portano a risultati diversi. Però io adesso vorrei - poi mi dirà chi dei due è in grado di rispondere, ma credo che sia l'Ingegnere Santilli – arrivare probabilmente a una parte – è possibile? – di spiegazione. In particolare vorrei chiedere...

PRESIDENTE - Avvocato, per quanto riguarda i calcoli eventualmente li deve depositare, perché altrimenti diciamo la sua domanda perde qualsiasi rilievo, perché se non... Il Perito è disponibile ad esaminare uno per uno i dati, gli elementi del calcolo e quindi...

DICH. R. FELICI - Chiedo scusa, chiedo scusa Presidente, se posso.

PRESIDENTE - Penso che non sia una questione troppo complicata indicare il numero dei camini.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No, no, assolutamente.

PRESIDENTE - Camino per camino indicare i dati orari e poi...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Signor Giudice, però le ripeto, guardi, e qui deve essere proprio chiaro: i camini sono gli stessi indicati dai Consulenti, i dati sono gli stessi dei Consulenti, i nostri Consulenti hanno copiato tutto.

DICH. R. FELICI - Avvocato, io vorrei il numero del camino.

PRESIDENTE – Quindi, diciamo, si tratterebbe di un errore di calcolo puro.

DICH. R. FELICI - Il numero dell'emissione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Il Consulente mi chiede in questo momento il numero del singolo camino, noi li abbiamo calcolati tutti, tutti di quelle pagine.

PRESIDENTE – Va bene.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi il problema non è l'indicazione.

PRESIDENTE - Va bene, va bene, possiamo andare avanti. Però l'avverto che se non...

P. M. M. BUCCOLIERO – Quando verrà il Consulente della difesa dirà la sua.

PRESIDENTE - È chiaro.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Certo che i nostri... Bravo! Il Pubblico Ministero ha ragione, i nostri Consulenti è chiaro che questo discorso lo svilupperanno. Però, vede Presidente...

PRESIDENTE – Certo, saranno esaminati, però chiaramente se lei vuole una risposta dai Periti...

P. M. M. BUCCOLIERO - Al momento il Perito conferma quello che ha scritto.

PRESIDENTE - Va bene. Prego.

*(A questo punto vengono poste domande al Perito Dr. Santilli Nazareno).*

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Vede Presidente, il problema è che un dato così, sia pure con le mie limitate capacità tecniche, mi premeva di presentarlo per capire, per avere una spiegazione. Allora, adesso arriviamo... sempre per quanto riguarda la Cokeria, Ingegnere Santilli, poi lei mi dirà se è in grado di rispondere lei, vorrei soffermarmi sulla tabella di pagina 217... 217, che sono riportati dei dati di emissione delle polveri delle torri di spegnimento del coke, torri di spegnimento del coke che quindi rientrano per certi versi, almeno secondo la vostra interpretazione, in quella macrocategoria che prima avete esaminato, erano tra quei punti là.

DICH. N. SANTILLI - Scusi, in che senso secondo la nostra interpretazione? Sono dei punti di emissione autorizzati questi.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Benissimo, quindi sono convogliati. No, perché il problema che mi chiedevo è questo.

DICH. N. SANTILLI - Vede, vede, il 415 e il 417 se non fossero convogliati non potrebbero autorizzarli, non avrebbero un...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Bene, quindi solo convogliati.



DICH. N. SANTILLI - C'è scritto.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - E quindi fanno parte esattamente di quel calcolo che ha detto. Adesso la domanda si concentra su questo però, sulle torri di spegnimento che sono sei, leggo a pagina 217. Nell'ultima colonna della tabella voi proponete una stima della quantità di polveri emessa da ciascuna torre, cioè tonnellate/anno 2010, ad esempio E415.

P. M. M. BUCCOLIERO - Di quale tabella parliamo?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Tabella 2.6.2.1.

P. M. M. BUCCOLIERO - Cioè misurati dal gestore?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Valori... Bravo!

P. M. M. BUCCOLIERO - Valori 2010 misurati dal gestore?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Valori misurati dal gestore nell'anno 2010. Qui mette il dato. Siamo d'accordo. Valori misurati dal gestore. Adesso poi la mia domanda si concentra sulle tonnellate anno 2010, cioè i dati. Questi qua non sono dati misurati dal gestore ma sono una stima della quantità di polveri emesse da ciascuna torre di spegnimento coke nell'anno 2010. Ecco, potreste indicarci il calcolo - lei o eventualmente il suo collega - il calcolo da voi effettuato per arrivare ad esempio per E415, la torre, a tonnellate anno 82,3?

P. M. M. BUCCOLIERO - Presidente, chiedo scusa, intanto dobbiamo chiedere se effettivamente non sono delle stime del gestore o se è un calcolo fatto dai Periti, dopodiché possiamo chiedere ai Periti in che modo sono arrivati a quel calcolo. Perché ancora non abbiamo capito. L'ultima colonna, credo si riferisca l'Avvocato all'ultima colonna, no?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, all'ultima colonna di riferimento.

PRESIDENTE - L'ultima colonna quindi è risultato di vostri calcoli?

DICH. N. SANTILLI - Allora, anche per questa tabella però l'elaborazione sempre il Dottor Felici. Comunque i dati dichiarati da Ilva che stanno nella pagina precedente, che è la tabella 64 a pagina 216, noi abbiamo per ogni singola torre - questi sono dati sempre tratti dall'AIA - per ogni singola torre i valori dichiarati con la data di rilevazione. Per quanto mi riguarda una rilevazione è una misura, non è una stima. Il dato che è stato utilizzato in questa tabella, adesso io non so come è stato ricavato i grammi per tonnellata, al limite potrà verificare il collega, però partono da questi dati evidentemente. Infatti nelle emissioni non convogliate... Tra l'altro c'è anche questo discorso, perché effettivamente anche se sono autorizzati con queste emissioni, con questi punti di emissione, effettivamente di per sé potrebbero essere considerate non

convogliate. In realtà hanno un item, hanno un'autorizzazione esplicita con degli obblighi di monitoraggio. Quindi c'è questa anomalia diciamo presente in autorizzazione. Comunque i dati che sono nella tabella 64 sono i dati dichiarati da Ilva, con i dati...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - I dati della tabella. Sì, però io le ho chiesto un'altra cosa.  
DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - E mi sono concentrato... Poi naturalmente può rispondere anche il suo collega, se se ne è occupato, dei valori misurati dal gestore nell'anno 2010, questa tabella 2.6.2.1, e in particolare dell'ultima colonna, cioè tonnellate anno 2010.

DICH. N. SANTILLI - Ma qui non c'è scritto che sono misurate dal gestore.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No, ma io non sto facendo una questione... Anche se è stata una vostra elaborazione – come o mi sembra di capire – non ve lo sto contestando, si immagini! Il mio problema è capire in che cosa è consistita questa elaborazione, perché secondo me è rilevante per il calcolo. Cioè a queste cifre come siete arrivati? Come siete arrivati per l'E415 a 82,3 tonnellate anno 2010?

PRESIDENTE - Vuole rispondere il dottor Felici?

*(A questo punto risponde il Perito Dr. Felici Rino).*

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Senz'altro non c'è problema.

DICH. R. FELICI - Allora, credo che sia riferito alla produzione, alla produzione di tonnellate. Pagina 22 del rapporto ambientale... Sì, questo qui è stato rapportato con la produzione di coke che è stata effettuata nel 2010, che appunto sono 2 milioni 473...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Come tra l'altro risulta in nota.

DICH. R. FELICI - Sì, esattamente, perché...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Nella nota del vostro grafico si dice: "Produzione..."

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Lo leggo per la Corte: "Produzione 2010 tonnellate 2.473.000".

DICH. R. FELICI - Sì. È un rapporto.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - È un rapporto.

DICH. R. FELICI - Emissioni diviso il coke sfornato.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi emissioni/coke sfornato grammi tonnellate...

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - ...è stato moltiplicato con la produzione 2.473.000.

DICH. R. FELICI - Sì, è una divisione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Che è la produzione del 2010 totale di coke. Siamo d'accordo?

DICH. R. FELICI - Sì. Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Allora... eh? Ah, scusi, lei stava facendo...

DICH. R. FELICI - No, no! Sto confermando, sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi i valori... Vi richiedo conferma di questo naturalmente. Se i valori riportati per ciascuna torre di spegnimento sono frutto di una moltiplicazione di questo tipo, ad esempio: polveri della torre, la prima, E415 per il 2010 corrispondono all'emissione di polvere prodotta da quella torre, cioè il coke sfornato grammo tonnellata moltiplicata per l'intera produzione di coke dell'anno 2010. È corretto questo?

DICH. R. FELICI - La sto facendo. No, proprio una verifica.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, sì. Certo, ci mancherebbe! Anzi...

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - È corretto?

DICH. R. FELICI - Sì. È una semplice moltiplicazione, certo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi l'assunto di questo calcolo è che l'intera produzione di coke dell'anno 2010 sia transitato ad esempio sulla singola torre E415?

DICH. R. FELICI - Significa che alla torre E415 le tonnellate annue sono 82,3.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No. Quello che è il mio problema è questo: voi avete detto sostanzialmente che il fattore di moltiplicazione per ciascuna emissione di ciascuna torre...

DICH. R. FELICI - È rapportato alla produzione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - ...è l'intera produzione, l'intera produzione di coke. Il mio problema è questo: che le torri sono sei e voi avete moltiplicato per ciascuna torre tutte la produzione, capite, per sei volte.

DICH. R. FELICI - Allora... sì, è giusta questa osservazione. No, è giusta questa osservazione. Può succedere! Allora, diciamo che si dovevano sommare e poi si faceva la divisione. Okay?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, adesso ho capito.

DICH. R. FELICI - Quindi ricorreggiamo la tabella. Okay.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Ecco, perché io...

DICH. R. FELICI - È corretto.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. R. FELICI - È corretta l'osservazione che ha fatto l'Avvocato e quindi è sbagliata la tabella.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi, chiaramente non poteva essere più corretto dividere l'intera produzione di coke per il numero di torri di spegnimento? Se non avevate il dato specifico, dividerlo per sei e moltiplicare per ciascuna torre di spegnimento.

*(A questo punto risponde il Perito Ing. Santilli Nazzeno).*

DICH. N. SANTILLI - Sì, non è proprio preciso, perché ovviamente ogni torre fa riferimento a delle batterie e le batterie non hanno tutte la stessa capacità, quindi vuoto per pieno si potrebbe fare, però è un'approssimazione diciamo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sarebbe stato... sì, impreciso per impreciso, questo sarebbe stato.

DICH. N. SANTILLI - Certo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Certo, è chiaro che la cosa migliore era verificare quale fosse il quantitativo di coke effettivamente transitato in ciascuna torre, ma immagino che non l'avete avuto. Scusate, questo dato che sicuramente è molto pregnante a livello... adesso quanto, non sono in grado io tecnico di dire quanto è pregnante. Però certamente la mia domanda, tornando a monte alla prima domanda del 645, sul 645 hanno pesato, perché voi avete detto sono emissioni convogliate, anche questo valore sestuplicato delle torri di spegnimento. È corretto?

*(A questo punto risponde il Perito Dr. Felici Rino).*

DICH. R. FELICI - Mi scusi avvocato, mi sono distratto un attimo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Scusi, no... Sul dato iniziale che io avevo riferito a pagina 517 della vostra perizia, 645,4 tonnellate anno polveri, emissioni convogliate delle diverse aree di stabilimento, su questo dato ha inciso anche questo errore di cui avete parlato adesso?

DICH. R. FELICI - No, credo di no proprio. Cioè per il calcolo delle convogliate?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Perché voi avete detto che sono convogliate, e tra l'altro le elencate nelle tabelle delle convogliate queste. Io infatti vi ho chiesto: ma sono elencate tra le convogliate? Avete ritenuto che siano convogliate.

DICH. R. FELICI - Mi dice la tabella, Avvocato?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, gliela dico subito. No, la tabella delle convogliate specifica, delle torri di spegnimento. La tabella delle torri di spegnimento.

PRESIDENTE - La prima tabella di cui abbiamo parlato?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Qui abbiamo parlato di tante tabelle. La tabella... a pagina 517 c'è la tabella delle vostre conclusioni: "Emissioni convogliate nell'anno 2010". Era questa che voleva sapere, scusi? Perché se no ci... Perfetto, scusate.

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Cokeria, vede 645,4.

DICH. R. FELICI - Per arrivare a questo valore...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ha influito anche quel dato precedente?

DICH. R. FELICI - Glielo dico subito. Credo di no, perché... No, no, un momento, sto.... Allora lo spegnimento coke... Sto ricontrollando tutte le fasi, un attimo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Anzi, se vuole avere un momento di tempo.

DICH. R. FELICI - No, no, no. Ce l'ho, per fortuna mi sono conservato il file.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Perché nella prima mia domanda all'Ingegnere Santilli io avevo riepilogato le tabelle a cui i nostri Consulenti avevano attinto, e tra queste tabelle c'era la tabella a pagina 217.

DICH. R. FELICI - No. Allora, io prima... No, no, ma ha ragione Avvocato, però io le ho chiesto... Adesso lei mi ha fatto una cosa più puntuale, l'abbiamo verificata e c'è un errore. Ecco, quindi parliamo dello spegnimento coke, che comunque credo... Sì, forse nel calcolo sono state inserite anche queste, perché in effetti sono riportate... Adesso sinceramente non ricordo, però potrebbero – come dire? – essere entrate anche queste nel calcolo, perché le vediamo come convogliate, anche se diciamo il convogliamento proprio non c'è.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ah, quindi lei dice... Perché il suo collega aveva appena detto che invece erano pacificamente convogliate. Lei invece non la pensa alla stessa maniera?

DICH. R. FELICI - Beh, no! No, attenzione, attenzione! Qui c'è un numero e una sigla. Allora, diciamo che sono entrate, sono entrate nel calcolo, quindi nel calcolo totale dovrebbero essere diciamo detratte quelle quantità per quanto riguarda questa fase – no? - che in effetti forse sono state calcolate in modo errato.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Va bene, ha risposto su questo. Se vuole aggiungere qualcosa naturalmente...

DICH. R. FELICI - No, no, no. Io prima le chiedevo un'emissione proprio per fare una verifica.

Lei adesso giustamente ha fatto...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sa, io ho trovato questa, però vede il problema.

DICH. R. FELICI - No, no, no! Ha fatto bene. Quindi abbiamo potuto verificare.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, sì. Infatti, infatti. Il problema è questo, però...

DICH. R. FELICI - Sperò di non aver sbagliato anche tutte le altre fasi! Poi, per carità, non siamo...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - No. Ecco, vede dottore, il problema è che questo sicuramente lei l'ha detto con correttezza, ha influito, ha avuto un peso sul calcolo della Cokeria.

DICH. R. FELICI - Lo possiamo valutare.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Però, siccome noi abbiamo fatto anche il calcolo per l'Acciaieria dove non ci sono le torri di spegnimento, e siccome anche lì i nostri Consulenti, anche se in maniera meno eclatante ma rilevante lo stesso parecchio, hanno trovato una differenza tra il risultato del vostro calcolo e il loro, è chiaro che la problematica rimane aperta. Noi abbiamo trovato una traccia per la Cokeria in questo profilo delle torri di spegnimento e abbiamo voluto chiedere conferma ai Consulenti che ne hanno dato atto.

DICH. R. FELICI - Se mi faceva già questa domanda diciamo era più focalizzata in una fase, quindi la verifica è stata possibile farla. Tutto qui.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì. Lo so.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Se lei mi dice rapidamente anche l'Acciaieria controlliamo subito. Se ce l'ha...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - I Consulenti hanno fatto sempre lo stesso calcolo, hanno preso i dati dei camini dell'Acciaieria.

DICH. R. FELICI - Certamente. Andando all'Acciaieria – chiedo io a lei – se mi dice la fase o comunque mi individua l'emissione, cerchiamo anche di correggere questa oppure di verificare.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Qui non sono in grado di capire dove c'è l'errore. I calcoli su tutte le emissioni sommate dai Consulenti arrivando ai dati annuali portano a un risultato diverso da quello che viene indicato sempre nella pagina 517.

P. M. M. BUCCOLIERO – Va be'! Ma va verificato, Presidente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Va verificato, Presidente.

P. M. M. BUCCOLIERO – Adesso che abbiamo verificato l'errore della Cokeria vediamo per l'Acciaieria.

PRESIDENTE – Va bene. Può andare avanti Avvocato. Grazie.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Casomai quando ci sarà la sospensione, se possono casomai i Consulenti fare una verifica. Naturalmente è chiaro che i nostri Consulenti poi esibiranno tutti i calcoli, che sono calcoli ribadisco fatti sui dati però della perizia e sui punti di emissione della perizia. Volevo fare un'altra domanda che invece non c'entra con questa e che credo mi possa rispondere l'Ingegnere Santilli.

*(A questo punto risponde il Perito Dr. Santilli Nazzareno).*

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - La tabella è la numero 4 di pagina 225, di cui lei ha già parlato. Io non voglio chiederle le cose che le sono state già chieste sul BREF, eccetera. Quindi tabella fase di processo cokefazione, quindi una fase particolare della Cokeria, in cui il dato di emissione specifica... Ecco la particolarità di questa tabella, il dato di emissione specifica non è stimato alla capacità produttiva, come altri che sono stati presentati nella perizia, ma è da voi indicato come misurato. Infatti si legge: "Emissione specifica misurata". Va be'! Vorrei di questa emissione specifica misurata avere conferma innanzitutto se rispetta il limite autorizzato dall'AIA.

DICH. N. SANTILLI - Noi abbiamo detto penso in tutti i modi che tutti i limiti sono rispettati.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Era solo una premessa, scusi. Ogni tanto purtroppo qualche ripetizione, ma cerco di evitarle. Sempre in questa tabella, sempre nella colorazione gialla emissione specifica misurata, perché voi parlate di un valore misurato proprio? Io vorrei sapere se i dati di portata dei camini che avete usato per giungere a quel valore di emissione specifica da voi indicato siano realmente frutto di misura.

DICH. N. SANTILLI - Anche in questo caso il dottore Felici.

*(A questo punto risponde il Perito Dr. Felici Rino).*

DICH. R. FELICI - Allora, adesso bisognerebbe... Allora, se ricordo bene per la Cokeria abbiamo assunto come valori, per quanto riguarda lo SME i valori autorizzati, perché c'era un problema che avevamo praticamente la concentrazione ma non avevamo la portata.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi sono dati autorizzati.

DICH. R. FELICI - Credo, se ricordo bene. Forse è spiegato prima diciamo nel... Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Contenuti nel decreto autorizzativo AIA.

DICH. R. FELICI - Nel decreto autorizzativo AIA.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi non si tratta per questo specifico di dati

effettivamente rilevati.

DICH. R. FELICI - Per poter fare... Ma non a tutte. Avvocato non a tutte, mentre quelle misurate con il certificato analitico è stata utilizzata la portata minima.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Io sto parlando della cokefazione, credo di essere stato chiaro, quindi è chiaro che la mia domanda si riferisce esclusivamente a questo. Quindi mi sembra di capire che questi dati di portata dei camini non sono valori effettivamente misurati. E' corretto?

*(A questo punto risponde il Perito Dr. Santilli Nazzareno).*

DICH. N. SANTILLI - Scusi, intervengo un attimo io.

DOMANDA – Sì, certo.

DICH. N. SANTILLI - Sono Santilli, per il verbale. Allora, la particolarità della fase di cokefazione è che in autorizzazione i dati della portata dei punti di emissione autorizzati alla capacità produttiva e i dati di portata sono esattamente gli stessi dati che il gestore ha dichiarato per l'anno 2005, quando ovviamente non andava la capacità produttiva, come abbiamo visto prima con l'altro Avvocato, con il suo collega. Quindi non andando alla capacità produttiva e avendo gli stessi dati di portata in un dato storico, quando quindi andava al 50 per cento, rispetto a quelli di autorizzazione che sono al cento per cento, ne abbiamo dedotto in maniera abbastanza intuitiva che queste portate erano costanti ed erano indipendenti dalla - come posso dire? Dalla effettiva produzione, perché se io in autorizzazione ho un dato storico al 2005 dove lavoro al 50 per cento che è esattamente lo stesso di quello autorizzato alla capacità produttiva, vuol dire che la portata è indipendente dalla produzione. Quindi siamo stati diciamo corroborati tecnicamente dal fatto di prendere le portate costanti ed uguali a quelle autorizzate.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Scusi Ingegnere, a pagina 224 voi scrivete, proprio su questo punto vedevo: "Per analizzare i valori delle emissioni specifiche di polveri autorizzate e misurate nella fase di processo della cokefazione, non essendo disponibili i valori delle portate dei vari camini da correlare con i dati di concentrazione rilevati, si sono presi come valori di portata di riferimento quelli contenuti nel decreto autorizzativo AIA". La mia domanda...

DICH. N. SANTILLI - Però dovrebbe continuare a leggere: "Infatti per le emissioni in atmosfera derivanti dalla cokefazione sono riportati i valori di portata costanti sia alla capacità produttiva che per i dati storici. Da tale configurazione si evince che le correnti gassose



sono indipendenti dalle condizioni di marcia e sono assunte pari alla capacità produttiva”.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sono assunte. Cioè io...

DICH. N. SANTILLI - In autorizzazione, non da noi.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, però vede la mia domanda...

DICH. N. SANTILLI - In autorizzazione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - ...attenzione, non era andare a scavare sul risultato di questo dato ma semplicemente farvi dire, e mi sembra che non sia pacifico, che questi non sono valori effettivamente misurati.

DICH. N. SANTILLI - Non erano stati resi disponibili nell'ambito dell'incidente probatorio.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi non erano... Siccome nella tabella c'è scritto "misurati" io avevo...

DICH. N. SANTILLI - Misurati in termini di concentrazione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Beh, scusate, però nelle tabelle... Adesso non voglio assolutamente fare polemica. Voi siete molto chiari, a volte parlate di stimati, a volte di misurati. In questa tabella io vi ho fatto... è l'eccezione però che mi sembra che confermi la regola.

P. M. M. BUCCOLIERO - Quale tabella intanto? Perché ogni tanto si scambiano le tabelle.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - La pagina Pubblico Ministero 225, tabella 4 2.2. 3 romano C: "Fase di processo di cokefazione". Credo che i Consulenti però l'abbiamo presente perfettamente.

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì.

P. M. M. BUCCOLIERO - Misurate!

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Io su questo punto ho concluso. Ecco, no, l'unico dato: non vi siete posti il problema di fare voi direttamente una misura della portata di camini?

DICH. N. SANTILLI - Dovevamo decidere delle strategie di campionamento e sono state decise sulla base di quelli che sembravano essere gli elementi più importanti.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Va bene. Grazie. Un'ultima domanda per quanto riguarda la Cokeria impiantistica, quindi per l'ingegnere Santilli. È una domanda legata a determinati interventi. Cioè, la tecnica delle caricatrici Smokeless per quanto riguarda il caricamento della miscela di fossile nei forni, l'installazione di sistemi di captazione dotati di filtri a manica nella fase di scaricamento dei forni, le porte a tenuta elastica dei forni e infine il carro di spegnimento dotato di cappa aspirazione, questi interventi, queste modifiche mi basta sapere se sono previste o no dalle BAT 2012 e se sono state

adottate da Ilva.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Ne abbiamo già parlato ieri con il suo collega appunto elencando tutti... E tra queste c'erano anche appunto le porte, tutte quelle che ha nominato.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, perché voi avete fatto mi sembra... mi hanno detto delle example plants, queste cose qua.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - In realtà io le chiedevo soltanto...

DICH. N. SANTILLI - Sì, sono queste.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - ...se sono state adottate da Ilva e sono corrispondenti alle BAT 2012.

DICH. N. SANTILLI - Sono due domande diverse, Avvocato.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Allora, sono...

DICH. N. SANTILLI - Sono previste dal BREF, sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Okay.

DICH. N. SANTILLI - Sono adottate da Ilva? Come tutte le BAT non basta adottarle dal punto di vista impiantistico, ma bisogna vedere anche come si gestiscono.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Il merito. E questo naturalmente si discuterà, certo. Vorrei passare – se mi è consentito dalla Corte – brevemente alla Acciaieria. Per quanto riguarda o l'Acciaieria, ovviamente non faccio nessuna domanda che è stata già fatta dai colleghi, volevo sapere... Cerco ovviamente, casomai verrò interrotto se... Una domanda specifica Ingegnere: se le risulta che il gas di Acciaieria venga depolverato prima di essere inviato in torcia.

DICH. N. SANTILLI - Onestamente non ricordo. Dovrei verificare adesso. Gas di Acciaieria mi ha detto?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Se non è in grado, per carità!

DICH. N. SANTILLI - Dovrei verificare. Aspetti un attimo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ovviamente con riferimento al concreto procedimento Ilva, questa è la mia domanda. Se lei deve verificare casomai verificherà. Un'altra domanda è questa, sempre diciamo su questo ordine di argomento: le risulta che la BAT 75 del BREF 2012 contempli la combustione della testa e della coda dei gas di Acciaieria in torcia per ragioni di sicurezza?

DICH. N. SANTILLI - Allora, dovrei verificare nel BREF ovviamente, perché adesso non ricordo a memoria il numero della BAT. Il fatto della combustione in torcia di parte del gas per ragioni di sicurezza, come abbiamo già esaminato nelle volte scorse, per quanto riguarda l'Acciaieria è confermato, nel senso che le torce dell'Acciaieria sono torce di

sicurezza e di emergenza, a differenza... Non, scusate, sto confondendo! Quelle dell'Acciaieria sono torce di processo. Quindi il problema del gas di acciaieria, quindi il gas che viene bruciato all'inizio e alla fine del processo di produzione - quindi dell'affinazione della ghisa - dipende dalle caratteristiche del gas e dalla sua scarsa compatibilità rispetto a quello che è l'utilizzo, quindi all'invio nel circuito del gas di acciaieria. Quindi diciamo che la quantità di... che ci sia una quantità di gas che debba essere bruciato nelle torce di processo dell'acciaieria, questo viene richiamato sicuramente nel BREF.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. N. SANTILLI - La quantità del gas che deve essere bruciato dipende, ovviamente, dalla conduzione della fase di affinazione perché può incidere su... per quanto tempo questo gas non è idoneo al suo recupero. Meglio sarà condotta la fase di affinazione da questo punto di vista e minore sarà la quantità che devo inviare in torcia.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Senta, quali sono le ragioni di sicurezza?

DICH. N. SANTILLI - Le ragioni di sicurezza sono legate all'utilizzo del gas, quindi in funzione della composizione del gas.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - E cioè? Il problema di sicurezza si pone quando?

DICH. N. SANTILLI - Si pone agli utilizzatori.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Non lo riesco a capire questo! Forse da profano...

DICH. N. SANTILLI - Cioè noi abbiamo delle specifiche, nel circuito del gas di acciaieria, che consentono di veicolare del gas che ha delle determinate caratteristiche in termine di composizione. Quando il gas non le rispetta queste caratteristiche di composizione, mi può creare problemi agli utilizzatori e, quindi, non è idoneo per essere veicolato all'interno della rete.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ecco. Ma che tipo di problemi?

DICH. N. SANTILLI - Mal funzionamenti della combustione o problematiche legate comunque alla gestione della combustione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ci sono rischi anche di esplosione?

DICH. N. SANTILLI - Allora, i rischi di esplosione vengono valutati nell'ambito di procedure specifiche che sono quelle relative all'Hazop. Non era oggetto della nostra perizia andare a valutare i rischi di esplosione legati alla combustione.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi lei non è in grado di dire, se in concreto, possono anche esserci dei profili di...

DICH. N. SANTILLI - In concreto assolutamente no, anche perché l'utilizzo di questi gas... Il gas - diciamo - è utilizzato in diverse utenze all'interno dello stabilimento. Quindi in

concreto assolutamente no. In linea teorica...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Mi sono spiegato male. Scusi, Ingegnere. Se la combustione, in concreto, serve ad evitare questo rischio: questo era. È chiaro che c'è la combustione, stiamo parlando della combustione. Quindi se ha questa funzione in concreto.

DICH. N. SANTILLI - Le specifiche di una rete gas di stabilimento vengono definite per evitare tutti i rischi. Tra questi, sicuramente ci sono anche i rischi di esplosione legati a mal funzionamenti. Se è questa la domanda, spero di aver risposto.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, sì. Ha risposto, ha risposto. Sullo slopping... lei ha parlato - mi sembra - dello slopping. La mia domanda è questa: da dove avete tratto i dati circa... Siccome mi risulta che non avete fatto delle verifiche vostre specifiche. Da dove avete tratto i dati circa il numero di slopping di cui voi date conto nella perizia a pagina 438?

DICH. N. SANTILLI - Allora, qui si sta parlando di documentazione in atti, quindi non c'erano accertamenti da parte nostra evidentemente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Nel senso il conteggio degli slopping. Anche perché uno di noi avrebbe dovuto sedersi davanti all'acciaieria per un anno e contare gli slopping in un anno. Il che, ovviamente, non era possibile. Quindi abbiamo preso...

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ma voi - ecco - avete preso...

DICH. N. SANTILLI - Abbiamo preso i dati che, se non erro... quelli relativi agli accertamenti di ARPA Puglia forse.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - A me risulta - però mi corregga se sbaglio - il NOE di Lecce.

DICH. N. SANTILLI - Anche il NOE. Sto leggendo, guardi. Sono citati tutt'e due, mi sembra. No? Nella pagina 438. Infatti si dice: "L'evento dello slopping è stato ben evidenziato... indagini CCTA del NOE di Lecce...". Ne abbiamo già parlato di questo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, sì, lei ne ha già parlato. Infatti la mia domanda poi è un'altra.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Perché delle due vostri fonti - che lei ha enunciato adesso - l'unica che dà numeri è l'indagine del NOE. Allora la mia domanda è questa: visto che...

DICH. N. SANTILLI - In un periodo poi specifico.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - In un periodo specifico. Certo, certo.

DICH. N. SANTILLI - Perché loro l'hanno fatto nell'arco di poco più di un mese.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Certo. Voi sapete dove si trovavano le videocamere che hanno effettuato le videoriprese dei NOE da voi citate?

DICH. N. SANTILLI - Non ci è dato sapere. Non avevamo informazioni a riguardo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sono stati sentiti i testi e hanno dichiarato 200/300 metri dall'impianto, cioè fuori dall'impianto. Siete a conoscenza ...

*(A questo punto la Corte, a causa di un forte segnale sonoro in Aula, sospende il procedimento)*

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 12.36 e riprende alle ore 12.53.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Possiamo riprendere il controesame dell'Avvocato Baccaredda. Prego, Avvocato.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì, grazie. Ingegnere Santilli, stavamo parlando dello slopping. Lei ha riferito le sue fonti. La mia domanda è questa: poiché avete citato esclusivamente le conclusioni del NOE circa il numero degli slopping, siete a conoscenza di quali siano i criteri utilizzati dai Carabinieri del NOE per verificare l'esistenza di un episodio di slopping?

DICH. N. SANTILLI - No.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Perché, vede... L'altra domanda che le faccio è questa: vi risulta che il BREF 2012 consideri lo slopping come un fenomeno emissivo riducibile ma allo stato della tecnologia non completamente evitabile?

DICH. N. SANTILLI - Se mi indica la pagina del BREF, lo posso controllare.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Adesso, se riusciamo, glielo indichiamo. La domanda ha questa ragione, nel senso che "fenomeno riducibile non completamente evitabile". Se voi non conoscete i criteri utilizzati dai Carabinieri per verificare l'esistenza di un fenomeno di slopping, non siete nemmeno a conoscenza di fino a che punto il fenomeno era stato ridotto e del fatto di quanti fossero gli episodi. Cioè qui è un problema, ancora una volta, di metodo. A me sembra che, se si parla di slopping e ci si rifà a determinati episodi di slopping, in presenza di un BREF che indica che non è eliminabile - il fenomeno - ma è riducibile, bisognerebbe conoscere il metodo col quale sono stati accertati come sicuri episodi di slopping certi fatti e altri no. Però voi non li conoscete questi, quindi il discorso credo che non si ponga. Passo oltre. L'ho fatto praticamente per la Corte questo discorso. Però devo chiedere un'altra cosa di slopping, ingegnere. Lei ha parlato del sistema esperto installato sui convertitori presso lo stabilimento Ilva.

Ecco, le risulta che questo sistema esperto installato sui convertitori presso lo stabilimento Ilva sia una tecnologia ancora poco diffusa e, per questo, non ancora presa in considerazione nemmeno dalle BAT vigenti nel 2012?

DICH. N. SANTILLI - Non avendo partecipato ai lavori del BREF europeo, non le posso rispondere a questa domanda.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Grazie. Lei, nel corso del suo esame, ha riferito che l'utilizzo di questo sistema esperto non era ancora perfezionato perché ancora non completamente automatizzato. Vorrei sapere se conoscete altre acciaierie che, nel 2010, utilizzassero questo sistema in modo completamente automatico.

DICH. N. SANTILLI - Io personalmente non ne ho visitato altre fino al 2013. Nel 2013 ho visitato l'acciaiera di Brema che aveva sostanzialmente eliminato i fenomeni di slopping lavorando però molto sui sistemi di captazione più che sulla parte del sistema esperto.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi non aveva il sistema esperto.

DICH. N. SANTILLI - Non ricordo di aver visto questo sistema esperto. Altre acciaierie non ne conosco, onestamente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Grazie. Voi siete a conoscenza... La vostra perizia risale al... cioè i lavori peritali al 2010. Siete a conoscenza del fatto che, prima del 2009, è stato completamente rifatto il sistema di depolverazione secondaria dell'Acciaiera 2?

DICH. N. SANTILLI - Mi sembra che c'è una tabella nella perizia che indica gli interventi dichiarati già attuati dall'Ilva, che è la tabella - che adesso devo trovare - dove sono indicati anche i rifacimenti di questi sistemi, se non erro.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - E, quindi, in cui date atto anche di questo intervento?

DICH. N. SANTILLI - Sì, credo di sì. Però devo trovarla, onestamente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Comunque, se lei mi conferma che siete a conoscenza...

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - ...lei ha già risposto alla mia domanda.

P. M. M. BUCCOLIERO - Non ha confermato! Deve controllare sulla tabella, Presidente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - La tabella è a pagina... Per aiutarla, scusi. Forse è a pagina 429 per l'acciaiera. Me l'hanno trovata. In effetti, c'è scritto "Adeguamento sistema di depolverazione secondaria ACC2".

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi è corretto quello che lei già mi ha detto.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Se vuole aggiungere qualcosa... per carità! Il Pubblico

Ministero mi sembra...

DICH. N. SANTILLI - No, no.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Siete a conoscenza di quale fosse la portata di aspirazione dell'intera area acciaieria dopo questo intervento? La portata di aspirazione grazie a questa depolverazione secondaria.

DICH. N. SANTILLI - Dunque, stiamo parlando dell'Acciaieria 2: giusto?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Quindi i punti di emissione erano diventati l'E551B e l'E551C. Quindi, per questi punti di emissione, le portate... Devo trovare la tabella ma comunque ci sono.

*(Il teste consulta la documentazione in suo possesso).*

DICH. N. SANTILLI - Sono nella tabella... No, questi sono quelli misurati. Scusi. Lei voleva sapere quali sono quelli misurati o quelli autorizzati?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - La portata di aspirazione... Io le chiedevo dell'intera area acciaieria, in conseguenza di questo intervento che è stato fatto su ACC2. Se lei ne è a conoscenza - per carità! - ingegnere.

DICH. N. SANTILLI - Sì. Guardi, sono estratti dall'AIA questi dati e sono quelli riportati "autorizzati alla capacità produttiva" e sono alla tabella 117 a pagina 397.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - A pagina...? Scusi, non ho capito.

DICH. N. SANTILLI - 397. Nella tabella è presente sia il vecchio punto di emissione l'E551 - che aveva una portata di 742.000 normal metri cubi ora - e sia il nuovo punto di emissione E551B che ha la portata di 1.535.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Chiedo scusa, ingegnere, il dubbio ce l'avevo anche io ma poi mi è stato confermato...

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Che questi dati, però, non tengono conto del filtro dell'acciaieria... lavori Acciaieria 2.

DICH. N. SANTILLI - Non ho capito la domanda, scusi.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Cioè io le chiedevo la portata di aspirazione dell'intera area acciaieria dopo questo intervento che c'è stato nel 2009, cioè la depolverazione secondaria dell'Acciaieria 2 è stata completamente rifatta.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Le dico: mi sembra di capire che noi, su questa tabella, siamo in un momento precedente.



DICH. N. SANTILLI - Il punto C. Guardi, sempre nel provvedimento di AIA, nel piano di monitoraggio e controllo, abbiamo la tabella 37. In quel caso abbiamo la presenza di tutti e due i punti di emissione dove, per quanto riguarda il punto di emissione E551B, viene ribadita questa portata di 1.535.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Per l'E551C viene indicato 2.400.0000 normal metri cubi ora. Peraltro nella tabella presente a pagina 398 - cioè i valori misurati dal gestore - abbiamo quelle che sono le misure effettive di portata che sono, per il punto 551B, 1.207.000 e, per il 551C, 2.354.000.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ah, ecco. Quindi questi sono aggiornati.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Allora, senta, semplicemente le volevo chiedere: quindi questi valori che, cumulativi, riguardano una capacità di aspirazione di più di 4 milioni di normal metro cubo all'ora, facendo solo io il calcolo - da profano - di quello che lei ha letto...

DICH. N. SANTILLI - Quasi, quasi 4.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quasi, quasi lei mi ha detto. La capacità di aspirazione, in rapporto alle altre acciaierie europee di analoga capacità e dimensione, rispetto a questo dato, per la sua esperienza qual è?

DICH. N. SANTILLI - Guardi, l'acciaieria dell'Ilva diciamo che è la più grossa acciaieria integrata dell'Europa occidentale attualmente in funzione sostanzialmente.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Quindi non ha paragoni.

DICH. N. SANTILLI - Le mie esperienze sono relative ad altre acciaierie. Già l'ho citata più volte: l'acciaieria di Brema che, però, ha una capacità produttiva inferiore rispetto a quella dell'Ilva.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Senta, rispetto all'intervallo previsto dal BREF 2012 per quanto riguarda la capacità di aspirazione specifica, lei sa se questo dato si situa in basso, a metà oppure sopra la forchetta?

DICH. N. SANTILLI - Non lo ricordo.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - A noi risulta che la forchetta sia 1.300/4.800 normal metro cubo tonnellate.

DICH. N. SANTILLI - Normal metro cubo per...?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Tonnellate.

DICH. N. SANTILLI - Tonnellate di acciaio?

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Acciaio liquido.



DICH. N. SANTILLI - Acciaio liquido.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Non so se è in grado di confermare. È in grado di confermare?

DICH. N. SANTILLI - No, in questo momento no.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Va bene. Comunque è un dato, signor Presidente.

DICH. N. SANTILLI - È documentale.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Questo è un dato documentale, giustamente dice l'ingegnere. Io ho concluso per il momento. Ho concluso nel senso che poi c'è il problema, casomai, per i dati chimici.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Certo. Chi vuole procedere al controesame?

*(L'Avvocato Centonze interviene fuori microfono).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non era questa la scansione. Però abbiamo fatto...

*(L'Avvocato Centonze interviene fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se non ci sono opposizioni, può completare. Però resta poi comunque in sospeso il discorso del perito chimico.

*(L'Avvocato Centonze interviene fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego allora.

*(A questo punto si accomoda al microfono il perito Dott. Felici)*

AVVOCATO CENTONZE - Una delle questioni che era rimasta indietro era la questione dei valori della dichiarazione PRTR. Vado avanti?

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Voi avete riportato, nella ricostruzione del quadro emissivo proveniente dallo stabilimento, a pagina 318... 518.

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Avete riportato, nella tabella C1, le emissioni totali in area - relative all'anno 2010 - comunicate da Ilva alle autorità competenti e a ISPRA nella dichiarazione PRTR inerente il Registro Europeo delle Emissioni e dei Trasferimenti di

Sostanze Inquinanti.

DICH. R. FELICI - Sì, sì.

AVVOCATO CENTONZE - Mi interessava sapere che cosa è questo registro e quali finalità ha.

DICH. R. FELICI - Allora, il Registro Europeo almeno... Credo anche adesso su base volontaria, nel senso che i gestori non sono obbligati a dichiarare le emissioni nelle varie matrici. Però, nel caso dell'Ilva, nel 2010 ha dichiarato questi valori. Questo registro - diciamo - deriva da direttive europee - adesso non ricordo esattamente la data - per quanto riguarda questioni di trasparenza da parte dei gestori per quanto riguarda le emissioni sia in aria che in acqua. Fondamentalmente nasce per, appunto, rendere trasparenti i dati. Ripeto, almeno fino... Ma credo anche oggi, se non ricordo male. Ancora non c'è un obbligo preciso per Legge di queste dichiarazioni, quindi su base volontaria.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi l'Ilva ha dichiarato su base...

DICH. R. FELICI - Ha dichiarato questi valori nel 2010.

AVVOCATO CENTONZE - Su base volontaria.

DICH. R. FELICI - Sì, su base volontaria.

AVVOCATO CENTONZE - Avete verificato, in ambito europeo, quanti stabilimenti industriali avevano proceduto nel 2010 alla denuncia dei dati emissivi rispetto a questo registro?

DICH. R. FELICI - No. No, Avvocato, perché a noi interessavano i dati Ilva e abbiamo messo quelli dell'Ilva.

AVVOCATO CENTONZE - Certo. Avete verificato se altri stabilimenti industriali significativi, posti nell'area adiacente a Taranto o Comuni limitrofi, hanno proceduto a questa comunicazione del 2009 e 2010?

DICH. R. FELICI - No. Allora, il Registro è strutturato - diciamo - per tipo di attività. Quindi - diciamo - non aveva senso cercare altri... probabilmente sì. Però questa verifica non è stata fatta perché - ripeto - non era necessaria per esprimere i dati dell'Ilva.

AVVOCATO CENTONZE - Sa perché glielo chiedo? Perché, a pagina 133 della vostra perizia, voi nella nota... Sì, è una nota alla tabella a proposito del... si sta parlando delle diverse sorgenti. Voi dite che per Ilva è stato inserito il dato denunciato dalla stessa azienda, nel 2009, nel registro E-PRTR e citate correttamente la fonte. Tali dati non sono disponibili per le altre realtà produttive.

DICH. R. FELICI - A dir la verità, questa tabella è stata elaborata forse dal Dottor Monguzzi. Comunque, se è scritta così...

AVVOCATO CENTONZE - Cioè non è disponibile nel senso che, evidentemente, non hanno...

DICH. R. FELICI - Avvocato, facciamo rispondere il Dottor Monguzzi, così risolviamo il

problema.

AVVOCATO CENTONZE - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, lo sentiremo dopo sul punto.

DICH. R. FELICI - Perché l'elaborazione è stata finalizzata al discorso IPA, alle emissioni IPA.

AVVOCATO CENTONZE - Va bene. Siccome qui si parlava delle sorgenti dell'area tarantina, allora interessava il dato. Ma lo chiederò evidentemente all'altro testimone. Senta, che differenza c'è- io questo glielo chiedo perché davvero non l'ho capito - tra i dati INES e i dati E-PRTR?

DICH. R. FELICI - INES è il Registro Nazionale delle Emissioni che poi, naturalmente, viene trasferito a livello europeo.

AVVOCATO CENTONZE - Cioè cosa vuol dire "trasferito a livello europeo"?

DICH. R. FELICI - Allora, ci sono - diciamo - degli enti deputati a raccogliere queste notizie e poi trasferirle...che è, nel caso specifico, ISPRA. Poi, appunto, vengono comunicate a livello europeo e quindi viene... Tra l'altro, c'è un sito online - che possiamo vedere anche adesso - per qualsiasi tipo di attività.

AVVOCATO CENTONZE - Sì, sì. No, il sito l'ho consultato. Quello che non riuscivo a capire dal sito è, di nuovo, se questi dati sono dati stimati o misurati.

DICH. R. FELICI - Allora, sul dato stimato e misurato... Io - ad esempio - in questo momento c'ho la dichiarazione davanti, del 2009, di Ilva. Allora, per ogni emissione o inquinante che ha riportato, c'è la dicitura "misurato" oppure "stimato". Sì, sostanzialmente è stimato o misurato. Quindi...

AVVOCATO CENTONZE - Misti diciamo.

DICH. R. FELICI - Sì, misti.

AVVOCATO CENTONZE - Va bene. Passo ad un'altra domanda che era rimasta indietro. Dunque, sugli accertamenti analitici effettuati da voi, stavamo parlando della...

DICH. R. FELICI - Avvocato, mi perdoni, accertamenti analitici al Dottor Monguzzi. Glielo dico per velocizzare.

AVVOCATO CENTONZE - Ah, quindi anche questo al Dottor Monguzzi.

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Sul certo numero di ore, era quel discorso sul certo numero di ore. Come avete calcolato le emissioni specifiche... Chi è competente su questo?

*(A questo punto si accomoda al microfono il perito Dott. Santilli)*

DICH. N. SANTILLI - Era la tabella delle conclusioni, giusto?

AVVOCATO CENTONZE - Era quella tabella a pagina 519, sì, dove avete riferito di aver effettuato i calcoli sulla base di un flusso di massa annuo.

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì. E' il Dottor Monguzzi, è il Dottor Monguzzi.

AVVOCATO CENTONZE - Ah. È Monguzzi allora?

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì.

AVVOCATO CENTONZE - Ho un'ultimissima domanda. Questo non ricordo chi... perdonatemi, non ricordo chi avesse parlato di questa cosa. Forse però ne aveva parlato l'Ingegnere Santilli. Di Brema ha parlato lei?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - A proposito delle tecnologie di abbattimento?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Allora scusi, ho quest'altra domanda e poi ho finito. A proposito delle tecnologie di abbattimento dell'agglomerato, voi riferite che particolare rilievo ha quella relativa ai filtri a tessuto dichiarati non applicabili nell'impianto di Taranto. Lei poi ci ha detto che a Brema sarebbero invece stati applicati e lei l'avrebbe visto. Giusto? L'avrebbe constatato direttamente. Le chiederei su questo... Ha già detto che rispetto a Brema c'è una differenza di impianto, che Brema ha una capacità ridotta, quindi non le sto a richiedere queste cose. Invece le chiederei se... Sempre su Brema, lei ci ha detto: "A fronte di una mia specifica richiesta - ci ha detto in udienza - perché ero anche incurioso se avessero avuto problemi relativi alle temperature di lavoro o particolari problematiche, mi è stato risposto che non avevano avuto praticamente nessun problema. Erano molti anni che li adottavano. Questa ispezione ambientale l'abbiamo fatto dopo la conclusione dell'incidente probatorio, quindi tipo nel 2013 o qualcosa del genere". E lo dice a pagina 66. Allora, a noi interesserebbe sapere chi esattamente le ha riferito in stabilimento che non vi erano state problematiche.

DICH. N. SANTILLI - Guardi, eravamo all'interno di un'attività di un gruppo europeo e, quindi, onestamente non ricordo chi fosse la persona. Non era un'ispezione che era dotata di verbalizzazione.

AVVOCATO CENTONZE - Sì.

DICH. N. SANTILLI - Era una di quelle ispezioni di tipo conoscitivo che si organizzano a livello del network europeo degli ispettori ambientali. Quindi, onestamente, non so chi fosse la persona. Era comunque il delegato dello stabilimento ad illustrarci il funzionamento e che ci ha accompagnato nella visita.

AVVOCATO CENTONZE - Né può ricostruirlo questo e comunicarlo?

DICH. N. SANTILLI - No, assolutamente.

AVVOCATO CENTONZE - No?

DICH. N. SANTILLI - Assolutamente!

AVVOCATO CENTONZE - Ricorda chi fosse il direttore dello stabilimento?

DICH. N. SANTILLI - No, assolutamente. Assolutamente no.

AVVOCATO CENTONZE - Avete verificato se... Lei ci ha detto che diversi impianti europei avevano invece questa tecnologia e nella tabella riportate...

DICH. N. SANTILLI - C'è una tabella.

AVVOCATO CENTONZE - C'è una tabella, no? C'è una tabella a pagina 275 della perizia, dove ve ne sono cinque.

DICH. N. SANTILLI - 265?

AVVOCATO CENTONZE - 75.

DICH. N. SANTILLI - Ah, 75.

AVVOCATO CENTONZE - Riportate questa tabella. Quindi mi viene di chiederle: ma avete anche verificato quali impianti di sinterizzazione in Europa e quanti adottavano invece gli elettrofiltri?

DICH. N. SANTILLI - I dati... No, non l'abbiamo fatta questa verifica. No, assolutamente.

AVVOCATO CENTONZE - Quindi abbiamo...

DICH. N. SANTILLI - È una valutazione che viene fatta nell'ambito del BREF.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, chiedo scusa se interrompo le Difese. Ma mi pare che si era concluso l'esame di Santilli da parte dell'Avvocato Centonze. Non so se...

AVVOCATO CENTONZE - Ho finito, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, Avvocato, aveva detto che aveva delle domande solo per l'altro perito.

AVVOCATO CENTONZE - Sì. In effetti, ero convinto che fosse per l'altro anche questa. Penso che non sia un problema. È solo per avere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, però...

AVVOCATO CENTONZE - Ho finito, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO CENTONZE - Faccio solo questo rilievo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Faccia questa domanda e poi basta.

AVVOCATO CENTONZE - Ho finito, ho finito. Siccome è importante - credo - sapere quanti impianti in Europa avessero la tecnologia già adottata da Ilva. I Periti hanno - diciamo - seguito un percorso che ha portato ad individuare quelli che avevano una tecnologia diversa. Io adesso le ho chiesto invece - scusi, riprendo il filo - quanti adottavano gli elettrofiltri. La domanda successiva che faccio... Loro mi hanno detto che non l'hanno

verificato. Allora la domanda successiva che faccio è: questa tabella voi da dove l'avete tratta?

DICH. N. SANTILLI - Allora, guardi, questa tabella che, peraltro, nella pagina viene riportata in maniera graficamente strana perché ci manca un pezzo credo... Infatti anche la didascalia non è leggibile. Adesso vorremmo confrontare con il file originale, perché credo che ci sia un problema di impaginazione qua. Comunque, dalla tipologia di tabella direi che dovrebbe essere la tabella che viene prodotta nell'ambito dell'istruttoria AIA per valutare l'applicabilità o meno di una specifica BAT all'impianto che deve essere autorizzato. Dovrebbe essere questo. Dovrebbe essere poi illustrato.

AVVOCATO CENTONZE - Gliela posso esibire un secondo?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO CENTONZE - Perché anche io credo che sia questa. Ma giusto per avere conferma.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

*(Il perito prende visione del documento in oggetto)*

AVVOCATO CENTONZE - Questa a noi risulta. Quindi, secondo noi, la tabella riportata a pagina 275...

DICH. N. SANTILLI - Sì. È impaginata male, mancano dei pezzi.

AVVOCATO CENTONZE - ...è una estrapolazione della tabella...

DICH. N. SANTILLI - No, non è una estrapolazione: è una errata impaginazione. Come lei vede, ci sono proprio...

AVVOCATO CENTONZE - Errata impaginazione.

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì, assolutamente. Non c'è neanche la didascalia.

AVVOCATO CENTONZE - Della tabella numero 95.

DICH. N. SANTILLI - Sì. E' questa, è questa. Quindi è quella nel parere istruttorio AIA.

AVVOCATO CENTONZE - Questo glielo chiedo perché, in quella tabella, ci sono anche gli impianti che in Europa avevano...

DICH. N. SANTILLI - Sì, confermo, confermo. Ci sono, ci sono. Ma non abbiamo fatto viaggi ma neanche relativamente a Brema, nel senso che l'attività non era... la visita a Brema non faceva parte dell'incidente probatorio.

AVVOCATO CENTONZE - Certo, è successiva.

DICH. N. SANTILLI - È successiva.

AVVOCATO CENTONZE - E quanti sono questi impianti, secondo quelle valutazioni?

DICH. N. SANTILLI - Lo può vedere qui nella tabella.

AVVOCATO CENTONZE - Adesso, per la verità, l'ho data a lei!

DICH. N. SANTILLI - Sono 17, compresa l'Ilva di Taranto, per quelli che erano perlomeno dichiarati a quell'epoca.

AVVOCATO CENTONZE - Certo.

DICH. N. SANTILLI - Bisogna vedere quanti di questi oggi siano in funzione.

AVVOCATO CENTONZE - Certo, certo. Sì, sì, sono dati dell'epoca. Grazie.

DICH. N. SANTILLI - Prego.

AVVOCATO CENTONZE - Non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Bene. Chi vuole procedere al controesame degli altri difensori?

AVVOCATO RAFFO - Presidente, io avrei qualche domanda per l'Ingegnere Santilli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato Raffo.

AVVOCATO RAFFO - Buongiorno, ingegnere. Io sono l'Avvocato Raffo. Volevo porle alcune domande. Voi, nell'ambito dell'elaborato peritale, avete riferito di aver preso visione e di aver esaminato la consulenza dei consulenti tecnici di parte del Pubblico Ministero - Liberti, Cassano e Primerano - relativamente alla consulenza - almeno questo riferite - dell'Agosto del 2009. Ne parlate in diverse pagine, poi se vuole gliele cito. Però l'importante... Volevo comprendere questo: oltre a questa consulenza, voi avete avuto modo di prendere visione, esaminare ulteriori elaborati peritali, integrazioni effettuate dai consulenti del Pubblico Ministero nell'ambito della loro attività?

DICH. N. SANTILLI - Onestamente non ricordo. Però non mi sembra...

AVVOCATO RAFFO - Le chiedo in maniera più specifica.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO RAFFO - Dal punto di vista del ricordo - magari l'aiuto - con riferimento sempre agli elaborati dei consulenti tecnici del Pubblico Ministero, ricorda se c'è stata una relazione integrativa relativa ad un'ispezione giudiziale effettuata nel Febbraio del 2010 dai tre consulenti?

DICH. N. SANTILLI - Guardi, io non lo ricordo. Non so se i colleghi possono ricordare diversamente.

AVVOCATO RAFFO - Vedo volti perplessi, quindi devo immaginare che sia un "No" più o meno generalizzato. Va bene. Allora passo ad altro argomento. Senta, nell'ambito delle conclusioni relative al secondo quesito che vi è stato posto... Parlo di pagina 521 del vostro elaborato, ovvero la risposta al secondo quesito.

DICH. N. SANTILLI - Mi scusi se la interrompo, Avvocato. Questo quesito è tutto sostanzialmente relativo alle analisi e ai campionamenti, quindi il Dottor Monguzzi può

rispondere.

AVVOCATO RAFFO - Sì, sì. Mi rendo conto perfettamente.

DICH. N. SANTILLI - Mi scusi!

AVVOCATO RAFFO - Però ritengo che ci possano essere dei profili che possono riguardare la sua competenza.

DICH. N. SANTILLI - Prego, prego.

AVVOCATO RAFFO - Ora le spiego quali. Poi, se non è così, ovviamente mi rimanda al Dottor Monguzzi. Voi - leggo testualmente- poi, del resto, avete detto in premessa che avete comunque condiviso tra di voi le conclusioni, quindi ne avete quantomeno preso visione e lettura da questo punto di vista. Voi, in questa specifica risposta, parlate ovviamente di "...un'analisi comparata dei flussi emissivi e delle loro caratteristiche chimiche specifiche, prodotti dalle sorgenti industriali considerate, site nel territorio - sono al secondo capoverso di pagina 521 del vostro elaborato - che permettono di affermare che i livelli di diossine, furani, PCB accertati possono essere ricondotti in particolare all'attività di sinterizzazione area agglomerazione svolta all'interno dell'Ilva". In particolare, fate una precisazione successiva e parlate di questo: "Le analisi condotte, in particolare nel reparto sinterizzazione, indicano che l'apporto degli inquinanti suddetti è connesso principalmente alle emissioni diffuse e fuggitive". È chiaro che, per quanto concerne il dettaglio specifico delle analisi, chiederò al chimico. Ma quando parlate di questo dato - parlate, appunto, dei dati legati all'area di sinterizzazione che avete valutato - può specificarci in maniera particolare quali sono questi dati, queste analisi? Solo quali sono, non cosa dicono perché è cosa diversa che va richiesta al chimico.

DICH. N. SANTILLI - Le analisi sono quelle che sono state effettuate e scritte poi all'interno della perizia, quindi con campionamenti che sono stati fatti sia di tipo massimo che al camino.

AVVOCATO RAFFO - Quindi quelle che avete fatto voi, sostanzialmente?

DICH. N. SANTILLI - Sì. Più tutto ciò che è stato acquisito, in sede di incidente probatorio, come autocontrolli da parte del gestore per il camino. Ma lì si tratta, ovviamente, di emissioni convogliate. Se ricordo bene, anche nella perizia - che avevamo appunto avuto modo di visionare - dei consulenti del Pubblico Ministero, in qualche modo si evidenziava questa importanza delle emissioni diffuse e fuggitive dell'ambito della sinterizzazione. Queste sono un po'... Non so se ho risposto alla sua domanda. Però...

AVVOCATO RAFFO - Ha risposto perfettamente. Ora mi accingo anche a farle delle altre domande che ritengo siano più propriamente relative alla sua valutazione. Ora volevo comprendere, visto che appunto c'è un ventaglio notevole di dati, quali sarebbero



secondo voi le emissioni da definirsi “diffuse e fuggitive” che avete valutato per la risposta a questo quesito. Perché ovviamente ci ha detto che non sono quelle convogliate al camino E312, sono diffuse e fuggitive. “Diffuse e fuggitive”, in questo senso, voi cosa avete inteso?

DICH. N. SANTILLI - Mi sembra che ne avevamo già parlato. Comunque, brevemente, sono le emissioni derivanti dalla risospensione delle polveri che si depositano nell'area dell'agglomerato - quindi quelle derivanti dalla movimentazione, all'epoca, delle polveri separate negli elettrofiltri MIP - e le cadute relative ai nastri che effettuano la vera e propria sinterizzazione. Poi ci sono anche le emissioni diffuse derivanti dalla fase di raffreddamento del sinterizzato che veniva fatto all'epoca - almeno parzialmente - a cielo aperto. Sostanzialmente sono queste quelle principali, diciamo.

AVVOCATO RAFFO - Ho compreso. Senta: questi dati, rispetto appunto alle valutazioni che avete fatto, li avete ricavati - oltre dalle analisi che avete effettuato, ha detto - da altri dati. Ma anche da documenti prodotti dal gestore, da... Perché voi - ho visto - per le varie possibili fonti avete fatto una acquisizione documentale facendo delle analisi: le autodichiarazioni INES, le dichiarazioni fatte alla richiesta di AIA. Ora, per quanto riguarda questo tipo specifico di emissioni, per Ilva erano ovviamente presenti, non erano presenti nei documenti...ecco, in questi ultimi due documenti a cui ho fatto riferimento.

DICH. N. SANTILLI - Allora, per le emissioni diffuse e fuggitive all'epoca non c'erano prescrizioni di monitoraggio precise - diciamo - in capo al gestore, all'Ilva e, quindi, non c'erano evidenze derivanti da questo tipo di monitoraggi. Mentre, dal punto di vista autorizzativo, erano presenti quelle che erano sostanzialmente delle stime. Dal punto di vista INES-EPER, potrà rispondere magari il collega Felici.

*(A questo punto si accomoda al microfono il perito Dott. Felici)*

DICH. R. FELICI - Per quanto riguarda sempre la dichiarazione INES, abbiamo... praticamente la tabella riportata a pagina 518.

AVVOCATO RAFFO - Sì.

DICH. R. FELICI - Che sono totali... Mi faccia una domanda più precisa.

AVVOCATO RAFFO - Io ho fatto questa domanda: il dato delle diffuse e fuggitive era ricavabile in qualche modo dalle dichiarazioni AIA, dalle dichiarazioni INES, da un dato in autocontrollo comunicato oppure non era ricavabile e andava desunto con analisi specifiche? Questo vi stavo chiedendo. Ai fini della vostra analisi.

DICH. R. FELICI - No. Credo che, a quel preciso punto, andavano riferite a delle analisi specifiche.

AVVOCATO RAFFO - Ho capito. Perfetto.

DICH. R. FELICI - Che poi sono state fatte.

AVVOCATO RAFFO - Perfetto. Volevo comprendere proprio questo. Era da un punto di vista metodologico.

*(A questo punto si accomoda al microfono il perito Dott. Santilli)*

AVVOCATO RAFFO - Quindi, in sostanza, l'avete valutato secondo quelle che sono state appunto le analisi che avete potuto effettuare e non erano desumibili quantomeno non da tutte le dichiarazioni. In relazione a questo volevo comprendere... sempre in riferimento alla risposta di pagina 521. Voi proprio all'inizio diciamo, dopo il quesito, dopo l'esposizione del quesito, rilevate che: "Infatti l'analisi comparata dei vari flussi emissivi e delle loro caratteristiche chimiche specifiche, prodotti dalle sorgenti industriali considerate, site nel territorio permettono di affermare..." quello che permettono di affermare, ovvero che c'è una correlazione con l'attività di sinterizzazione. Volevo comprendere: per quanto riguarda - ne ha già parlato ma non in questa chiave - le altre possibili fonti emissive presenti sul territorio...Faccio degli esempi. Lei ha letto, quando gliel'ha chiesto il Pubblico Ministero, "Cementir", "Eni", "Appia Energy" - le altre possibili fonti - tutte quante che sono rubricate da pagina 81 in poi della vostra perizia. Che tipo di verifica avete svolto - se l'avete svolta - con riferimento alle emissioni di questi impianti? Cioè quali emissioni sono state considerate?

DICH. N. SANTILLI - Per questa domanda, al Dottor Monguzzi perché è lui che si è occupato di questo tipo di comparazione.

AVVOCATO RAFFO - Cioè anche rispetto ai dati che avete acquisito?

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO RAFFO - Ricordavo che avesse risposto lei al Pubblico Ministero, il primo giorno, rispetto...

DICH. N. SANTILLI - No, io ho risposto quando mi è stato chiesto se erano state considerate nell'ambito della perizia. Ovviamente, come lei giustamente ha detto in precedenza, abbiamo preso visione collegialmente degli esiti delle valutazioni. Però, ovviamente, ci siamo suddivisi...

AVVOCATO RAFFO - No, no. Ma le chiedo perché mi pareva di comprendere che, dal punto di

vista delle procedure AIA - per esempio - e delle procedure INES, di Ilva ovviamente, fosse stato lei a rispondere e a dare risposte. Ora le faccio una domanda più specifica.

DICH. N. SANTILLI - Sì.

AVVOCATO RAFFO - Con riferimento a questi impianti, la maggior parte dei quali... io credo tutti fossero sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale. Voglio dire la Cementir, prendiamo ad esempio quella. Avete acquisito i provvedimenti autorizzativi e tutta l'istruttoria di quei provvedimenti?

DICH. N. SANTILLI - Non mi sembra.

AVVOCATO RAFFO - No.

DICH. N. SANTILLI - No, non mi sembra. Le autorizzazioni, in realtà, non c'è bisogno di acquisirle perché sono comunque pubbliche e disponibili.

AVVOCATO RAFFO - Le avete valutate? Ecco, è più facile - diciamo - da questo punto di vista.

DICH. N. SANTILLI - Su questa valutazione, sempre il Dottor Monguzzi perché era specifica sul discorso diossine, furani e così via.

AVVOCATO RAFFO - Quindi non sa dire se le avete prese quantomeno, se le avete acquisite per valutarle? Poi che fossero pubbliche... per carità, sono su Internet! Ma voi ve le siete stampate? La mia domanda è compilativa, per adesso.

DICH. N. SANTILLI - Mi dicono, mi confermano che non le abbiamo prese in esame.

AVVOCATO RAFFO - Non le avete prese in esame. Ho compreso. Ora, in relazione a quello che ci ha riferito per quanto riguarda Ilva - lei e il Dottor Felici - ovvero che le diffuse e fuggitive in qualche modo non emergessero da questi dati, volendo effettuare un'analisi...

P.M. M. BUCCOLIERO - Da quali dati, Avvocato?

AVVOCATO RAFFO - Ho detto prima che non emergevano dai dati AIA e dai dati INES. Mi è parso di comprendere questo. Me lo confermi, così tranquillizziamo il Pubblico Ministero.

DICH. N. SANTILLI - Dipende dall'impianto. Per quanto riguarda l'Ilva...

AVVOCATO RAFFO - Per quanto riguarda l'Ilva, non emergevano.

DICH. N. SANTILLI - Dai dati AIA... Se intendiamo i dati di monitoraggio AIA, no. Se intendiamo i dati dell'autorizzazione AIA sì, perché c'erano le stime che poi sono state utilizzate nelle varie comparazioni.

AVVOCATO RAFFO - Perfetto. Quindi, sostanzialmente, poteva essere un dato al più - non lo sappiamo, visto che non le avete valutate - acquisibile, forse in parte, dalle autorizzazioni AIA per i vari impianti.

DICH. N. SANTILLI - È possibile.

AVVOCATO RAFFO - Questo anche per le fuggitive? O parliamo di diffuse? Ecco, mi aiuti a comprendere questo.

DICH. N. SANTILLI - Sono due tipologie diverse. Le diffuse, come avevo già spiegato nelle precedenti udienze, sono quelle sostanzialmente che derivano da superfici estese - quindi, per capirci, un parco minerali piuttosto che una vasca che evapora verso l'atmosfera - e, quindi, sono prevedibili ma a volte - spesso - non sono quantificabili, sono solo stimabili, cioè non le posso andare a misurare in maniera quantificata.

AVVOCATO RAFFO - Certo.

DICH. N. SANTILLI - Quelle fuggitive non sono prevedibili perché derivano da malfunzionamenti, quindi accoppiamenti, pompe. Immaginate il rubinetto di casa che gocciola: lo stesso lavoro fatto su una emissione gassosa, quindi un qualcosa che perde, il tubo del gas di casa che perde. Il senso è quello. Le diffuse e le fuggitive sono trattate diversamente in funzione del tipo di impianto.

AVVOCATO RAFFO - Certo.

DICH. N. SANTILLI - Diciamo che un cementificio ha dei problemi che sono diversi da quelli di un'acciaieria e sono diversi da quelli di una raffineria, per esempio. Quindi in alcune autorizzazioni - dipende poi dall'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione - sono presenti sia stime, sia anche prescrizioni di monitoraggio, sia sulle diffuse che sulle fuggitive. Su altre tipologie di autorizzazioni non sono presenti.

AVVOCATO RAFFO - Certo.

DICH. N. SANTILLI - Questo è un dato di fatto, non c'è una norma che obblighi.

AVVOCATO RAFFO - Ho compreso. Quello che cercavo di comprendere con il suo ausilio era questo: posto che quelle diffuse e fuggitive Ilva - così mi è parso di comprendere - che avete valutato ai fini della risposta al quesito numero 2, le avete desunte e valutate dalle vostre analisi... Diversamente - mi pare di comprendere - non avreste potuto fare una stima precisa e una valutazione precisa, al di là degli aspetti chimico-fisici di come si presentavano e di quello a cui corrispondevano...

DICH. N. SANTILLI - Diciamo che le analisi... Mi scusi se l'ho interrotta ma era solo per brevità.

AVVOCATO RAFFO - No, no, mi interrompa pure!

DICH. N. SANTILLI - Le analisi sono servite a caratterizzarle dal punto di vista chimico.

AVVOCATO RAFFO - Certo.

DICH. N. SANTILLI - In modo tale da poter poi correlare, eventualmente, questa origine di emissioni con le ricadute esterne.

AVVOCATO RAFFO - Perfetto. Quindi diciamo...

DICH. N. SANTILLI - Più che una quantificazione.

AVVOCATO RAFFO - Certo, certo.

DICH. N. SANTILLI - Dipende se lei sta parlando...

AVVOCATO RAFFO - Sì, sì, sì. Non di quantità.

DICH. N. SANTILLI - ...di una qualità, quindi di un...

AVVOCATO RAFFO - No, no, no. È stato chiarissimo. Infatti era proprio questo il senso. Però questo vi ha potuto portare ad effettuare una correlazione.

DICH. N. SANTILLI - Certo.

AVVOCATO RAFFO - Con le matrici esterne ambientali, animali e quant'altro. Ora le faccio questa domanda. Visto che si tratta appunto di emissioni diffuse e fuggitive... Sulle fuggitive ci ha appena spiegato che, sostanzialmente, sono emissioni che teoricamente non ci dovrebbero essere. Il gas che perde nel tubo non dovrebbe perdere! L'unico modo per analizzarle rispetto alle altre possibili fonti emissive, era effettuare delle analisi dirette. Rispetto al ragionamento che lei ci ha fatto adesso, sarebbe stato quello l'unico modo per escludere le altre fonti emissive.

DICH. N. SANTILLI - Se lei fa sempre riferimento a quelle che sono le caratteristiche chimiche, quindi la composizione delle emissioni diffuse e fuggitive delle diverse sorgenti... Credo sia questa la domanda. È giusto, è corretto?

AVVOCATO RAFFO - Beh, mi pare che sia quello l'esito che avete dato alle indagini.

DICH. N. SANTILLI - Perfetto, perfetto.

AVVOCATO RAFFO - Quindi era questo il senso.

DICH. N. SANTILLI - Su questo allora il Dottor Monguzzi, perché sulla parte della qualificazione chimica deve rispondere lui.

AVVOCATO RAFFO - Sì. Sì. Il mio argomento... Mi perdoni se insisto, ma insisto solo per comprendere meglio io perché ho delle grandi lacune tecniche e la vostra presenza ci può essere anche di ausilio. Al di là della composizione chimica che noi troviamo o non troviamo e della sua qualità, per sapere quale sia la composizione chimica di eventuali emissioni diffuse - ma soprattutto fuggitive - noi dobbiamo analizzare, dovremmo analizzare l'impianto per capire se ci sono intanto emissioni fuggitive e quale sia il fingerprint, la valutazione. Ecco, quello poi è un aspetto che ovviamente non chiederei a lei - perché le farei un torto - e lo chiederei al chimico. Ma proprio in termini logici, da quello che lei mi ha esposto, mi sembra di comprendere questo. Mi conferma che, per valutare eventuali emissioni fuggitive, dovremmo fare un'analisi dello stabilimento per sapere se ce ne sono, tanto per cominciare?

DICH. N. SANTILLI - Allora, la presenza delle emissioni diffuse e fuggitive viene valutata in realtà - o dovrebbe essere valutata - all'interno dell'attività istruttoria per il rilascio dell'AIA, quindi anche in autorizzazione dovrebbero essere presenti, classificate e qualificate queste emissioni diffuse e fuggitive, quindi la presenza...

AVVOCATO RAFFO - Ho compreso.

DICH. N. SANTILLI - Perché la sua domanda si divide in due.

AVVOCATO RAFFO - Certo.

DICH. N. SANTILLI - La presenza e la caratterizzazione chimica, se ho capito bene. Giusto?

AVVOCATO RAFFO - La presenza prima e la caratterizzazione chimica... aspetto del chimico, diciamo.

DICH. N. SANTILLI - La prima domanda... Diciamo che c'è un procedimento amministrativo che prevede proprio la valutazione della presenza di queste emissioni, quindi in autorizzazione dovrebbe - o, in realtà, deve - essere presente questa valutazione e, quindi, deve essere esplicitata la presenza o meno di queste emissioni.

AVVOCATO RAFFO - E lei mi conferma che non le avete acquisite le Autorizzazioni Integrate Ambientali di quell'impianto?

DICH. N. SANTILLI - Degli altri impianti.

AVVOCATO RAFFO - Degli altri impianti. Ho detto "Cementir" per usare un esempio. Delle altre fonti emmissive da voi valutate.

DICH. N. SANTILLI - Anche perché nei nostri quesiti non era individuato - diciamo - questo tipo di...

AVVOCATO RAFFO - Sì, sì. Mi permetto di chiederglielo in relazione alla...

DICH. N. SANTILLI - No, non le abbiamo acquisite.

AVVOCATO RAFFO - Bene. Perché la vostra risposta a pagina 521 parte appunto da una valutazione, perché dice: "Infatti l'analisi comparata dei vari flussi emissivi e delle loro caratteristiche chimiche specifiche - di cui poi ci potrebbe eventualmente parlare il tecnico - prodotti dalle sorgenti industriali considerate - se sono già al plurale non si può parlare solo di Ilva - site nel territorio - quindi stiamo parlando di tutte quelle - permettono di affermare che quei livelli di PCB e PCDD e DF accertati sono sostanzialmente provenienti da Ilva, dall'agglomerato". Ecco, io glielo chiedo per capire. Quindi avete fatto - dite qui - quella comparazione ma in assenza...

DICH. N. SANTILLI - Su questa il dottor Monguzzi però, su questo tipo di valutazione.

AVVOCATO RAFFO - Sì, sì, sì. No, io le chiedo solo il documento. In assenza del dato AIA di riferimento. Questo me lo può dire lei. Poi Monguzzi ci spiega meglio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Avvocato, l'impronta è stata comparata!

AVVOCATO RAFFO - No, no, no! Pubblico Ministero, io sono in controesame e non ammetto contaminazioni!

AVVOCATO VOZZA - Può solo opporsi, Pubblico Ministero, non può integrare la domanda! Se ha da fare opposizione la faccia, altrimenti taccia, cortesemente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego. Prosegua, Avvocato.

AVVOCATO RAFFO - Tanto ha già risposto l'ingegnere, però è per chiarezza. Voglio capire. Non sono state acquisite le dichiarazioni AIA.

*(Non si rileva risposta verbale)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, l'ha ripetuto più volte che non hanno acquisito.

AVVOCATO RAFFO - Sì, sì. Infatti ho concluso questo punto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Grazie, Avvocato.

AVVOCATO RAFFO - Giudice, un attimo soltanto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

*(Intervento fuori microfono)*

AVVOCATO RAFFO - No, mi dicevano che forse non si sentiva dal verbale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Ma l'aveva già detto, l'aveva già detto. Ingegnere...

DICH. N. SANTILLI - L'avevo già ripetuto tre volte!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Infatti. Mi sembra che avesse confermato più volte che non sono state acquisite.

DICH. N. SANTILLI - L'abbiamo confermato più volte.

AVVOCATO RAFFO - Ma, Presidente, non mi stavo dolendo di questo, stavo cercando di andare avanti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora vada avanti.

AVVOCATO RAFFO - Benissimo! Ingegnere, le chiedo una cosa - passiamo ad un altro argomento molto rapidamente - che non c'entra nulla con queste verifiche di cui le ho parlato un attimo fa. In relazione alle analisi che avete fatto, ai campionamenti ambientali e quant'altro, voi avete, in diverse parti dell'elaborato, allegato sotto le figure una rosa dei venti - credo di carattere anemometrico - per fare la valutazione del vento, da dove provenisse e quant'altro. Volevo chiederle, in sostanza, un ausilio rispetto alla lettura di quel dato che avete...

DICH. N. SANTILLI - Dottor Monguzzi.

AVVOCATO RAFFO - Dottor Monguzzi? Siccome credo che si tratti di fluidodinamica, pensavo che fosse più una questione di carattere ingegneristico. Perché, insomma, come si muovono i venti... Però se lei mi dice...

DICH. N. SANTILLI - Sì. Ma riguarda le condizioni di campionamento, quindi... E' una condizione di campionamento, per cui se n'è occupato il Dottor Monguzzi.

AVVOCATO RAFFO - Va bene. No, io le chiedevo solo un ausilio sulla lettura di quella figura che avete messo. Però chiedo sostanzialmente poi al Dottor Monguzzi. Un attimo, Presidente, ho terminato davvero. Ingegnere, soltanto una precisazione rispetto alle BREF di cui - ho visto - è più padrone certamente di me, è sicuramente esperto. Le BREF, anche se si parla di situazioni di carattere chimico-fisico, danno delle indicazioni su quelle che sono le possibili eventuali emissioni di determinate fasi, diciamo delle emissioni standardizzate nelle valutazioni di determinati congeneri, di determinati inquinanti che possono venir fuori da una determinata fase di processo? Ovviamente parliamo delle BREF sia 2001 che 2011. Voglio sapere da lei se danno delle indicazioni anche della tipizzazione, della caratterizzazione eventuale di quelli che possono essere gli scarti di processo, i contaminanti emessi da un dato processo produttivo.

DICH. N. SANTILLI - Ci sono due tipologie di dati, a questo proposito, nel BREF: sempre quelli relativi alla situazione attuale- quindi degli impianti attuali a livello europeo - e poi ci possono essere - non è detto che ci siano - delle indicazioni rispetto a quello che ci si aspetta con l'applicazione delle BAT.

AVVOCATO RAFFO - Perfetto. Quindi - diciamo - c'è comunque o ci può essere...

DICH. N. SANTILLI - C'è la possibilità ma non c'è un obbligo di inserirli nel BREF. Per cui, anche in questo caso, è una decisione del Working Group.

AVVOCATO RAFFO - Certo, è chiaro. In quel caso, quelle date rappresentazioni rappresentano comunque una tendenza ideale, cioè quello che avremmo nel momento in cui sono applicate le BAT, quello che ci si aspetta da un determinato processo.

DICH. N. SANTILLI - Dipende dal tipo di dato. Se il dato è la prima parte - per capirci - del BREF, dove c'è la fotografia della realtà europea, non è il futuro ma è già l'attuale, è quello che oggi succede negli impianti europei.

AVVOCATO RAFFO - Perfetto.

DICH. N. SANTILLI - È una fotografia della realtà attuale al momento in cui è stato realizzato il BREF. Normalmente i dati sono di qualche anno prima. Nella seconda invece tipologia di dati, quella relativa all'applicazione delle BAT, sono le prestazioni attese - cosiddette - con l'applicazione di quelle tecniche negli impianti del settore.

AVVOCATO RAFFO - Ho compreso. Va bene, la ringrazio. Io non ho altre domande,



Presidente. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Grazie, Avvocato. Chi vuole procedere al controesame delle Difese?

*(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Facciamo la sospensione. Ci vediamo alle 14.30.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 13.49 e riprende alle ore 14.55.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi proseguiamo con il controesame. Chi dei difensori vuole controesaminare?

AVVOCATO LOIACONO - Sì, Presidente. Sono io, l'Avvocato Loiacono.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato.

DICH. N. SANTILLI - Mi scusi, signor Giudice...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

DICH. N. SANTILLI - Io, purtroppo, non mi sento bene - mi gira la testa e mi sento svenire - quindi ho bisogno di una pausa un po' più lunga. Speravo di recuperare ma... non sono in grado in questo momento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Mi dispiace questo.

DICH. N. SANTILLI - Volevo essere autorizzato da lei a ritirarmi un po' nella camera dei testimoni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Magari possiamo procedere all'esame dei suoi colleghi.

DICH. N. SANTILLI - Sì, sì, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci ritiriamo per qualche minuto, vediamo la situazione.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 14.56 e rientra alle ore 14.59.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, avevamo pensato di far completare - agli Avvocati che già hanno iniziato il controesame - il controesame degli altri periti, in modo da cercare di evitare... quindi chi ha già fatto il controesame degli Avvocati. Avvocato Vozza anche, mi sembra. L'Avvocato Lisco aveva fatto domande. Se non ci sono problemi. Mi sembra che questi Avvocati avessero da porre delle domande al Dottor Monguzzi.

*(Interventi fuori microfono)*

---

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, prego. Se vi volete consultare, non è un problema.

AVVOCATO CENTONZE - Ci stavamo consultando perché, in realtà, si era tra di noi stabilito un ordine tematico e...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Però, Avvocato, proprio lei voleva già porre le domande al perito chimico, quindi...

AVVOCATO CENTONZE - Io posso...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...al Dottor Monguzzi quelle domande a cui l'Ingegnere Santilli...

AVVOCATO CENTONZE - Io posso porre - come dire? - quelle due domande che sono residue da quella parte impiantistica.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Che residuavano dall'esame dell'Ingegnere Santilli.

AVVOCATO CENTONZE - Questo posso farlo. Ma, per il resto, io andrei necessariamente a valle...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se qualcuno può iniziare, altrimenti sospendiamo una mezz'ora e ci rivediamo tra una mezz'ora.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, chiedo scusa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

P.M. M. BUCCOLIERO - Oggi era calendarizzato il controesame.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, Pubblico Ministero. Però le modalità che erano state stabilite adesso non si possono mettere in pratica, cioè l'esame congiunto dei Periti che era stata una decisione della Corte. Perciò avevamo pensato - per non perdere questo tempo - di far completare ai difensori che hanno già iniziato il controesame, perché immagino che siano quelli più pronti a completarlo.

AVVOCATO CENTONZE - Scusi, Presidente, solo per aggiungere che... Cioè mi sembra che il processo stia avendo dei ritmi molto serrati. Ora, se l'Ingegnere Santilli - e ci dispiace! - non sta bene, possiamo aspettarlo mezz'ora insomma. Penso che non succeda niente, ecco!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Aspettiamo mezz'ora, così voi avete anche tempo di consultarvi.

AVVOCATO CENTONZE - Mi pare che non sia una tragedia, ecco!

*(L'Avvocato Vozza interviene fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, Avvocato. Però per alcune domande già era stata fatta la

riserva da parte dell'Ingegnere Santilli, nel senso che su quegli argomenti avrebbe risposto il collega. Quindi con riferimento a queste domande - che già erano state ritenute di competenza del chimico - si poteva andare avanti. Comunque diciamo che ci aggiorniamo tra una ventina di minuti e vediamo com'è la situazione.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 15.03 e riprende alle ore 15.44.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, il controesame sarà effettuato nei confronti degli altri Periti perché, per il momento, l'Ingegnere Santilli non si sente in grado di rispondere al controesame. Comunque la perizia è collegiale e tutte le domande che ritenete di fare in controesame le rivolgete agli altri Periti. Se i Periti non sono in grado di rispondere, allora poi, se tra qualche tempo l'Ingegnere Santilli si sentirà in grado, risponderà; altrimenti vorrà dire che sì... se poi così non sarà, vuol dire che andremo ad un'altra udienza. Va bene? Quindi possiamo iniziare l'esame degli altri Periti.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Signor Presidente, io devo eccepire la nullità della sua decisione perché non è avvenuta previo contraddittorio delle Parti e sentite le Parti.

AVVOCATO VOZZA - Al di là dell'aspetto formale, Presidente, io vorrei anche rilevare un'altra cosa. Mi associo, ovviamente, alla questione. Noi ci siamo dati, appunto, un ordine. Faccio il mio esempio personale. D'accordo? Io ho iniziato con l'Ingegnere Santilli...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, quest'ordine ve lo siete dati voi, non ha deciso la Corte. Noi abbiamo deciso di sentirli congiuntamente. Ma iniziare da uno piuttosto che dall'altro...

AVVOCATO VOZZA - Allora, Presidente, io le volevo fare una questione sostanziale. Se la questione è formale, allora la mia questione formale è che abbiamo iniziato il controesame dell'Ingegnere Santilli. Se l'ingegnere - che ha tutta la mia solidarietà - non è in grado di proseguirlo, si sospende l'udienza o si rinvia. La mia questione formale è allora che, avendo iniziato col controesame dell'Ingegnere Santilli, io chiedo che si finisca il controesame dell'Ingegnere Santilli. Volevo esprimere le mie ragioni sostanziali per non sembrare capzioso ma, se lei ne fa una questione formale, io questo dico: io non presto assolutamente il consenso a non terminare l'esame dell'Ingegnere Santilli e ad iniziare il controesame di un altro perito, nell'ordine che la Corte ha deciso - nel senso che la Corte ha deciso di sentirli singolarmente - la Procura si è data un ordine e si è detto che li sentiamo singolarmente. Io non presto assolutamente il consenso ad interrompere il controesame dell'Ingegnere Santilli e a cominciare il

controesame di un altro perito. Io stavo cercando di spiegare le ragioni che mi portano a questo. Lei non le ha volute sentire e io ne prendo atto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, lei l'ha già fatto il controesame. Quindi, se vogliamo essere formali, non ha interesse a fare questo rilievo. Immagino che sarà poi condiviso dai suoi colleghi. Però, avendolo lei già effettuato, mi sembra che per un principio generale dell'interesse a sollevare le questioni...

AVVOCATO VOZZA - No, glielo spiego: perché, se invece facciamo il controesame del Dottor Monguzzi, io ho interesse. Se lei ci dice "Fate il controesame del Dottor Monguzzi", io volevo spiegarle le ragioni sostanziali che ostano a questo tipo di organizzazione dell'udienza. Però lei ha deciso di non sentirle e io le espongo questa mia posizione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non è che ho deciso. Purtroppo ho cercato di adattare l'andamento dell'esame dei Periti a quelle che sono le contingenze.

AVVOCATO VOZZA - Ma ci mancherebbe altro! Mica io sto dicendo che voglio costringere l'Ingegnere Santilli a sentirsi male in udienza!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Certo, certo. Questo è chiaro.

AVVOCATO VOZZA - Lungi da me!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questo è chiaro.

AVVOCATO VOZZA - Poi c'è un aspetto umano che prescinde - voglio dire - e prevarica qualsiasi aspetto formale. Però quello che cercavo di dire è che noi ci siamo dati un ordine. L'ordine prevedeva che alcuni colleghi avrebbero terminato il controesame dell'Ingegnere Santilli, altri avrebbero iniziato il controesame del Dottor Monguzzi. Questo era il nostro ordine ed è la ragione sostanziale per cui noi chiediamo di procedere in questo modo. Formalizzandola, io non presto il consenso ad interrompere il controesame dell'Ingegnere Santilli e a cominciare un altro controesame, visto che la Corte ha detto che andavano sentiti singolarmente. Grazie.

AVVOCATO CAIAZZA - Presidente, mi faccia aggiungere che in questo modo tra l'altro procederemmo ad un esame - diciamo - in una condizione precaria della collegialità perché l'Ingegnere Santilli, se non è in condizioni di rispondere, non è in condizioni di rispondere. Quindi, anche se venissimo di volta in volta rinviati all'Ingegnere Santilli, ci troveremmo punto e daccapo un'altra volta. E' una presenza puramente formale. Naturalmente io mi associo alle obiezioni. Vorrei dire che, quando poi si corre in questo modo... Noi ieri abbiamo lavorato su uno schema di controesame. Dovete anche capire che le Difese - senza bisogno che lo debbano esprimere o che si debba sindacare su questo - organizzano il lavoro prestando ossequio alle direttive che voi avete dato, cioè siete voi che avete detto che c'è quest'ordine. Noi ci prepariamo fino a tarda notte per

un ordine logico - che non le dobbiamo spiegare quale sia ma che c'è - e adesso accade questo e l'ordine non ha più nessuna importanza? Ma cerchiamo anche di avere un minimo di rispetto del nostro lavoro però!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il Pubblico Ministero, sul punto, che cosa dice?

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, mi pare che l'ascolto - per queste situazioni di necessità - del Dottor Monguzzi non ponga nessuna violazione al Codice di Procedura Penale. Si è verificata questa necessità! Peraltro, la Difesa sapeva benissimo che sin dalla prima udienza in cui venivano i Periti ci sarebbe stato esame e controesame che, per avventura, si poteva concludere in un'unica udienza, quindi dovevano venire già preparati. L'incidente probatorio è agli atti, a disposizione delle Parti. Adesso "Non possiamo fare il controesame perché ci siamo organizzati in un certo modo"? Purtroppo la situazione contingente ci consente... Perché - ripeto - qui il Codice non dice affatto quello che dice la Difesa. Lo possiamo tranquillamente ascoltare Monguzzi, non c'è nessuna violazione procedurale. Quindi io chiedo che si proceda con l'ascolto del perito Monguzzi, in controesame ovviamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non ci sono effettivi impedimenti ad esaminare gli altri Periti perché abbiamo dato un ordine però non c'è nessuna violazione del diritto di difesa nel cambiare questo ordine. Perché comunque oggi si poteva concludere il controesame di tutti e quattro i Periti, quindi sentirne prima uno e poi l'altro... Anche in considerazione del fatto che hanno riferito costantemente che il lavoro è stato fatto con uno spiccato senso di collegialità, una spiccata collegialità, per cui sentirne uno o l'altro... Abbiamo iniziato dall'Ingegnere Santilli ma non c'è stato nessun motivo particolare. Per cui alla fine si può procedere al controesame degli altri, soprattutto del Dottor Monguzzi perché risponde su determinate questioni, questioni abbastanza circoscritte, cioè l'aspetto chimico e analitico. Per cui si può procedere all'esame quantomeno sicuramente degli altri Periti. D'altronde stamattina abbiamo sentito, unitamente all'Ingegnere, il Dottor Felici, quindi - voglio dire - anche stamattina abbiamo invertito quell'ordine. Per cui si può senz'altro procedere all'esame, non c'è nessuna violazione di alcuna norma processuale. Quindi se volete procedere... In particolare mi riferisco agli Avvocati - se vogliono completare il controesame - che già avevano iniziato ad esaminare i Periti, perché penso che siano quelli più preparati a completarlo. Perché in molti casi le domande non si sono potute avere dall'Ingegnere Santilli proprio perché non era in grado di rispondere. Quindi, se le domande erano pronte, vuol dire che può rispondere un altro perito. Non c'è nessun vulnus al diritto di difesa.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Presidente, posso avere la parola quando finisce

l'ordinanza?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ho finito.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Grazie. Io vorrei innanzitutto che restasse a verbale che la sua decisione con cui ha modificato l'ordinanza precedente è intervenuta senza che ci fosse stata data preventivamente la parola sull'argomento specifico. Quindi, ovviamente, da questo punto di vista c'è l'eccezione di nullità che reitero anche alla luce di quella che è stata la sua precisazione ulteriore. Detto questo, visto e considerato che c'è stato un cambiamento di quelle che sono state le regole del gioco dettate dalla vostra ordinanza, impregiudicati tutti i diritti precedenti... Perché noi abbiamo ben specificato, negli interventi precedenti, quello che secondo noi il Codice indicava e voi, per esigenze che avete rappresentato - da noi non condivise - avete ritenuto di allontanarvi dalle indicazioni codicistiche. Faccio riferimento ovviamente - e rimando - al 501. Da questo punto di vista, io adesso vi chiedo un termine brevissimo di qualche minuto per consentirci di riorganizzare, nei limiti del possibile, i nostri interventi difensivi per poter procedere poi all'ascolto, all'audizione dei Periti.

AVVOCATO VOZZA - Sì. Prendendo atto della vostra decisione, vi chiederemmo anche - se possibile - di farci scegliere da quale perito iniziare il controesame.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Cinque minuti.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 15.54 e riprende alle ore 16.12.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Chi vuole iniziare? Avvocato Loiacono.

*(Si accomoda al microfono il perito Dott. Felici)*

AVVOCATO LOIACONO - Grazie, Presidente. Vorrei fare delle domande al perito Dottor Felici. Ecco, dottore, la mia prima domanda è questa. Mi pare di aver capito anche da alcune risposte date dall'Ingegnere Santilli che nell'ambito, nel contesto di questa perizia collegiale, uno dei ruoli rivestiti da lei era anche quello di raccogliere una serie di dati, di documenti, insomma di... In qualche modo ordinare la documentazione e poi, eventualmente, trasporre anche una serie di dati in tabelle. Ho capito bene? Cioè lei aveva anche un po' questa funzione di ordinare i documenti e di...

DICH. R. FELICI - Più che di ordinare, di elaborare i documenti e i dati del gestore.

AVVOCATO LOIACONO - Di elaborarli. Certo, non un ordine...

DICH. R. FELICI - In particolare, del controllo annuale svolto nel 2010.

AVVOCATO LOIACONO - Certo, certo. Non certo un ordine di tipo segretariale insomma, un ordine ragionato.

DICH. R. FELICI - No, no! Anche quello!

AVVOCATO LOIACONO - Un ordine ragionato. Allora, vorrei partire... Le dico subito che le mie domande prenderanno come spunto tutt'una serie di dati, elementi e circostanze che sono desumibili dai verbali di sopralluogo che voi avete allegato alla vostra relazione peritale. Innanzitutto le chiedo se mi conferma che, proprio il Documento 1 allegato alla relazione peritale, è il compendio di tutta la documentazione che voi, nel corso dell'attività peritale, avete raccolto e che avete - molto correttamente - allegato in modo integrale alla vostra perizia.

DICH. R. FELICI - Dovrei verificare il Documento 1.

AVVOCATO LOIACONO - Sì. Se lei prende la sua perizia - l'indice - vede che proprio c'è un grande Documento 1 che è un insieme di tanti documenti.

*(Il perito prende visione della documentazione in suo possesso)*

DICH. R. FELICI - Sì. Documento 1, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Esatto. Cioè c'è questo macro Documento 1. È corretto?

DICH. R. FELICI - Ci sono i verbali di sopralluogo e campionamento analisi.

AVVOCATO LOIACONO - Certo.

DICH. R. FELICI - Quel "campionamento analisi" si riferisce alle analisi fatte poi da noi.

AVVOCATO LOIACONO - Certo.

DICH. R. FELICI - Del Dottor Monguzzi, tanto per...

AVVOCATO LOIACONO - No, no. Certo.

DICH. R. FELICI - No, no. Io glielo dico perché...

AVVOCATO LOIACONO - Però diciamo che voi fatto questa scelta... Noi vediamo l'indice e poi vediamo questo Documento 1. Se poi andiamo fisicamente a vedere come si compone questo Documento 1, è un insieme di tutto quello che avete sia raccolto che poi anche fatto, prodotto a livello documentale nel corso della perizia. Esatto?

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - Ecco. Sono un certo numero anche di faldoni. Li conosciamo tutti. Allora le chiedo: voi siete stati incaricati di questa perizia - lo ricorderà senz'altro - nel Novembre del 2010.

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - Le chiedo se uno dei primi atti della vostra attività di accertamento

e peritale è consistito nella acquisizione... forse addirittura il primo - vorrei dire - atto. Magari lei mi correggerà. Il primo atto è stata l'acquisizione di un documento che dovrebbe essere costituito dal parere istruttorio della domanda di AIA. Mi riferisco a una richiesta che avete fatto il 24 Novembre del 2010. Mi pare l'abbia fatta proprio lei. Lei si ricorda se fu uno dei vostri primi atti l'acquisizione del...

DICH. R. FELICI - Probabilmente al Ministero...

AVVOCATO LOIACONO - Esatto.

DICH. R. FELICI - Al Ministero?

AVVOCATO LOIACONO - Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

DICH. R. FELICI - Al Ministero dell'Ambiente, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Al MATTM.

DICH. R. FELICI - Siamo andati ad acquisire... Sì, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Lei conosce il Dottor Giuseppe Lopresti? O, comunque, si è rivolto al Dottor Lopresti per acquisire questo documento? Si ricorda?

DICH. R. FELICI - Credo di sì.

AVVOCATO LOIACONO - Crede di sì.

DICH. R. FELICI - Forse il Dottor Lopresti, sì.

AVVOCATO LOIACONO - In effetti è così. Il 24 Novembre del 2010 voi... anzi lei si rivolse al MATTM, nella persona del Dottor Lopresti, per acquisire il parere istruttorio della domanda di AIA. Si ricorda se questo parere istruttorio - di Ilva ovviamente - era anche comprensivo del piano di monitoraggio e controllo redatto e trasmesso dalla Commissione Istruttoria AIA - IPPC, cioè se si componeva...

DICH. R. FELICI - No, sinceramente no.

AVVOCATO LOIACONO - Non si ricorda.

DICH. R. FELICI - Non ricordo questo.

AVVOCATO LOIACONO - Non si ricorda. Allora, diciamo che voi partite con questa acquisizione. A questo punto le chiedo, con riferimento al primo incontro... diciamo al primo verbale di sopralluogo che io ho rinvenuto in atti, che è un sopralluogo datato 2 Dicembre del 2010. Scusi, no... Le volevo fare anche questa domanda: lei ricorda se, oltre ad acquisire questo documento, avete anche incontrato qualche componente della Commissione AIA o se l'avete sentito, se avete instaurato una interlocuzione con qualcuno dei componenti?

DICH. R. FELICI - Credo di no.

AVVOCATO LOIACONO - No.

DICH. R. FELICI - Sinceramente non ricordo. Stiamo parlando, insomma, di qualche anno fa.



AVVOCATO LOIACONO - Certo. Io, però, non lo so!

DICH. R. FELICI - Oltretutto non c'ho... come dire? Non ho il verbale e non posso...

AVVOCATO LOIACONO - Perché lei mi ha detto: "Siamo andati a prenderlo". Siete andati fisicamente a prendere questo...

DICH. R. FELICI - Ma non so se c'era anche l'Ingegnere Santilli o sono andato... Forse no, ho fatto l'acquisizione solamente io.

AVVOCATO LOIACONO - Si ricorda se è andato fisicamente a Roma a prenderlo, se ha incontrato qualcuno, se...

DICH. R. FELICI - No, no. Che sono andato al Ministero me lo ricordo. Ho fatto un verbalino di acquisizione e penso che lei... stia agli atti.

AVVOCATO LOIACONO - Sì. Volevo sapere se aveva avuto anche l'occasione di incontrare qualcuno e di creare - diciamo - un contatto con...

DICH. R. FELICI - No.

AVVOCATO LOIACONO - No.

DICH. R. FELICI - Credo di no, insomma.

AVVOCATO LOIACONO - Okay.

DICH. R. FELICI - Comunque non lo ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Arriviamo a questo verbale di sopralluogo del 2 Dicembre del 2010. Lei si ricorda se tra le persone che partecipavano a questi sopralluoghi, a questi incontri che avvenivano prevalentemente - quantomeno all'inizio delle sedute - presso lo stabilimento Ilva di Taranto, tra i presenti -quindi oltre alle parti, agli Avvocati e ad altre figure, i consulenti delle diverse parti - c'erano anche due soggetti, in particolar l'Ingegnere Gaetano Di Tursi e il Dottor Renzo Tommasini che erano dell'Ilva? Li ha conosciuti?

DICH. R. FELICI - Sicuramente questi cognomi me li ricordo. Però non so se, comunque, nel primo verbale erano presenti. Questo sinceramente...

AVVOCATO LOIACONO - Sì. Guardi, il primo verbale... Per carità, le posso dire che erano presenti. A me quello che interessava...

DICH. R. FELICI - Ah.

AVVOCATO LOIACONO - Perché sono dati per presenti. A me quello che interessava è se erano due figure che lei aveva presente e se erano delle persone con cui voi Periti avevate una interlocuzione ed erano persone - diciamo - che vi davano informazioni, vi assistevano - tra virgolette - nelle vostre necessità.

DICH. R. FELICI - Avvocato, ci hanno assistiti - come dire? - vari responsabili di tutte le aree. Sinceramente... Probabilmente è verbalizzata questa cosa qui.

AVVOCATO LOIACONO - Lei si ricorda se queste persone si occupavano in particolare di questioni legate all'ambiente, all'ecologia dello stabilimento, al cosiddetto "Ufficio Ecologia" o "Ufficio Ambiente"? Li colloca in questa posizione, più o meno?

DICH. R. FELICI - No. Io li colloco per quello che sta scritto sul verbale, nel senso...

AVVOCATO LOIACONO - Sul verbale c'è scritto "...del Settore Ecologia dello stabilimento Ilva di Taranto".

DICH. R. FELICI - E allora probabilmente... sì... Se è scritto così... Io non c'ho il verbale, quindi...

AVVOCATO LOIACONO - Certo, certo.

DICH. R. FELICI - Chiaramente confermo il verbale.

AVVOCATO LOIACONO - Perfetto. Ascolti, le chiedo se, nel corso dei sopralluoghi - abbastanza numerosi - che voi avete compiuto presso lo stabilimento, avete anche raccolto, effettuato una attività di rappresentazione fotografica o anche video dei luoghi che visitavate e se se ne occupava uno di voi in particolare oppure c'era qualche ausiliario che se ne occupava. Vi arrangiavate voi o vi facevate aiutare?

DICH. R. FELICI - No, no. Non c'era - come dire? - una persona dedicata allo scopo. Tra l'altro, l'appendice fotografica credo che sia allegata anche alla perizia.

AVVOCATO LOIACONO - Sì, sì, certo. Volevo sapere se c'era qualcuno in particolare.

DICH. R. FELICI - No, no, no. Magari c'era il contributo maggiore del Dottor Sanna.

AVVOCATO LOIACONO - Del Dottor Sanna, va bene. Si ricorda se avete allegato le diverse fotografie che avete effettuato, sia quelle relative allo stabilimento e sia quelle relative alle aree esterne allo stabilimento, insomma in generale le fotografie? Se le avete allegate alla vostra relazione in formato cartaceo - quindi sviluppate, come si diceva una volta - oppure in formato digitale.

DICH. R. FELICI - Io vedo qui... e ce l'ho davanti.

AVVOCATO LOIACONO - Prego.

DICH. R. FELICI - Chiaramente posso consultarlo. C'è un'appendice dedicata, quindi c'è un PDF che addirittura ogni pagina riporta tre o quattro foto...

AVVOCATO LOIACONO - Quindi è digitale. PDF è un digitale.

DICH. R. FELICI - Sì, sì, sì. È un digitale.

AVVOCATO LOIACONO - È un digitale.

DICH. R. FELICI - Sì, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Quindi ce l'abbiamo, in atti, in formato digitale.

DICH. R. FELICI - In formato digitale, esattamente.

AVVOCATO LOIACONO - Perfetto.

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - Perfetto. Ricorda se... Mi rendo conto che è passato tanto tempo ma poi, magari, la aiuterò nella memoria facendo più specifico riferimento al verbale. Ma, come prima domanda, gliela faccio - come diciamo noi - aperta, senza darle particolari elementi. Si ricorda se avete in qualche modo scelto una prima destinazione dei vostri sopralluoghi con riferimento - sono più specifico - a sopralluoghi in masserie?

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - Se avevate scelto una masseria come primo luogo in cui recarvi. Se lo ricorda?

DICH. R. FELICI - Sì, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Si ricorda qual era?

DICH. R. FELICI - Credo sia la Masseria Fornaro... credo.

AVVOCATO LOIACONO - La Masseria Fornaro.

DICH. R. FELICI - Fornaro, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Diciamo quella che si chiama, per una questione di precisione, "Masseria Carmine".

DICH. R. FELICI - "Carmine". Sì, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Che era però condotta dal signor Fornaro.

DICH. R. FELICI - Sì, sì, ecco.

AVVOCATO LOIACONO - È corretto?

DICH. R. FELICI - Sì, è corretto.

AVVOCATO LOIACONO - Quindi se l'è ricordato. Ascolti, mi sa dire se c'era una qualche ragione, cioè se la scelta di questa masseria come primo luogo dove recarvi aveva - non so - delle ragioni sottostanti? Avevate qualche elemento per andare lì e non da un'altra parte?

DICH. R. FELICI - No. Come priorità, sinceramente, non...

AVVOCATO LOIACONO - Non se la...

DICH. R. FELICI - Non me la ricordo insomma.

AVVOCATO LOIACONO - Non se la ricorda.

DICH. R. FELICI - Collegialmente abbiamo - non lo so! - deciso di iniziare appunto con la masseria che è il luogo - diciamo - fuori lo stabilimento. Però, sinceramente, in questo momento...

AVVOCATO LOIACONO - Non si ricorda un motivo particolare della scelta insomma. Perché lei sa che erano un certo numero le masserie, fin dal vostro incarico, interessate alla vicenda.

DICH. R. FELICI - Sì. Ma, se ricordo bene, abbiamo fatto anche un giro e abbiamo visitato anche altre masserie.

AVVOCATO LOIACONO - Certo, poi arriveremo. Mi interessava sapere perché come primo luogo siete andati lì, se c'era una peculiarità o qualcosa.

DICH. R. FELICI - No, sinceramente non...

AVVOCATO LOIACONO - Se non si ricorda - per carità! - non è che...

DICH. R. FELICI - Sono passati tanti di quegli anni che...

AVVOCATO LOIACONO - Certo. In questa specie di percorso che è contrassegnato dai vostri verbali di sopralluogo, passiamo dal 2 di Dicembre, dove voi preannunciavate alle parti presenti che vi sareste recati alla Masseria Carmine... passiamo ai fatti, al 17 Dicembre: verbale di sopralluogo in cui... Lo dico per comodità poi di chi volesse andare a reperirli: questo si trova nel faldone 1 di quei 15 faldoni che tutti quelli che si occupano di questo processo sanno essere i 15 faldoni allegati alle perizie, perché sono allegati sia alla vostra perizia che alla perizia dei vostri colleghi medici epidemiologi. Quindi nel faldone 1 ci sono questi verbali. Il 17 Dicembre risulta che vi siete recati, appunto, alla Masseria Carmine.

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - E lei risulta presente. Lei si ricorda di esserci andato?

DICH. R. FELICI - Sì, sì, sì. Mi ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Ecco. Lei si ricorda se a questi incontri in particolare- anche a questo primo incontro, vero incontro - oltre che il signor Fornaro erano presenti anche, proprio fisicamente e personalmente, altri allevatori? Parlo in particolare del signor Sperti...

DICH. R. FELICI - Probabilmente sì. Però non ricordo...

AVVOCATO LOIACONO - ...del signor Quaranta...

DICH. R. FELICI - Sì, Avvocato. Probabilmente sì.

AVVOCATO LOIACONO - Sì.

DICH. R. FELICI - Però non...

AVVOCATO LOIACONO - Ricorda che Fornaro non era l'unico allevatore? C'era un gruppetto di allevatori. Si ricorda?

DICH. R. FELICI - Avvocato, noi abbiamo fatto un verbale. Se lei ce l'ha davanti...

AVVOCATO LOIACONO - Certo.

DICH. R. FELICI - Come faccio? Io il verbale non ce l'ho, quindi voglio dire...

AVVOCATO LOIACONO - Se è un suo ricordo, se c'erano. Non è una cosa magari così...

DICH. R. FELICI - Non mi ricordo. Se lei mi dice "Chi era presente?" non me lo posso

ricordare!

AVVOCATO LOIACONO - Le dico se si ricorda... Allora gliela faccio - diciamo - un po' più suggestiva e le dico se si ricorda che...

DICH. R. FELICI - Non mi ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - No, mi faccia finire! Le dico se si ricorda che c'era Vincenzo Fornaro, Vittorio Fornaro, Angelo Fornaro, Giuseppe Sperti, Cosimo Quaranta e anche il signor Intini. Quindi diciamo che c'era un gruppo piuttosto nutrito di allevatori. Se la ricorda questa circostanza?

DICH. R. FELICI - Io non me lo ricordo. Però se - lei, appunto, sta leggendo - erano presenti, sicuramente erano presenti insomma.

AVVOCATO LOIACONO - Certo.

DICH. R. FELICI - Perché poi hanno firmato anche il verbale, presumo.

AVVOCATO LOIACONO - Certo, certo. Per carità! Le chiedo se si ricorda che, in questa prima occasione di incontro, tra gli altri - con questo gruppo di allevatori - il signor... Eravate alla Masseria Carmine. Il signor Vincenzo Fornaro - proprio la prima cosa che avviene in questo sopralluogo, in questo incontro - vi ha consegnato un foglio - che poi è una grande mappa - che voi indicate come "Foglio IGM", il quale - diciamo - rappresenta il territorio di Taranto con particolare riferimento allo stabilimento e alle aree circostanti, in cui erano indicati una serie di aree, di punti particolari. Si ricorda che...

DICH. R. FELICI - Avvocato, non mi ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Non si ricorda.

AVVOCATO LOIACONO - Glielo chiedo perché la mia domanda successiva è se, proprio sulla scorta di questa mappa che vi è stata data dal signor Fornaro, voi avete - diciamo - cominciato a recarvi in alcuni luoghi e questi luoghi coincidevano - diciamo esattamente o comunque in gran parte - con i punti che il signor Fornaro aveva indicato su questa mappa.

P. M. M. BUCCOLIERO - C'è opposizione, Presidente.

DICH. R. FELICI - Non ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Opposizione perché?

P.M. M. BUCCOLIERO - Perché ha già detto che non ricorda il presupposto. Quindi come può fare la seconda domanda, se non ricorda il presupposto?

AVVOCATO LOIACONO - Ma io penso di poter fare delle domande...

P. M. M. BUCCOLIERO - E io posso fare opposizione!

AVVOCATO LOIACONO - Non mi taccio perché insomma...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. Proceda, Avvocato. Si ricorda di questa mappa?

DICH. R. FELICI - Non mi ricordo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non si ricorda.

AVVOCATO LOIACONO - Allora, a prescindere dal ricordo della mappa, le faccio questa domanda, cioè se invece si ricorda che, fin da questo primo sopralluogo, avete cominciato a recarvi nelle zone circostanti lo stabilimento Ilva.

DICH. R. FELICI - No, Avvocato, non mi ricordo. Non posso collegare... Sinceramente dopo tanti anni è difficile, è veramente difficile insomma collegare!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma risulta dai verbali che l'individuazione di questi punti è stata...

DICH. R. FELICI - Se risulta dai verbali... Io - ripeto - confermo.

AVVOCATO LOIACONO - Certo, come risultavano dalle tabelle le concentrazioni della diossina. Poi una fa le domande e... per carità! Se si ricordano, si ricordano. Potrei mettergli il verbale sotto il naso e farglielo leggere. Siccome non è proprio - diciamo - la mia ambizione fare leggere dei verbali durante i processi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Certo. Allora proceda.

DICH. R. FELICI - Ma io penso sia stato sottoscritto dalle parti, Avvocato. Quindi...

AVVOCATO LOIACONO - Mi risponde sempre così. Ma può rispondermi così tante volte e io glielo faccio lo stesso le domande!

DICH. R. FELICI - Sì. Ma io...

AVVOCATO LOIACONO - Non è che non le faccio più le domande perché lei mi dice che hanno sottoscritto il verbale!

DICH. R. FELICI - Che posso dire, a distanza di sei anni?

AVVOCATO LOIACONO - No, no, non dica niente! Mi risponda alle domande.

DICH. R. FELICI - Sì, sì, certamente!

AVVOCATO LOIACONO - Grazie. Io ho la necessità, proprio perché - mi rendo conto - il testimone, dopo qualche anno, evidentemente non può ricordare tutto... Ho assolutamente la necessità - per me molto importante - di mostrargli questa mappa. Il Presidente si ricorderà che ieri avevo chiesto conferma se il fascicolo del dibattimento - di cui evidentemente la perizia e i documenti allegati sono parte fondamentale - si trovava in Aula e mi avevate risposto che c'era. Se ci fosse, se potete per cortesia farmelo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, Avvocato. Quale atto?

AVVOCATO LOIACONO - È nel faldone 1. Sono quei 15 faldoni blu che sapete benissimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - Nel faldone 1 ed è allegato al verbale del 17 Dicembre del 2010.

P.M. M. BUCCOLIERO - È numerata, Avvocato?

AVVOCATO LOIACONO - Guardi, proprio perché è la prima cosa che hanno preso, è l'allegato 1. Quindi è molto facile la...

P. M. M. BUCCOLIERO - Sì. Dico: è numerata?

AVVOCATO LOIACONO - Certo, è l'allegato 1.

P. M. M. BUCCOLIERO - Allegato 1. Foglio...?

AVVOCATO LOIACONO - C'è scritto "Allegato 1". No, i fogli... Guardi, non c'erano i fogli neanche negli atti, figuriamoci nei documenti! Si chiama "Allegato 1", c'è scritto "Allegato 1". È piuttosto semplice. Poi è una mappa, si vede subito.

*(L'Avvocato Centonze interviene fuori microfono).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non c'è un orario. Diciamo sei e mezza, sette meno un quarto.

DICH. R. FELICI - Presidente, chiedo scusa, considerato il fatto che oggi comunque non finiamo, allora noi - che dobbiamo rientrare a Roma - se possiamo, come le altre volte, intorno alle 17.00... Diciamo che potevamo proseguire, se c'era la possibilità di terminare. L'avevamo già anche anticipato la scorsa volta. Però, siccome non c'è, gradiremmo - perlomeno questa volta - rientrare in tempi ragionevoli per una serie di motivi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Diciamo un'altra mezz'ora, tre quarti d'ora.

DICH. R. FELICI - Diciamo intorno alle 17.00. Faccia lei poi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, qual era la domanda in relazione a questa mappa?

DICH. R. FELICI - Allora, mi diceva, Avvocato...Ho perso un po' il filo!

AVVOCATO LOIACONO - Allora, lei vede questa mappa?

*(Il perito prende visione della mappa in oggetto).*

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - L'ha aperta?

DICH. R. FELICI - Sì.

AVVOCATO LOIACONO - Allora, lei vede che - sia pure un po' artigianalmente, diciamo - c'è una legenda a destra.

DICH. R. FELICI - Sì, sì. Certo.

AVVOCATO LOIACONO - Con sette numeri, questi incolonnati. Questi sette numeri poi compaiono sulla mappa. Questa è la mappa che vi ha dato il signor Fornaro, allegato 1.

Il numero 1 è Fornaro, il numero 2 è Quaranta, il numero 3 è Sperti, il numero 4 è Laera, il numero 5 è Intini, il numero 6 è Palmisano, il numero 7 invece si chiama “Ex depuratore di Statte” e sotto c’è scritto “pecore Laterza”. Me lo conferma?

DICH. R. FELICI - Sì, confermo.

AVVOCATO LOIACONO - Bene. Le chiedo se ricorda, con riferimento in particolare a questo punto 7 che lei vede vicino all’abitato di Statte... Se guarda l’abitato di Statte, vede sulla sinistra il numero “7” cerchiato. Lo vede? Statte sta a nord di Ilva, è quel gruppo di case. Lo vede questo “7” sulla mappa?

DICH. R. FELICI - Sì, sì. Adesso sì.

AVVOCATO LOIACONO - Si trova a poca distanza da Statte, diciamo a ovest. Allora, la domanda è se si ricorda per quale ragione su questa mappa c’era scritto “Ex depuratore di Statte” e poi “pecore Laterza”. Si ricorda il collegamento tra “pecore” ed “Ex depuratore di Statte”?

DICH. R. FELICI - No, Avvocato.

AVVOCATO LOIACONO - Non se lo ricorda.

DICH. R. FELICI - Sinceramente no.

AVVOCATO LOIACONO - Si ricorda se, per avventura, avevate, già in sede di quel sopralluogo, acquisito il dato che a dire del signor Quaranta - che è uno degli allevatori presenti - nell’area dell’ex depuratore di Statte pascolava il gregge di proprietà di un signore che viene definito “Nigro” ma che poi io cercherò di dimostrare che invece si chiama “Ligorio”, le cui pecore poi sono state abbattute a Laterza?

DICH. R. FELICI - Avvocato...

AVVOCATO LOIACONO - Lei se lo ricorda?

DICH. R. FELICI - No, non posso ricordare.

AVVOCATO LOIACONO - Allora, guardi, io...

P. M. G. CANNARILE - Presidente, chiedo scusa, fino a adesso abbiamo ascoltato queste domande. L’Avvocato ha esordito dicendo “Poniamo inizialmente delle domande aperte e poi entriamo più nello specifico”, però si sta sempre continuando sostanzialmente su questa linea.

AVVOCATO LOIACONO - Cioè?

P.M. G. CANNARILE - Prima leggendo un verbale, chiedendo addirittura il nome della persona fisica che, presso il Ministero dell’Ambiente, avrebbe consegnato un documento ai Periti. Vorremmo quantomeno capire la finalità di tutte queste domande. Altrimenti possiamo continuare veramente - non so fino a quando! - in questi termini.

AVVOCATO LOIACONO - Scusi, Presidente, ma io sto vivendo una situazione - mi spiace



usare questi termini! - un po' surreale, perché io sono stato due o tre ore ad ascoltare il Pubblico Ministero che leggeva dei numeri su delle tabelle. Se non mi si consente di fare delle domande - come sto facendo - dopo aver ascoltato per un pomeriggio dei numeri su delle tabelle, io continuerò a farle e voi continuerete a opporvi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, però la invito ad avvicinarsi un po' più rapidamente all'oggetto del controesame.

AVVOCATO LOIACONO - Io sono molto più vicino al processo con queste domande, che leggere dei numeri su delle tabelle!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, prosegua. Magari se cerca di concentrare la sua attenzione su questioni rilevanti.

AVVOCATO LOIACONO - La mia attenzione è concentratissima!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Altrimenti ci illustra, sia pure per grandi linee...

AVVOCATO LOIACONO - Non so se qualcuno se l'è dimenticato ma il signor Ligorio, le cui pecore - si dice in questo verbale - pascolavano vicino a un posto che è un ex depuratore, è il signore...

P.M. M. BUCCOLIERO - Intanto non si dice questo! In quel verbale non si dice questo!

AVVOCATO LOIACONO - Se vuole, le spiego la rilevanza della domanda.

P.M. M. BUCCOLIERO - Legga il verbale e vediamo dove si dice che pascolavano!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pubblico Ministero, faccia finire l'Avvocato.

AVVOCATO LOIACONO - Poi tutte le volte che lei - Pubblico Ministero - farà leggere un numero, le chiederò qual è lo scopo! Va bene?

P.M. M. BUCCOLIERO - No. Io sto dicendo che lei dice una cosa che non risulta dagli atti.

AVVOCATO LOIACONO - Sappia che io mi opporrò alla lettura di qualsiasi numero chiedendo qual è lo scopo di quel numero!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, Avvocato, stavamo dicendo...?

AVVOCATO LOIACONO - Mi rendo conto che siamo tutti un po' stanchi, però...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Siamo tranquilli.

AVVOCATO LOIACONO - Io sono molto tranquillo!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Anche io. Siamo tutti tranquilli.

AVVOCATO LOIACONO - Ci sono tanti documenti di cui parlare!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Certo, certo, certo.

AVVOCATO LOIACONO - Purtroppo non stiamo facendo un processo di...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quello che la Corte la invita - il Presidente la invita - a fare è di venire un po' più rapidamente al punto o comunque di farci...

AVVOCATO LOIACONO - Quale punto?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...di farci carpire qual è lo scopo di queste sue domande.

AVVOCATO LOIACONO - È partito il processo dalle pecore di Ligorio perché sono quelle che hanno fatto il formaggio che Peace Link ha portato a far esaminare. Da qui è nato questo processo. Mi sembra di essere piuttosto...

P.M. M. BUCCOLIERO - Questa è un'altra cosa che non corrisponde!

AVVOCATO LOIACONO - Mi sembra di essere piuttosto vicino al processo!

P.M. M. BUCCOLIERO - Questa è un'altra cosa che non corrisponde nemmeno ai fatti. Chi gliel'ha detto che il formaggio è stato fatto da quelle pecore?

AVVOCATO VOZZA - Le pecore di Ligorio... è emerso nell'istruttoria dibattimentale. È un'ipotesi. La mettiamo così: è un'ipotesi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, comunque, al di là di come tutto è iniziato, adesso cerchiamo di celebrare questo processo. Prego, Avvocato, può continuare.

AVVOCATO LOIACONO - Grazie, Presidente. Allora la mia domanda è molto semplice: le chiedo se si ricorda che nel contesto di quel sopralluogo - e parliamo del 17 di Dicembre del 2010 - un signore che si chiama Quaranta - che è una delle persone offese di questo processo - ha detto a voi, che eravate i Periti, che in quella zona - che è quella contrassegnata dal numero 7 cerchiato su quella mappa e che coincide con la zona dell'ex depuratore di Statte - pascolava un gregge di un signore che si chiama Ligorio, un gregge che poi era stato abbattuto.

DICH. R. FELICI - Avvocato, le leggo - visto che ho il verbale - il rigo. Lo posso leggere?

AVVOCATO LOIACONO - Come hanno letto i suoi colleghi le tabelle, credo che possa leggere anche lei il verbale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Viene autorizzato, dottore, a consultare questo verbale.

DICH. R. FELICI - Perché, altrimenti, non ne posso uscire insomma!

AVVOCATO LOIACONO - Prego, prego.

DICH. R. FELICI - "Aria ex depuratore di Statte, area numero 7 dove, a dire del signor Quaranta, pascolava il gregge di proprietà del signor Nigro Carmelo (deceduto) e abbattuto a..."

AVVOCATO LOIACONO - Immagino il gregge, non il signor Nigro!

DICH. R. FELICI - Il gregge, sì, giustamente!

AVVOCATO LOIACONO - Certo.

DICH. R. FELICI - "...abbattuto a Laterza, area di pascolo nella disponibilità del signor Intini, area 5".

AVVOCATO LOIACONO - Benissimo.

DICH. R. FELICI - Ce l'ho fatta anche io ad uscirne!

AVVOCATO LOIACONO - Vedrà che ne usciamo benissimo insieme! Basta che lei mi segua e vedrà ne usciamo bene!

DICH. R. FELICI - La ringrazio!

AVVOCATO LOIACONO - La seconda cosa che le volevo dire è proprio questa, cioè voi scrivete - sempre in quel verbale - che al punto 5 cerchiato... Lei - credo - lo individuerà piuttosto facilmente sulla mappa, a sud-est dell'Ilva. Si dice che quell'area era area di pascolo nella disponibilità del signor Intini. Le chiedo se lei me lo conferma. Perché il signor Intini è stato sentito, comunque le sue dichiarazioni sono state acquisite in questo processo e, fino ad ora, noi abbiamo sempre pensato - sulla base di quello che abbiamo sentito - che le pecore, insomma il bestiame di questo signor Intini non fosse alimentato al pascolo ma fosse alimentato - come ricorderete tutti - a foraggio. E quindi le chiedo se mi conferma che invece voi avevate, in quell'occasione, acquisito che in quel punto 5 c'era un'area di pascolo nella disponibilità di Intini.

DICH. R. FELICI - Io confermo quello che c'è scritto a verbale.

AVVOCATO LOIACONO - Grazie. Allora le chiedo se mi conferma che, subito dopo la produzione di questa mappa - da parte del signor Fornaro - che vi dava una serie di punti, l'atto immediatamente successivo è stata l'acquisizione di un CD - consegnato, in questo caso, dal difensore del signor Fornaro - in cui, tra le altre cose, c'era una perizia redatta nell'ambito di un processo penale che riguardava i signori Riva.

DICH. R. FELICI - Allora, sto cercando di individuarlo nel...

AVVOCATO LOIACONO - Provi a vedere dove c'è scritto "L'Avvocato Torsella consegna un CD". Vediamo se lo troviamo. Subito sotto l'area di pascolo di Intini.

DICH. R. FELICI - Sì, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Me lo conferma?

DICH. R. FELICI - Sì, sì, certo. Perché ero andato un pochino più giù.

AVVOCATO LOIACONO - Certo.

DICH. R. FELICI - "L'Avvocato Torsella consegna ai Periti la seguente documentazione: numero 4 planimetrie..."

AVVOCATO LOIACONO - "...un CD..."

DICH. R. FELICI - "...e consegna altresì un CD riportato in allegato 6, contenente Giurisprudenza, cioè sentenze di merito e di legittimità riguardanti i procedimenti per i parchi minerali Ilva..."

AVVOCATO LOIACONO - "...e la relazione di perizia redatta nell'ambito del procedimento cokeria e parchi".

DICH. R. FELICI - Esattamente. Cokeria e parchi.

AVVOCATO LOIACONO - Perfetto. Ascolti, adesso le chiederei la cortesia di mettere via questo allegato 1.

DICH. R. FELICI - Serve ancora questo verbale?

AVVOCATO LOIACONO - Sì, sì. Mi serve perché... mi serve che lei prenda l'allegato che aveva preso prima per sbaglio, cioè l'allegato 7, che è un'altra planimetria che avete acquisito quel giorno.

DICH. R. FELICI - Sì, va bene.

*(Il perito prende visione della planimetria in oggetto).*

AVVOCATO LOIACONO - La prima domanda che le faccio è questa, cioè se in quella zona dell'ex depuratore di Statte, in cui abbiamo visto che Quaranta diceva che pascolava quel gregge... Se voi, in quell'occasione oppure in periodi successivi, siete andati, se vi siete effettivamente recati presso quell'ex depuratore di Statte. A me risulta di sì. Volevo chiederle se se lo ricorda.

DICH. R. FELICI - Avvocato, non ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Non se lo ricorda. Quindi diciamo che diventa abbastanza inutile anche forse l'altra domanda ma gliela faccio lo stesso.

DICH. R. FELICI - La faccia!

AVVOCATO LOIACONO - Immagino che non ricorderà se avete fatto dei prelievi di topsoil in quella zona dove si diceva che pascolasse il gregge del signor...

DICH. R. FELICI - Io non lo ricordo. Però magari il Dottor Monguzzi, visto che ha curato i prelievi, probabilmente...

AVVOCATO LOIACONO - Certo, posso chiedere a lui. In realtà, lo scopo della mia domanda è di farle ricordare il fatto che non avevate fatto un prelievo. Però, se lei non se lo ricorda, non importa. Ascolti, le volevo dire: con riferimento invece a questo allegato 7, le chiedo se in questo allegato 7 - diciamo nella zona a nord dell'Ilva, in termini più generali - sono indicati due insediamenti e, in particolare, quello che viene indicato come "ex Matra". Me lo conferma che c'è?

DICH. R. FELICI - Più che ricordo, lo sto vedendo adesso nella planimetria.

AVVOCATO LOIACONO - Vuol dirmi che lei, se le dico "ex Matra", deve guardare la mappa perché le venga in mente qualcosa?

DICH. R. FELICI - Beh, sinceramente sì.

AVVOCATO LOIACONO - Sì. Cioè diciamo che, se io non le facevo vedere la mappa, a lei "Matra" non diceva niente.

DICH. R. FELICI - No, lo stabilimento Matra qualche cosa mi diceva. Ma l'ubicazione precisa, sinceramente, l'ho vista adesso.

AVVOCATO LOIACONO - Le sovviene adesso che le faccio vedere la mappa.

DICH. R. FELICI - Adesso che ho visto la mappa.

AVVOCATO LOIACONO - Allora le chiedo se, guardando la mappa, è aiutato nel suo ricordo per dirmi se immediatamente a sud di Matra - sostanzialmente confinante - c'è un altro insediamento che si chiama "Euro Ecology".

DICH. R. FELICI - Lo posso confermare vedendo la mappa.

AVVOCATO LOIACONO - La mappa.

DICH. R. FELICI - Ma, sinceramente, non ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Le faccio la domanda - poi, eventualmente, la farò ai suoi colleghi - se dentro l'insediamento Matra, ovvero nelle zone immediatamente circostanti all'insediamento Matra o dentro la Euro Ecology o immediatamente nelle zone circostanti l'Euro Ecology, ricorda che avete mai fatto un prelievo di topsoil.

DICH. R. FELICI - No, non ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Non ricorda.

DICH. R. FELICI - Non lo ricordo.

*(Intervento fuori microfono)*

AVVOCATO LOIACONO - Per carità! Non se lo ricorda? Poi lo chiederemo al... Tanto lo sappiamo se sono stati...

DICH. R. FELICI - Io non posso escluderlo però, in questo momento, non lo ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Va bene. Le chiedo se si ricorda di aver fatto un sopralluogo, cioè di essere andato lei e i suoi colleghi fisicamente, nell'area in cui insistevano lo stabilimento Matra e lo stabilimento Euro Ecology. Perché risulterebbe dal verbale che ci siete andati.

DICH. R. FELICI - Sì, sì.

AVVOCATO LOIACONO - Ci siete andati.

DICH. R. FELICI - Penso che l'abbiamo visitata.

AVVOCATO LOIACONO - Li avete visitati. Allora lei sarà probabilmente in grado di descrivermi questi posti. In che condizioni si trovavano? Erano grandi, piccoli?

DICH. R. FELICI - Non ricordo. Probabilmente erano attività... come dire? Stabilimenti o comunque attività produttive dismesse, se ricordo bene.

AVVOCATO LOIACONO - Lei si ricorda che attività si svolgeva nell'uno o si era svolta

nell'uno, che attività si svolgeva o si era svolta nell'altro? Avete acquisito...

DICH. R. FELICI - No, Avvocato, non...

AVVOCATO LOIACONO - Non se lo ricorda.

DICH. R. FELICI - Non me lo ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Si ricorda, visto che uno dei suoi compiti era anche quello di acquisire, elaborare, riordinare - intellettualmente ovviamente - la documentazione relativa alle diverse situazioni, se avete chiesto documenti agli enti territoriali che riguardassero, per esempio, la Euro Ecology che è un soggetto un po' nuovo - da un certo punto di vista - in questo processo?

DICH. R. FELICI - Avvocato, mi dispiace ma non me lo ricordo.

AVVOCATO LOIACONO - Non se lo ricorda. Io non trovo niente - glielo dico - che riguarda la Euro Ecology, allegato alla vostra perizia.

DICH. R. FELICI - Nel senso che non abbiamo chiesto?

AVVOCATO LOIACONO - Io non trovo nessun documento che riguarda la Euro Ecology.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non penso che questa Euro Ecology abbia costituito oggetto di qualche accertamento, mentre la Matra sì. Ecco, questo volevo dire.

AVVOCATO LOIACONO - Io ho...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - La Matra ha costituito oggetto. Magari dal sopralluogo non ricorda il dottore, però dalla perizia... ne abbiamo già parlato della Matra, che esercitava questa attività di recupero degli oli, delle sostanze oleose derivanti dai condensatori, dalle Batterie insomma.

AVVOCATO LOIACONO - Preferirei interrogare lei! Però, purtroppo, ci sono questi quattro Periti...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, io questo intervento lo faccio non perché mi voglio sostituire a lei. Assolutamente, nella maniera più assoluta.

AVVOCATO LOIACONO - No, no, no! Si sostituisce al Perito, non a me!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il Perito non ricorda. Però non ricorda dal sopralluogo, dal verbale di sopralluogo. Però se lei facesse delle domande sulla perizia, cioè sull'oggetto dell'accertamento peritale, probabilmente ricorderebbe.

AVVOCATO LOIACONO - Lei è molto gentile! Ma io invece faccio le domande sul verbale di sopralluogo, se non le dispiace.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, prosegua.

AVVOCATO LOIACONO - Anche perché, molto modestamente, dal punto di vista difensivo... glielo dico, così capiamo tutti dove voglio andare. Si incontrano, acquisiscono un documento. C'è un insediamento che si chiama "Euro Ecology": ci vanno, non fanno

prelievi, non se ne occupano, non chiedono documenti. Come difensore mi interessa!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego, allora continui.

AVVOCATO LOIACONO - Così siamo più franchi, ecco! Le chiedo se ricorda che, in quella circostanza in particolare, avevate anche scattato foto, in particolare video mi interessa.

DICH. R. FELICI – Video sicuramente no. Qualche foto... Non ricordo... Allora, il video lo escluderei. Le foto non ricordo, sinceramente, se sono state scattate.

AVVOCATO LOIACONO - Allora, guardi - così la aiuto - nel suo verbale c'è scritto che, nel corso del sopralluogo, avete effettuato rilievi fotografici e video dei luoghi. Sa perché glielo chiedo? Perché di video non ne ho trovati allegati alla perizia, quindi volevo capire se li avevate fatti e poi non li avevate allegati oppure se avete scritto nel verbale di averlo fatto e... Non so, non lo trovo nel...

DICH. R. FELICI - Avvocato, mi indica dove sta?

AVVOCATO LOIACONO - Sotto "Euro Ecology": "I Periti danno atto che, nel corso del sopralluogo, i Periti stessi e i Consulenti delle Parti...".

DICH. R. FELICI - Video dei luoghi?

AVVOCATO LOIACONO - Sì. "...hanno effettuato dei video".

DICH. R. FELICI - Ma noi o i consulenti delle parti?

AVVOCATO LOIACONO - Certo, potrebbe esserci questo fatto.

DICH. R. FELICI - No. Sinceramente perché...

AVVOCATO LOIACONO - Lei non ricorda video.

DICH. R. FELICI - Allora, come Periti non credo... proprio no.

AVVOCATO LOIACONO –No. Basta.

DICH. R. FELICI - Lo escludo anche per altre aree.

AVVOCATO LOIACONO - Perfetto. Allora, probabilmente, va interpretato che l'avevano fatto i consulenti. Ascolti, le volevo chiedere se nel corso di questo sopralluogo - e, in particolare, nel percorso che vi ha portato in questi luoghi - voi avete notato - e lei se lo ricorda - la presenza di cumuli di rifiuti abbandonati in particolare proprio in questa zona - che mi interessa un po' - che è quella dell'ex depuratore di Statte.

DICH. R. FELICI - Non lo ricordavo. Però, leggendo questo rigo, posso confermare quello che c'è scritto nel verbale.

AVVOCATO LOIACONO - Grazie.

DICH. R. FELICI - Quindi la presenza di cumuli abbondanti in particolare presso le aree prospicienti l'ex depuratore di Statte.

AVVOCATO LOIACONO - Di Statte. Le fotografie che voi avete scattato di questi luoghi, così come di altri luoghi - visto che li ha collazionati lei questi documenti - si ricorda dove si

trovano? Perché io avrei proprio bisogno di farle vedere due di queste fotografie che sono fotografie che riguardano proprio questa situazione di degrado. Io ce le ho queste foto. Se vuole, gliele faccio vedere.

DICH. R. FELICI - Noi abbiamo fatto un'appendice fotografica. Probabilmente ha fatto una selezione. Adesso non credo che abbiamo riportato queste foto.

AVVOCATO LOIACONO - Io ho fatto la copia e la foto di questi rifiuti ce l'ho.

DICH. R. FELICI - Ah, ce l'ha.

AVVOCATO LOIACONO - Fortunatamente!

DICH. R. FELICI - Lei c'ha la risposta a tutte le domande che mi fa!

AVVOCATO LOIACONO - Perché mi sono preparato le domande! È molto facile!

DICH. R. FELICI - Sì. È difficile rispondere dopo sei anni!

AVVOCATO LOIACONO - Ma è ovvio! Ascolti, volevo dirle questo: queste fotografie - ci può dire? - le avete messe tutte in un CD? Non si ricorda se...Io dovrei proiettarle, Presidente, però non so se proprio è l'ora di metterci a fare... Magari la rimando a un'altra volta questa domanda sulle fotografie.

DICH. R. FELICI - Presidente, noi c'abbiamo quella esigenza... chiedo scusa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, Avvocato.

AVVOCATO LOIACONO - La rimando?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, la rinviemo.

AVVOCATO LOIACONO - La rinviemo alla prossima volta. Perché mi faceva piacere che la potesse vedere anche la Corte, se non l'aveva già vista questa fotografia. Anzi per la prossima volta, Presidente... Visto che, magari, abbiamo un minuto. Succede questo: che in altre occasioni il collega Antonini aveva avuto la possibilità - diciamo - di aiutarci nel governo del computer che consente di proiettare le immagini; gli è stato detto stamattina... Noi contavamo di farlo anche oggi. Gli è stato detto che per una questione che... non poteva collegare un cavo, non lo so. Insomma ci vuole un tecnico, un tecnico del Tribunale. E quindi io chiedo per la prossima volta...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi lei chiede l'intervento del tecnico. Lo disponiamo perché...

AVVOCATO LOIACONO - Perché avrò da fare non solo questa proiezione ma anche qualche altra proiezione. Una decina di foto, quindi... Se per martedì... non so se sarà martedì o... non so quando verrà rinviata l'udienza. Vado avanti, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, prego.

AVVOCATO LOIACONO - Si ricorda se, diciamo in una specie di successione da nord a sud...



*(Interventi fuori microfono)*

AVVOCATO LOIACONO - Ah, scusi! Stava rinviando?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, Avvocato, perché sembra che comunque, per vari motivi, si debba interrompere qui il controesame. I Periti ci hanno rappresentato delle difficoltà nel ritornare a breve. Però, ciò nonostante, sono costretta a rinviare l'udienza al 28 e 29 Novembre. Se i Periti hanno degli impedimenti professionali, vuol dire che li comunicheranno e prenderemo una decisione in merito. Perché comunque il controesame deve continuare.

AVVOCATO RAFFO - Presidente, io chiederei...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, l'impedimento può essere anche qualcosa di improvviso.

AVVOCATO CENTONZE - Chiediamoglielo! Cioè noi veniamo qui e poi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non è possibile chiederlo perché, purtroppo, gli impegni professionali sono notevoli. Quindi io chiederei ai Periti di comunicarlo tempestivamente e, nell'eventualità ci dovessero essere questi impedimenti che non ci consentissero di... poi rinveremo.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Presidente, sono presenti qua i Periti! Ma un po' di rispetto per noi ci sta anche o no, Presidente? Cioè noi dobbiamo poter sapere, Presidente, che cosa dobbiamo fare per martedì!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, innanzitutto stia calmo.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Ma no, Presidente! Con i Periti qua presenti...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il problema è che i Periti non sanno quando riusciranno a tornare...

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Cioè noi abbiamo una vita normale, facciamo gli Avvocati normalmente!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...perché adducono degli impedimenti professionali che si prolungano nel tempo.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Ho capito! Ma ce lo possono dire se devono venire, se no facciamo altro! Non è che dobbiamo pendere... Stanno qua! Se non ce lo dicono qua, quando ce lo devono dire?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 28 e il 29 ci sono impedimenti?

*(I Periti interloquiscono tra loro fuori microfono).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora facciamo il 5 e il 6, perché noi dobbiamo comunque concludere l'esame. Non possiamo andare oltre perché le udienze del 12 e 13 sono già impegnate. Le alternative sono 28 e 29, 5 e 6. Oltre non possiamo andare.

DICH. M. SANNA - Come...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Come ritenete voi. La scelta...

DICH. M. SANNA - Questi giorni ci hanno...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lo so. Dottore, lo so. Mi rendo conto. Però, purtroppo, vi chiediamo questo sacrificio.

DICH. M. SANNA - Faremo sapere i nostri impegni, Giudice.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Come "Faremo sapere i nostri impegni"?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, dottore, li dovete comunicare oggi. Io penso che sia meglio 28 e 29 rispetto a 5 e 6.

DICH. M. SANNA - Noi oggi non abbiamo la disponibilità del calendario. Nel senso che noi siamo stati cooptati per fare due settimane e ne abbiamo fatte tre, quindi abbiamo rinviato tutto a giorni successivi. Oggi come oggi pensavamo pure di concludere. Quindi non siamo in grado... Come lei non era in grado di fare altre cose, noi oggi non siamo in grado...

AVVOCATO ANNICCHIARICO - No, no! Guardi, io sono in grado di fare tutto!

DICH. M. SANNA - Perfetto! Anche noi!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Scusate, non deve essere un colloquio fra i testi...

DICH. N. SANTILLI - Signor Giudice, mi scusi, io invece non sono in grado di fare tutto oggi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non è in grado.

DICH. N. SANTILLI - E non ritengo di essere in grado di farlo fra una settimana.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora facciamo il 5.

DICH. N. SANTILLI - Ho bisogno di una sospensione di un periodo, per ovvi motivi.

*(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Interrompiamo questo dialogo che è assolutamente fuori luogo. Rinviamo al 5 e al 6. In questo modo, avranno - i Periti - la possibilità di comunicare con anticipo e, eventualmente, potremo comunicare anche agli Avvocati. Facciamo il 5 e il 6. Però c'è, per il 5, quella problematica.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Posso argomentare? Non so. Io ve l'ho scritto. Ho la parola?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Insiste su quell'istanza?

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Presidente, è semplice il discorso. Cioè io, da questo punto di vista...

*(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, le chiedevamo se insiste in quell'istanza di rinvio che è relativa all'udienza del 5 dicembre.

AVVOCATO ANNICCHIARICO - Sì, Presidente. Io volevo rappresentare questo, Presidente. Io ho ricevuto mandato fiduciario, sin dal primo grado del giudizio, di uno dei processi più importanti che hanno caratterizzato il dissesto del Comune di Taranto. Non ricordo se anche il Giudice Misserini faceva parte di quel Collegio. Sicuramente era della Seconda. È un processo di una complessità pazzesca e soltanto la sentenza che vi ho allegato lo manifesta. È un processo che ho seguito io personalmente. L'incarico mi è stato rinnovato da tutte le Amministrazioni che si sono susseguite, mi hanno chiesto di poterlo seguire anche in Cassazione. La Cassazione ha rinviato - perché non era quella la data - purtroppo al 5. Quindi io non è che l'ho saputo prima. E sapete bene che quando lo decide la Cassazione - non è che chiede - fa un rinvio d'ufficio. Hanno fissato per quella data. Si tratta di un processo che io non posso delegare a nessuno perché è di una complessità pazzesca. Soltanto i ricorsi che ci stanno, da andare a confutare punto punto, su questioni assolutamente nuove. Ci sono state due sentenze in Italia sullo stesso tema. Quindi lì non posso delegare nessuno. Qua - io ho cercato di scriverlo nella istanza - la mia posizione processuale è una posizione processuale particolare. Cioè lei avrà avuto modo di verificare che anche dalla mia stessa lista testi... Io difendo Nicola Riva, il Presidente dell'Ilva. Per la posizione formale, è un Presidente che è stato nominato per cooptazione. Se vede, non c'è una sola intercettazione che riguarda Nicola Riva. Io ho fatto una lista testi particolare, con una strategia difensiva particolare che mi impedisce di delegare a qualcun altro le mie incombenze. Poi volevo aggiungere, Presidente - affinché, ovviamente, lei lo possa comprendere - che il mio ruolo nel processo, in considerazione del fatto che lei mi deve dare atto... mi ha anche invitato a farlo tantissime volte. Forse per un modo di procedere dell'Ufficio della Procura, si sono verificate domande suggestive, mie opposizioni che lei ha quasi sempre accolto. Quindi il mio ruolo particolare, per quelle che sono le mie caratteristiche peculiari, non

mi consente di delegare a chicchessia - qualsiasi collega che stimo tantissimo - il mio ruolo all'interno di questo processo dove ho anche la responsabilità di una società imputata - e sono sempre presente io e mai il Professor Paliero - e, come Responsabile Civile, sempre della società. Quindi, da questo punto di vista, io non... Arriva un impedimento di queste dimensioni. Considerando il fatto che si è comunque consentito - anche, per esempio, oggi - ai Periti di rappresentare quelli che sono i loro impedimenti, vi chiedo da questo punto di vista, in un momento peculiare del processo, di darmi la possibilità di essere presente al controesame dei Periti perché è un momento processuale di un'importanza straordinaria. Vi cito comunque, da questo punto di vista, quelli che sono orientamenti consolidati e che ho cercato di rispettare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, mi scusi se la interrompo, però ci stiamo orientando per favorire i Periti verso il 12 e 13, quindi sulla sua istanza non c'è luogo a provvedere. Non vi è luogo per provvedere perché comunque diventa inutile, in quanto gli impedimenti... e anche la questione di salute. Vogliamo essere sicuri che l'ingegnere sia in perfetta forma quando ritornerà. Per cui sarebbe inutile un rinvio più imminente, più breve. Per cui il 12 e il 13.

P. M. G. CANNARILE - Presidente - chiedo scusa - quindi il 12 e il 13, siccome era previsto l'esame...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, era stato indicato... Quindi a quando li volete rinviare?

P. M. G. CANNARILE - Allora, noi avevamo avuto disponibilità - appunto proprio per gli impegni - per le udienze del 12, 13 e 19.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi andiamo al 19.

P. M. G. CANNARILE - Quindi al 19.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Poi vedremo.

P. M. G. CANNARILE - Poi vediamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì.

P. M. G. CANNARILE - Perché a questo punto dobbiamo comunque fare la citazione, altrimenti pure loro sono in difficoltà nel rinviare altri... Allora facciamo il 19?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Facciamo il 19.

P.M. G. CANNARILE - Facciamo la citazione per il 19.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per il 19, poi discuteremo del 20. Quindi i Periti dovranno ricomparire il 12 Dicembre prossimo, senza ulteriore avviso. Se non ci sono altre questioni, l'udienza è tolta. Grazie, arrivederci.

